

Programma Di Sviluppo Rurale 2014/2022 Abruzzo
Misura 19 "Sostegno Allo Sviluppo Locale Leader"

Piano di Sviluppo Locale (PSL)

GAL Terre D'Abruzzo

"TERRE D'ABRUZZO"



PSL Versione Maggio 2024

Sommario

1	DESCRIZIONE DELL'AREALE DEL GAL	6
1.1	ANALISI DI CONTESTO	16
1.1.1	Andamenti demografici.....	16
1.1.2	Dinamiche occupazionali	28
1.1.3	Settori chiave dell'economia locale	39
1.1.4	Profili ambientali	66
1.1.5	Patrimonio architettonico e culturale.....	75
1.1.6	Accesso ai servizi.....	80
1.1.7	Analisi S.W.O.T.	85
2	CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE	89
3	STRATEGIE, OBIETTIVI E PRIORITA' D'INTERVENTO.....	94
3.1	Individuazione degli ambiti tematici della strategia d'intervento.....	94
3.2	Elementi della Strategia di Sviluppo Locale ai sensi del paragrafo 4.3 del bando	97
3.2.1	Declinazione gerarchica e descrizione degli obiettivi	97
3.2.2	Illustrazione delle caratteristiche innovative della SSL	100
3.2.3	Illustrazione delle scelte in materia di cooperazione	102
3.2.4	Dimostrazione della coerenza della SSL con i risultati dell'analisi SWOT.....	103
3.2.5	Processo di coinvolgimento della comunità locale	104
3.2.6	Piano di Azione Preliminare.....	106
3.2.7	Piano Finanziario.....	153
3.2.8	Descrizione delle procedure e del sistema di monitoraggio.....	154
3.2.9	Descrizione delle attività di valutazione previste.....	156
3.2.10	Descrizione delle attività di informazione e animazione	157

PREMESSA

Con Determinazione Dirigenziale n. DPD020/4 del 01/02/2018, la Regione Abruzzo approva il Piano di Sviluppo Locale definitivo (PSL) presentato dal GAL Terre D'Abruzzo.

Il Regolamento UE 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022.

Il regolamento (UE) n. 2020/2220 prevede l'assegnazione agli Stati Membri di risorse finanziarie aggiuntive necessarie per proseguire l'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale per le annualità 2021 e 2022.

Con Decisione di Esecuzione n. C(2021)7464 del 12/10/2021, la Commissione Europea approva la versione 9.1 del PSR ABRUZZO 2014/2022 che destina alla Misura 19 "Sostegno per lo sviluppo locale LEADER" l'importo complessivo di € 7.342.062,67 e con Delibera DGR n. 719 del 15/11/2021 la Regione Abruzzo stabilisce i criteri di ripartizione della dotazione finanziaria aggiuntiva assegnata a ciascun PSL per il biennio 2021-2022.

Con Determinazione Direttoriale n. DPD/309 del 19/11/2021 la Regione Abruzzo approva il riparto delle summenzionate risorse aggiuntive tra i GAL e prescrive l'aggiornamento dei Piani di Sviluppo Locale dei singoli GAL. Al GAL Terre D'Abruzzo vengono assegnate risorse finanziarie aggiuntive pari ad € 1.073.337,01.

Con Determinazione Direttoriale n. DPD/37 del 31/01/2022 la Regione Abruzzo approva il Piano di Sviluppo Locale rimodulato il 26/01/2022 dal GAL Terre D'Abruzzo con una spesa pubblica complessiva pari a € 4.373.337,01.

Con Delibera DGR 326 del 19/06/2023 vengono ridefinite le risorse finanziarie aggiuntive inizialmente assegnate ai GAL con Delibera DGR della Regione Abruzzo n. 719 del 15/11/2021 e successiva Determinazione Direttoriale n. DPD/309 del 19/11/2021 della Regione Abruzzo, stabilendo nuovi criteri di ripartizione delle risorse finanziarie.

La Determinazione Direttoriale n. DPD/167 del 29/06/2023 della Regione Abruzzo recepisce la Delibera DGR 326 del 19/06/2023 e assegna ai GAL risorse aggiuntive ridotte in ragione dei criteri di ripartizione stabiliti.

Il GAL Terre D'Abruzzo rispetto all'assegnazione di Novembre 2021 vede ridotte le risorse aggiuntive da € 1.073.337,01 ad € 692.982,37; il nuovo PSL pianifica una spesa pubblica complessiva pari a € 3.992.982,37.

La Versione del PSL Luglio 2023 recepisce le nuove disposizioni europee e regionali e investe le risorse finanziarie aggiuntive assegnate per le annualità 2021 e 2022, non modificando la strategia e l'articolazione dei sotto interventi.

La presente Versione del **PSL Maggio 2024** non modifica la strategia e l'articolazione dei sotto interventi ma si limita ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili e i tempi di realizzazione. I dati finanziari aggiornati inerenti la gestione del PSL rilevano da un lato delle economie sopravvenute nella realizzazione dei sotto interventi 19.2.1.1.1, 19.2.1.1.2, 19.2.1.3.2 e dall'altro lato l'opportunità di allocare le sopravvenienze finanziarie nel sotto intervento 19.2.1.3.1 risultato performante. La riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relative ai progetti a regia diretta (titolarità) delle sotto misure 19.2 e 19.3 e la posticipazione del termine ultimo per presentazione delle domande di pagamento al 30 giugno 2025, determinati dalla Regione Abruzzo con DPD022/68 del 26/03/2024, consentono al GAL di ripianificare il cronoprogramma degli interventi.

Le schede dei sotto interventi sono state aggiornate al fine di attualizzare unicamente le risorse disponibili e i cronoprogrammi.

GAL Terre d'Abruzzo - Piano di Sviluppo Locale 2014 - 2022 - Versione Maggio 2024 Rimodulazione

Sotto Misura	Ambito Tematico	Intervento	Sotto intervento	Titolo Sottointervento	Beneficiari	Spesa Pubblica	
19.2	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	19.2.1.1	19.2.1.1.1	Filiere e sistemi produttivi locali	GAL	€ 382.366,71	
		19.2.1.1	19.2.1.1.2	Sviluppo Rurale in rete	GAL	€ 278.843,93	
		19.2.1.1	19.2.1.1.3	Investimenti nel settore dell'agroalimentare tradizionale locale e dell'artigianato	Beneficiari Terzi	€ 36.600,00	
	Totale 19.2.1.1						€ 697.810,64
	Sviluppo delle filiere dell'energia rinnovabile	19.2.1.2	19.2.1.2.1	Filiere energetiche locali	GAL	€ 195.310,00	
	Totale 19.2.1.2						€ 195.310,00
	Turismo sostenibile	19.2.1.3	19.2.1.3.1	Sistema Turistico Territoriale	GAL	€ 1.090.882,00	
		19.2.1.3	19.2.1.3.2	Valorizzazione del potenziale produttivo dell'area	Beneficiari Terzi	€ 954.734,14	
	Totale 19.2.1.3						€ 2.045.616,14
	Totale Sottomisura 19.2						€ 2.938.736,78
	Cooperazione interterritoriale	19.3.1.1	19.3.1.1.1	Terre D'Abruzzo	GAL	€ 105.000,00	
		19.3.1.1	19.3.1.1.2	Abruzzo Nature Collection	GAL	€ 50.000,00	
	Totale 19.3.1						€ 155.000,00
Totale Sottomisura 19.3						€ 155.000,00	
19.4	Costi di Gestione	19.4.1.1	19.4.1.1.1	Funzionamento e Gestione del GAL	GAL	€ 629.471,91	
	Costi di Animazione	19.4.1.2	19.4.1.2.1	Animazione della SSL	GAL	€ 269.773,68	
	Totale 19.4.1						€ 899.245,59
Totale Sottomisura 19.4						€ 899.245,59	
Totale						€ 3.992.982,37	

1 DESCRIZIONE DELL'AREALE DEL GAL

Il GAL Terre d'Abruzzo occupa un territorio situato nella parte interna della provincia di Teramo, si estende su un'area di 1.373,39 kmq (il 70,3% della provincia) e comprende 26 comuni per 118.254 residenti. Uno straordinario paesaggio naturale, antiche e signorili Città, Borghi arroccati, opere d'arte, espressioni dell'artigianato artistico, millenarie tradizioni contadine e pastorali, il tutto in un misurato equilibrio tra natura e uomo. Il territorio è caratterizzato dal versante orientale dell'Appennino abruzzese e da vallate che degradano dolcemente verso la costa adriatica. L'area si trova parzialmente compresa nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, due dei più importanti rilievi appenninici, ed è attraversata dall'Autostrada A24. Il Gran Sasso d'Italia segna il confine occidentale e culmina col Corno Grande (2912 m). Alle pareti del Gran Sasso si contrappone, verso nord, la diversa morfologia della Laga, regno di boschi, gole e spettacolari cascate. L'Ambito interessato dalla Strategia, come si evince dalla Figura 1 e 2, confina a Nord con le Marche (Provincia di Ascoli Piceno), a est con la costa adriatica, a sud con la Provincia di Pescara, con la Provincia di L'Aquila a sud e a ovest e con il Lazio a ovest (Provincia di Rieti).

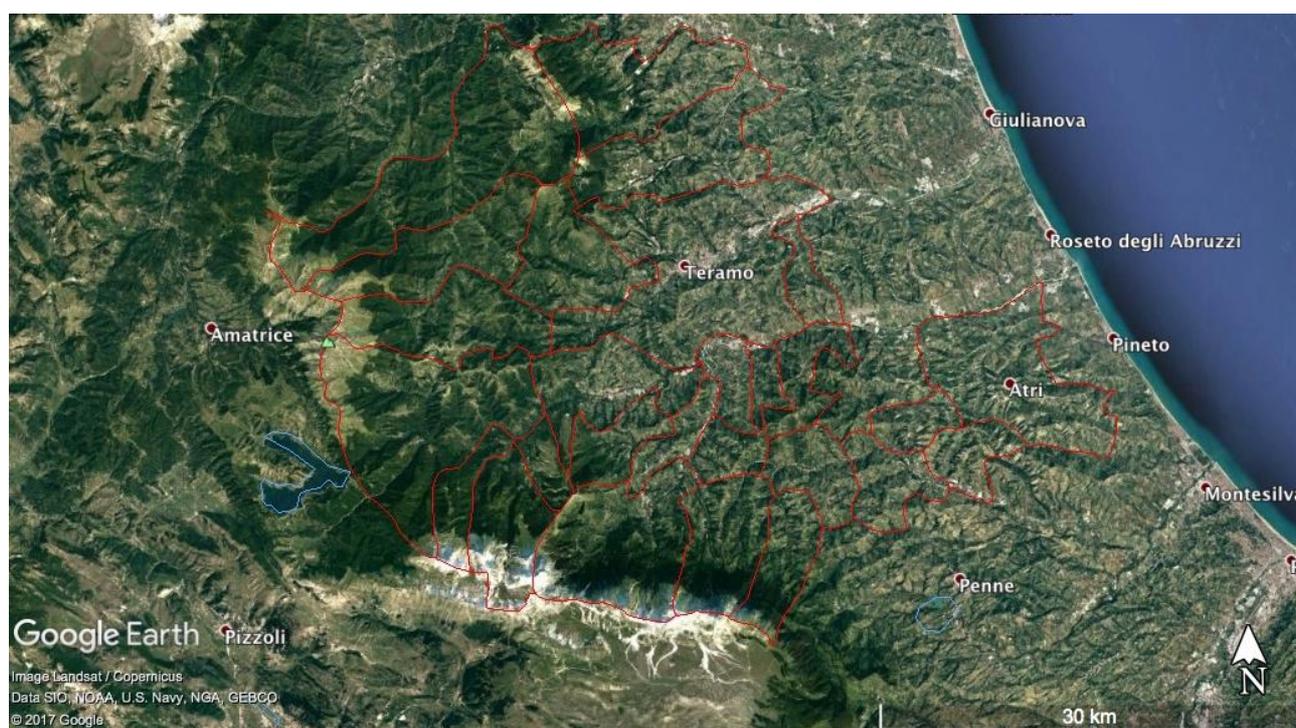


Figura 1- Immagine satellitare Area GAL con i confini amministrativi dei 26 Comuni interessati, elaborazione GAL Terre d'Abruzzo su sistema Google Earth, Anno 2017

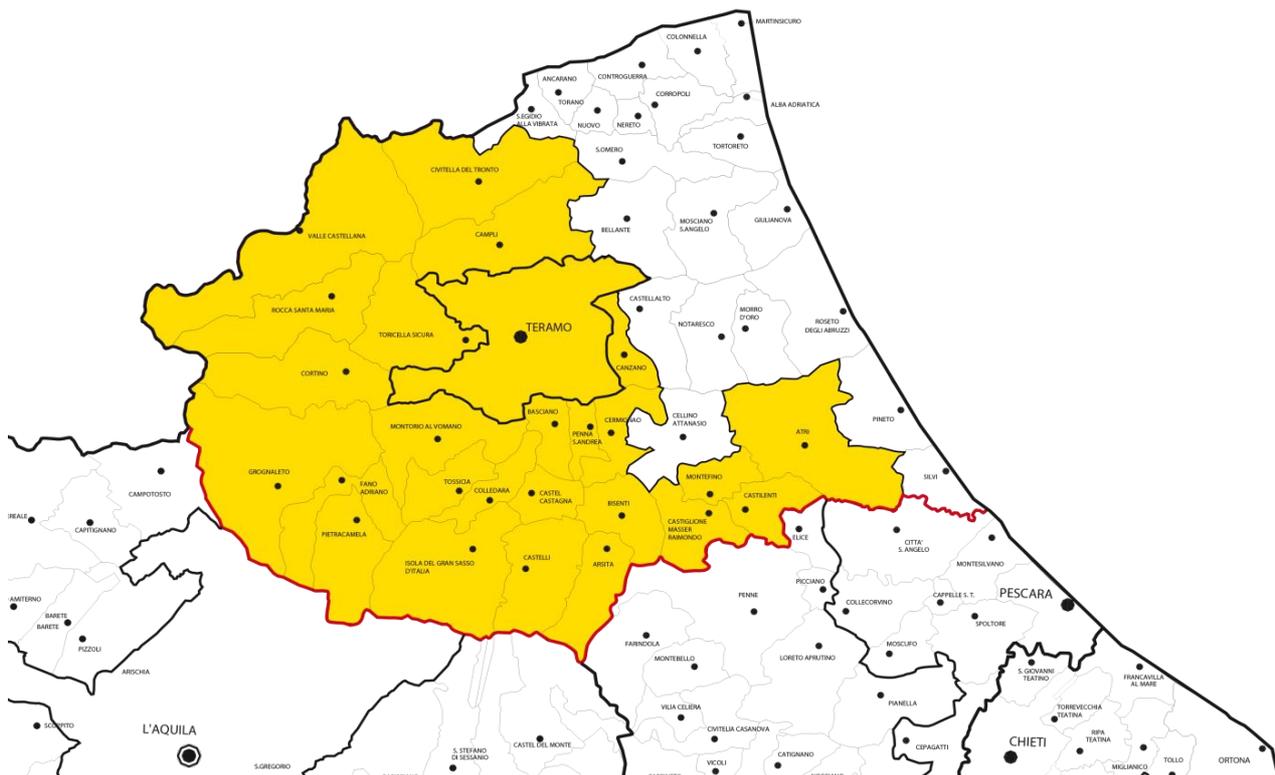


Figura 2 – Base Cartografica di base Area GAL

Si tratta nel complesso di un territorio contiguo e omogeneo, caratterizzato da una accentuata uniformità sotto il profilo geografico, ambientale e culturale, al punto da rendere operativo il coordinamento e la condivisione della programmazione congiunta delle iniziative progettuali locali. Dal punto di vista socio-economico l'omogeneità dell'area è ribadita dalla presenza diffusa di un' **agricoltura di qualità**, un **artigianato** fortemente legato a materiali e tecniche di lavorazione radicate nelle **consuetudini locali**, da una offerta turistica che mira a coniugare le **peculiarità ambientali e culturali** del luogo con i prodotti delle filiere produttive locali e da una comune **tradizione culturale**. Caratterizza il territorio la presenza di una ricca e variegata cucina, anche grazie all'apporto di tradizioni culturali diverse. Vocazione ambientale ma soprattutto turistica legata ai valori della natura, della storia, della cultura, dell'enogastronomia, della tradizione e ospitalità rurale. Le comunità locali, l'identità locale e il senso di appartenenza, il capitale umano, i lavori ispirati dalla tradizione e dalle potenzialità territoriali, il patrimonio ambientale, le risorse storico, architettoniche, artistiche e culturali, elementi che meglio di altri incarnano il *genius loci* del territorio, rappresentano i *drivers* dello sviluppo socio-economico del GAL Terre d'Abruzzo. I nuovi imprenditori stanno prendendo coscienza delle forti potenzialità del territorio come soluzione per la creazione di valore anche in virtù di esperienze di successo in territori limitrofi. A partire dal 2001 l'incremento di flussi turistici legati alle nuove forme di turismo ambientale e rurale hanno contribuito a far emergere iniziative imprenditoriali rivolte al turismo rurale e aggregazioni di produttori, costituendo sul territorio una importante esperienza di reti e sistemi locali, addirittura citati dall'**OCSE**¹, come esperienza

¹ cfr. DOCUMENTO PER IL FORUM DEL 17 MARZO 2012, RENDERE LE REGIONI PIÙ FORTI IN SEGUITO A UN DISASTRO NATURALE - ABRUZZO VERSO IL 2030: SULLE ALI DELL'AQUILA, pg 18, Sistema Turistico Locale del Gran Sasso d'Italia

virtuosa di integrazione economica e istituzionale. Purtroppo gli eventi sismici del 2009 e del 2016/2017 hanno rallentato questo processo di cambiamento del tessuto imprenditoriale, rendendo necessari interventi di politica territoriale capaci di rafforzare la competitività complessiva del sistema locale e di estendere la rete di relazioni con le economie emergenti.



Figura 3 - Il Gran Sasso d'Italia, Ph Archivio GAL

Una chiave di lettura alternativa per rilevare l'omogeneità dell'area si può avere osservando il **mercato immobiliare**: il territorio della provincia di Teramo, costituito da 47 comuni, è stato suddiviso in n. 4 macroaree (una costituita dal comune capoluogo), rappresentate nella mappa tematica di seguito riportata (Figura 3). Il territorio è stato suddiviso mediante accorpamento di comuni omologhi per le caratteristiche geografiche e socio economiche. I comuni costieri sono stati raggruppati in una unica macroarea, tenuto conto del loro notevole interesse turistico.

Le 4 macroaree sono le seguenti: COMUNI COLLINARI (30 comuni); COMUNI MONTANI (9 comuni); COMUNI TURISTICI BALNEARI (7 comuni); TERAMO CAPOLUOGO (1 comune)

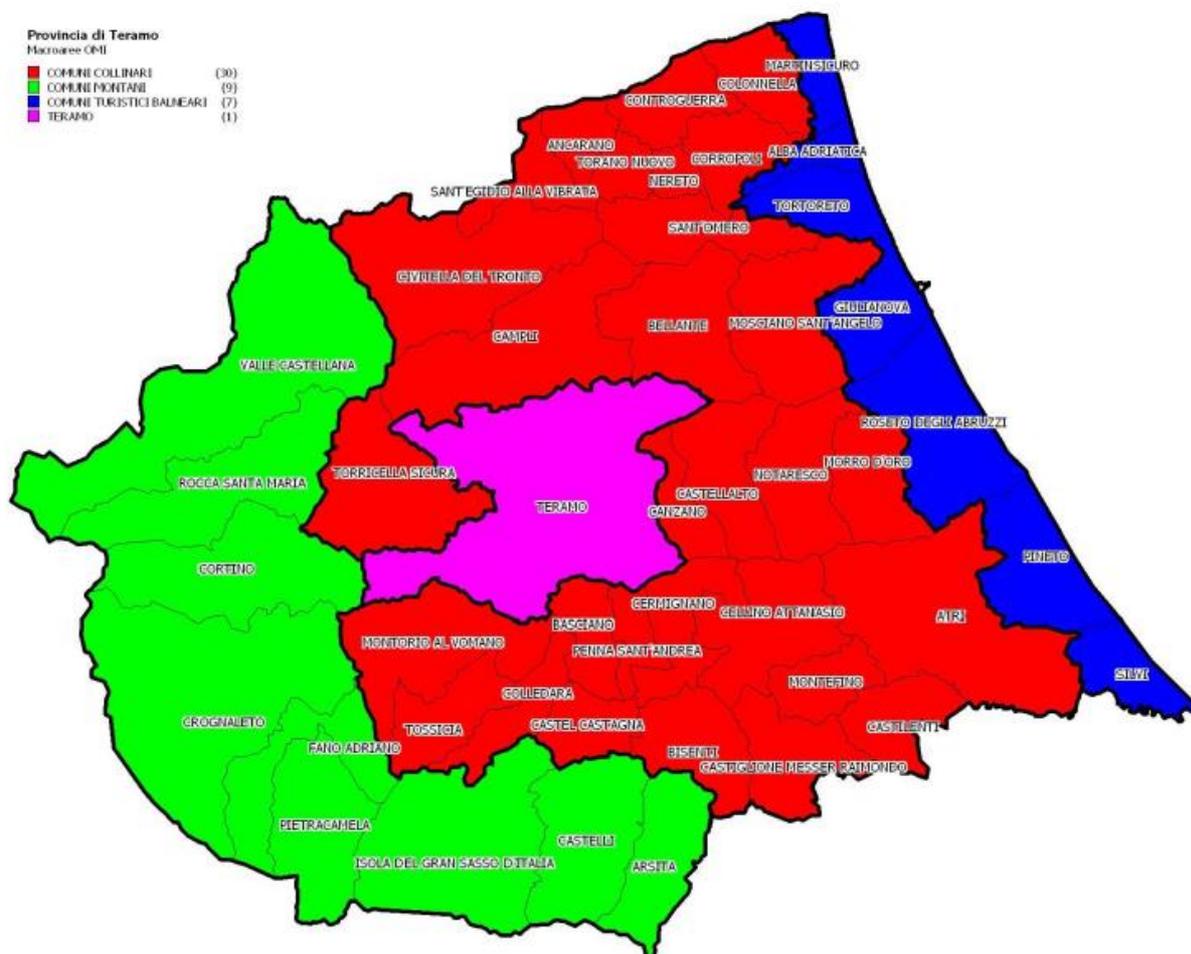


Figura 4 - Macroaree Mercato Immobiliare Provincia di Teramo, Statistiche regionali, il mercato immobiliare residenziale, Pubblicazioni OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare), data di pubblicazione: 31 maggio 2017 periodo di riferimento: anno 2016

Nel mosaico di elementi utili a definire l'omogeneità del territorio, è opportuno evidenziare alcuni dati preoccupanti come il ridimensionamento della dotazione strutturale del settore artigiano e la perdita che ha interessato il mondo delle imprese femminili e giovanili, il depauperamento demografico, processi che saranno dettagliati nei successivi capitoli. Di conseguenza appare critica la situazione del mercato del lavoro.

Tabella 1 - Area Eleggibile GAL e sintesi dati statistici, dati ISTAT, dati estratti da "demografia in cifre", demo.istat.it

AREA ELEGIBILE	Altitudine	Altimetria*	Codice Istat	Area da PSR (C,D)	Superficie territoriale (Kmq)	Popolazione totale nel 2010	Popolazione totale nel 2015	Popolazione totale 2015 di età >= 65 anni	Popolazione totale 2015 di età <= 14 anni	Densità popolazione	Tasso invecchiamento
COMUNE	1	1	2	3	4	5	6	7	8	9= 6/4	10 = 7/8
Arsita	470	M	67003	D	34	889	829	9	66	24,28	0,14
Atri	444	PM	67004	C	92	11.239	10.772	2.542	1.244	116,86	2,04
Basciano	388	M	67005	C	19	2.449	2.434	455	341	129,12	1,33
Bisenti	274	M	67007	D	31	1.957	1.952	557	218	63,21	2,56
Campoli	393	PM	67008	C	73	7.522	7.209	1.722	865	98,18	1,99
Canzano	448	PM	67009	C	17	1.973	1.934	432	288	115,53	1,50
Castel Castagna	452	M	67010	C	18	502	500	140	40	27,53	3,50
Castelli	497	M	67012	D	50	1.256	1.159	324	92	23,33	3,52
Castiglione Messer R.	306	M	67013	C	31	2.397	2.324	576	314	75,72	1,83
Castilenti	272	M	67014	C	24	1.585	1.508	298	173	63,39	1,72
Cermignano	563	M	67016	C	26	1.794	1.649	494	191	62,56	2,59
Civitella del Tronto	589	PM	67017	C	78	5.442	5.116	1.230	606	65,81	2,03
Colledara	430	M	67019	D	18	2.260	2.179	493	244	120,99	2,02
Cortino	982	M	67022	D	63	709	656	237	57	10,42	4,16
Crognaleto	835	M	67023	D	124	1.451	1.297	387	113	10,43	3,42
Fano Adriano	745	M	67024	D	36	382	296	109	10	8,28	10,90
Isola del Gran Sdi	415	M	67026	D	84	4.970	4.773	1.139	577	56,79	1,97
Montefino	352	M	67027	C	19	1.112	1.027	256	119	55,24	2,15
Montorio al Vomano	263	M	67028	D	54	8.283	8.218	1.859	1.131	153,41	1,64
Penna Sant'Andrea	413	M	67033	C	11	1.828	1.698	413	206	152,97	2,00
Pietracamela	1005	M	67034	D	44	298	271	86	13	6,09	6,62
Rocca Santa Maria	1073	M	67036	D	62	590	537	170	48	8,69	3,54
Teramo	432	PM	67041	C	153	54.957	54.892	12.591	7.068	359,15	1,78
Toricella Sicura	437	M	67043	D	54	2.727	2.641	571	311	48,57	1,84
Tossicia	409	M	67045	D	27	1.457	1.406	367	146	51,81	2,51
Valle Castellana	625	M	67046	D	132	1.045	977	318	80	7,41	3,98
TOT Area GAL					1.373	121.074	118.254	27.775	14.561	86,10	1,91
PROV. TERAMO					1.954,38	312.239	310.339	68.338	40.536	158,79	1,69
REG. ABRUZZO					10.831,84	1.342.366	1.326.513	301.091	859.554	122,46	0,35

Il 24 agosto 2016 un sisma di particolare rilevanza ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria. I Comuni inizialmente coinvolti sono stati 62 (Cfr. **Allegato 1 al D.L. 189/2016**) di cui soltanto una parte risultava aver subito danni ingentissimi e tali da richiedere non soltanto una ricostruzione dei singoli edifici colpiti dal sisma bensì una più complessa opera di programmazione (fuori Area GAL, 1° lista e All. 1 della Legenda, Figura 4); Tuttavia, il 26 ed il 30 ottobre nuovi eventi sismici, ancora più importanti di quelli del 24 agosto, hanno colpito le medesime Regioni imponendo dunque rispetto alla prima fase, una nuova identificazione dei territori coinvolti. Ai primi 62, quasi

tutti nuovamente colpiti, se ne sono aggiunti ulteriori 69 (D.L. 205/2016) per un totale di 131 Comuni interessati; di questi la parte più rilevante era localizzata nella Regione Marche, così di fatto si è spostato sensibilmente il baricentro dell'area interessata (All. 2 della Legenda, Figura 4). Il 18 gennaio 2017 un ulteriore evento sismico, e i contemporanei eventi metereologici, hanno determinato il coinvolgimento di ulteriori 9 portando a 140 Comuni i numeri dei comuni complessivamente coinvolti (All. 2bis della Legenda, Figura 4). Nella Mappa i Comuni coinvolti distinti per fasi successive (*Fonte Struttura Centrale del Commissario Straordinario*). Il Sisma del Centro Italia ha colpito un territorio di quasi 8000 kmq, di cui 2000 kmq, inseriti in aree protette o parchi naturali; i Comuni investiti sono stati 140 (più del 50% localizzati ad un altitudine

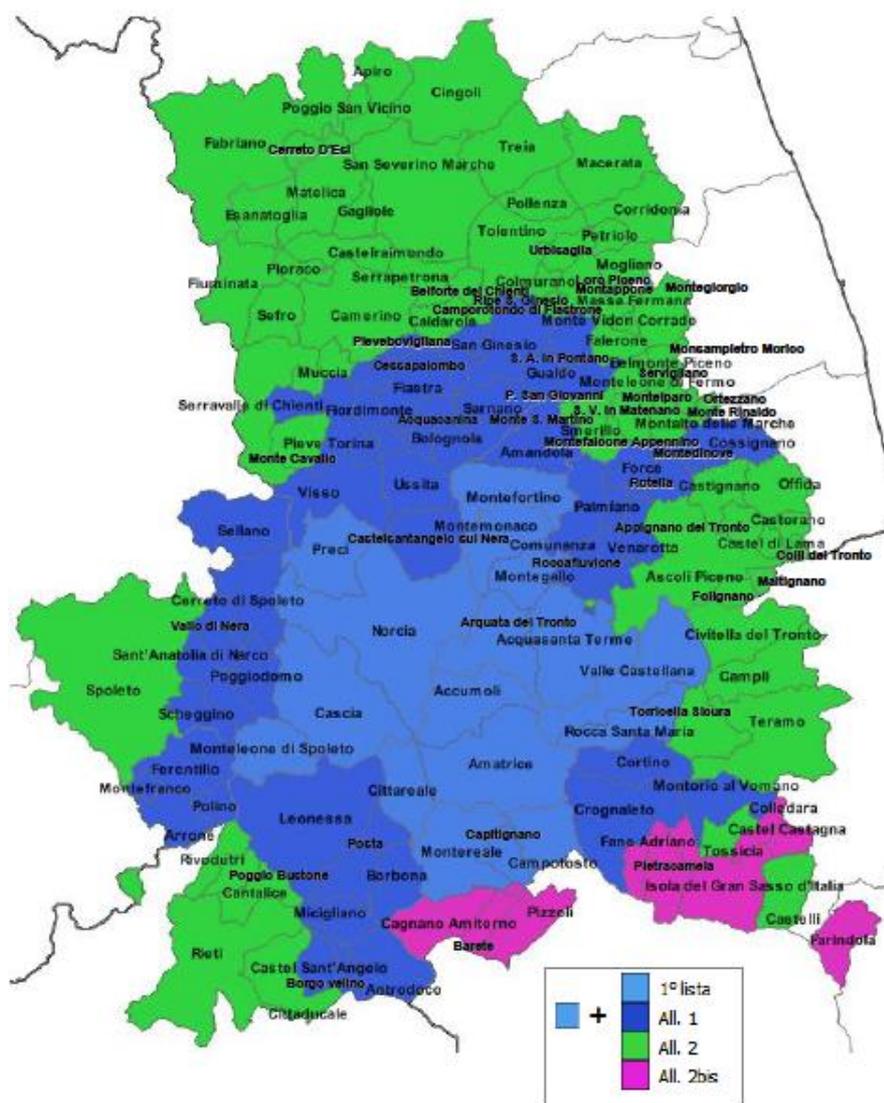


Figura 5 - Mappa Cratere sismico 2016/2017 Centro Italia, Fonte Struttura Centrale del Commissario Straordinario

superiore ai 900 metri), dei quali 130 hanno meno di 10.000 abitanti e 56 hanno meno di 1000 abitanti. Le persone colpite sono quasi 600.000; di queste il 25% è rappresentato da anziani over 65 anni, mentre il numero di bambini sotto i 14 anni è pari al 12% ovvero sotto la media nazionale

di 2 punti percentuali. In 107 dei 140 Comuni la popolazione è in diminuzione, con tassi di decrescita che sfiorano il 30%².

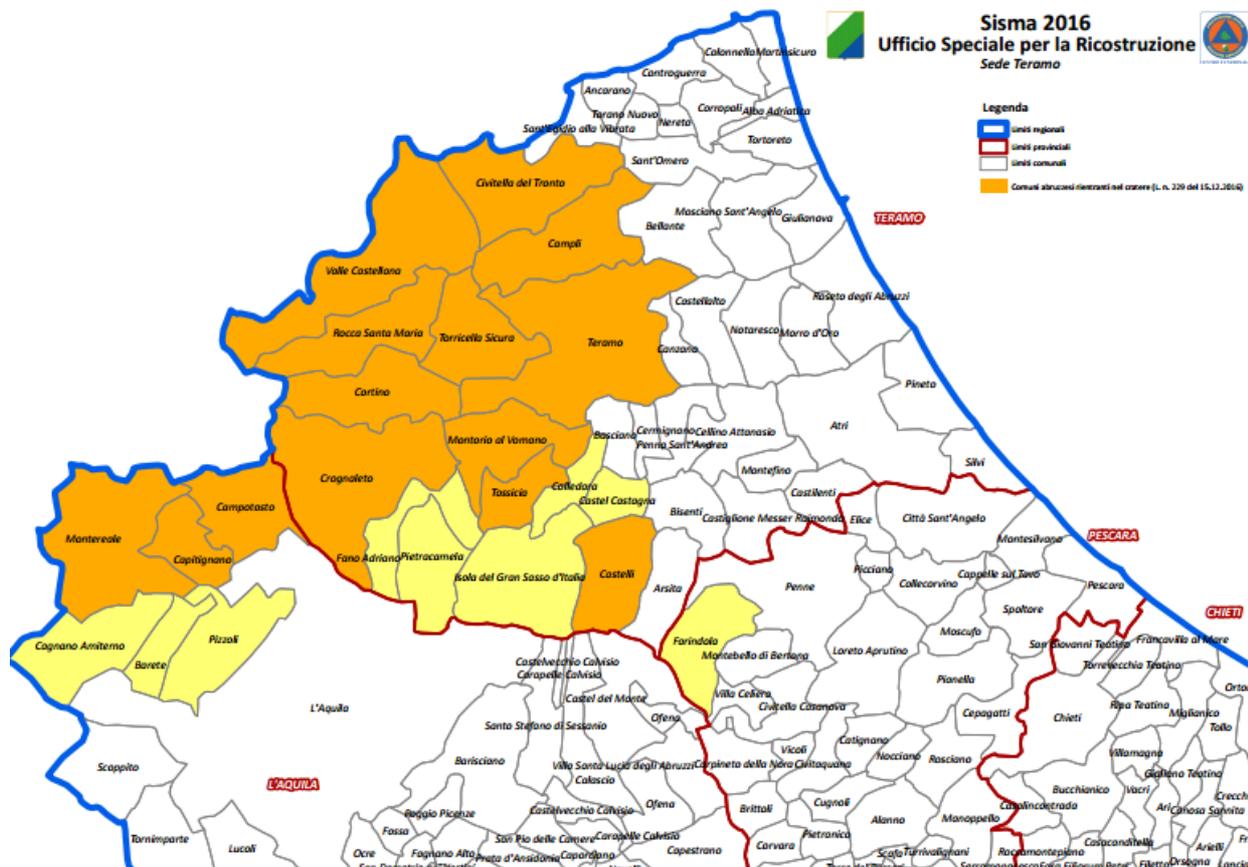


Figura 6 - Mappa Cratere Sismico, Ufficio Speciale per la Ricostruzione, Sede di Teramo
https://www.regione.abruzzo.it/system/files/USR/cratere_sisma_2016_usr.pdf



Figura 7 - Area GAL vista dalle balconate del Monte Camicia, ph Archivio GAL

² Elisa Valeriani ed Alfredo Bertelli. "L'attività del Commissario Straordinario ed il futuro della ricostruzione del Centro Italia: una strategia sostenibile" Settembre 2017, cfr pg 25 e s.

Nella tabella seguente si riportano i dati relativi agli anni 2016 e 2017 della popolazione residente nei Comuni dell'area GAL. La flessione registrata nella popolazione residente nei comuni del cratere inferiore all'1% (-0,57% vs -0,59 dell'area GAL), è in linea con la flessione delle 10 province interessate nell'area cratere, anche in considerazione dell'ultimo evento sismico del 18 gennaio.

Comuni in Provincia di Teramo colpiti dal sisma del 6 Aprile 2009: Arsita, Castelli, Colledara, Fano Adriano, Montorio al Vomano, Penna Sant'Andrea, Pietracamela, Tossicia

Comuni in Provincia di Teramo colpiti dal Terremoto Centro Italia 2016/2017: Campli (TE); Castelcastagna (Te); Castelli (TE); Civitella del Tronto (TE); Colledara (Te); Cortino (TE); Crognaleto (TE); Fano Adriano (Te); Isola del Gran Sasso (Te); Montorio al Vomano (TE); Pietracamela (Te); Rocca Santa Maria (TE); Teramo; Torricella Sicura (TE); Tossicia (TE); Valle Castellana (TE).

Tabella 2 - Popolazione residente al 1 Gennaio, Anni 2016 e 2017, Elaborazione GAL Terre d'Abruzzo su dati ISTAT, "demografia in cifre", demo.istat.it

Comuni	Popolazione 2017	Popolazione 2016	Diff.	Diff %
Arsita	818	829	-11	-1,3%
Atri	10720	10772	-52	-0,5%
Basciano	2409	2434	-25	-1,0%
Bisenti	1925	1952	-27	-1,4%
Campli	7176	7209	-33	-0,5%
Canzano	1920	1934	-14	-0,7%
Castel Castagna	491	500	-9	-1,8%
Castelli	1129	1159	-30	-2,6%
Castiglione Messer Raimondo	2285	2324	-39	-1,7%
Castilenti	1456	1508	-52	-3,4%
Cermignano	1627	1649	-22	-1,3%
Civitella del Tronto	5036	5116	-80	-1,6%
Colledara	2161	2179	-18	-0,8%
Cortino	652	656	-4	-0,6%
Crognaleto	1267	1297	-30	-2,3%
Fano Adriano	288	296	-8	-2,7%
Isola del Gran Sasso d'Italia	4759	4773	-14	-0,3%
Montefino	1033	1027	6	0,6%
Montorio al Vomano	8105	8218	-113	-1,4%
Penna Sant'Andrea	1764	1698	66	3,9%
Pietracamela	263	271	-8	-3,0%
Rocca Santa Maria	516	537	-21	-3,9%
Teramo	54775	54892	-117	-0,2%
Torricella Sicura	2635	2641	-6	-0,2%
Tossicia	1380	1406	-26	-1,8%
Valle Castellana	968	977	-9	-0,9%
TOT GAL	117.558	118.254	-696	-0,6%

Aree inserite per la prima volta nella strategia Leader:	N°	% sul totale GAL
Comuni	0	0
Popolazione 2015	0	0
Territorio Km ²	0	0

Nota: non sono presenti aree inserite per la prima volta nella strategia Leader ad esclusione del nucleo urbano del Comune di Teramo.

- **Rappresentazione cartografica dell'area del GAL**

Titolo degli allegati cartografici:

<i>All.1</i>	Cartografia di base GAL Terre d'Abruzzo
<i>All.2</i>	Cartografia con fasce altimetriche
<i>All.3</i>	Cartografia cratere sismico

- Altre strategie di sviluppo locale che intervengono nell'area

Altre Strategie	N° dei comuni	% pop./pop. GAL
Piano del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	14	30%
Masterplan Abruzzo	26	100
POR FSE Abruzzo 2014-2020	26	100
PAR-FAS 2007/2013 - Sistema Abruzzo DMC e PMC: PST DMC Gran Sasso d'Italia, L'aquila e Terre Vestine PST DMC DMC Gran Sasso Laga PST DMC Hadriatica PST DMC Riviera dei Borghi Acquaviva PMC Abruzzo Innovazione Turismo Polo Innovazione Turismo ABRUZZO INNOVATUR	26	100
Distretto Turistico Montano Del Gran Sasso D'Italia	20	83,7%
Piano Sociale Regionale 2016-2018	26	100
Rilancio Del Cratere Aquilano - Invitalia, Agenzia Nazionale Per L'attrazione Degli Investimenti E Lo Sviluppo D'impresa, Ministero Dell'economia.	8	13,6%
POR FESR Abruzzo 2014-2020	26	100
PSR Feasr Abruzzo 2014-2020	26	100
Processo Certificazione European Charter For Sustainable Tourism In Protected Areas	14	30%
Strategia Aree Interne Regione Abruzzo Val fino Vestina	10	14,8%
Incentivi nazionali L.181/89 Val Vibrata	2	5,2%

1.1 ANALISI DI CONTESTO

1.1.1 Andamenti demografici

Per descrivere il "cartogramma" culturale dell'area GAL ed accertare i trend evolutivi è stato osservato il peso dei fattori che costituiscono, in ambito comprensoriale, le proiezioni della "storia" politica, culturale ed economica degli anni che vanno dal 2001 ad oggi. Inoltre, è stato accertato il peso dell'assetto geografico ambientale. Questi elementi sono tutti necessari al fine dell'esatta comprensione delle dinamiche che si instaurano in queste particolari aree territoriali. Pur essendo ancora una zona fortemente e globalmente depressa dal punto di vista morfologico-sociale ed economico, alcuni elementi lasciano supporre l'esistenza di una depressione non tanto strutturale, quanto di una depressione indotta, legata in pratica ad un processo di sviluppo disorganizzato. L'area conosce infatti ancora gli antichi squilibri regionali, ingigantiti dalle calamità naturali che hanno colpito la zona negli ultimi anni, ma si intravede una situazione di disponibilità per un piano di sviluppo locale che possa contrastare gli attuali squilibri in pieno accordo con la realtà sociale esistente e a supporto di questa.

Il fattore demografico è fondamentale per la conoscenza della dinamica di un territorio. La consistenza demografica dell'area è quella di una piccola Città (118.000 ab). Il comune medio conta poco più di 4.500 abitanti (2.500 se si esclude il capoluogo di provincia) per una densità inferiore ai 100 ab./kmq, molto bassa in rapporto alla provincia e alla Regione. La distribuzione della popolazione è fortemente sbilanciata a favore del capoluogo. Il comune di Teramo raccoglie oltre il 46% del totale area GAL mentre, il restante della popolazione si distribuisce su 25 comuni di piccole o piccolissime dimensioni. Il comune più importante, tra questi ultimi, in termini di popolazione è Atri che con i suoi 10.772 abitanti è l'unico a superare la soglia dei 10 mila (nel 2001 il Comune di Atri contava 11.255). Sul territorio GAL si assiste in generale ad un importante fenomeno di invecchiamento della popolazione e diminuzione del numero di residenti, così come evidenziato nelle tabelle seguenti. Tutti i principali indici demografici presentano valori più alti rispetto al dato provinciale e regionale, segno di stagnazione economica e area depressa.

Tabella 3 - Popolazione Residente 2001/2017 e Var%, Elaborazione GAL Terre d'Abruzzo su dati ISTAT

Comuni	Popolazione residenti 2001	Popolazione residenti 2011	Popolazione residenti 2016	Popolazione residenti 2017	Variazione % Pop 2017/2011	Variazione % Pop 2017/2016	Variazione % Pop 2017/2011
Arsita	969	871	829	818	-6,1%	-1,3%	-6,1%
Atri	7.836	10.442	10.772	10.720	2,7%	-0,5%	2,7%
Basciano	2.480	2.422	2.434	2.409	-0,5%	-1,0%	-0,5%
Bisenti	2.205	2.069	1.952	1.925	-7,0%	-1,4%	-7,0%
Campoli	7.266	7.276	7.209	7.176	-1,4%	-0,5%	-1,4%
Canzano	1.809	1.955	1.934	1.920	-1,8%	-0,7%	-1,8%
Castel Castagna	539	491	500	491	0,0%	-1,8%	0,0%
Castelli	1.391	1.224	1.159	1.129	-7,8%	-2,6%	-7,8%
Castiglione Messer R.	2.570	2.364	2.324	2.285	-3,3%	-1,7%	-3,3%
Castilenti	1.624	1.551	1.508	1.456	-6,1%	-3,4%	-6,1%
Cermignano	1.761	1.728	1.649	1.627	-5,8%	-1,3%	-5,8%
Civitella del Tronto	4.425	5.075	5.116	5.036	-0,8%	-1,6%	-0,8%
Colledara	2.199	2.237	2.179	2.161	-3,4%	-0,8%	-3,4%
Cortino	847	683	656	652	-4,5%	-0,6%	-4,5%
Crognaleto	1.549	1.416	1.297	1.267	-10,5%	-2,3%	-10,5%
Fano Adriano	392	354	296	288	-18,6%	-2,7%	-18,6%
Isola del Gran Sdi	3.752	4.750	4.773	4.759	0,2%	-0,3%	0,2%
Montefino	1.184	1.091	1.027	1.033	-5,3%	0,6%	-5,3%
Montorio al Vomano	8.048	8.201	8.218	8.105	-1,2%	-1,4%	-1,2%
Penna Sant'Andrea	1.970	1.787	1.698	1.764	-1,3%	3,9%	-1,3%
Pietracamela	312	304	271	263	-13,5%	-3,0%	-13,5%
Rocca Santa Maria	698	569	537	516	-9,3%	-3,9%	-9,3%
Teramo	51.023	54.294	54.892	54.775	0,9%	-0,2%	0,9%
Torricella Sicura	2.692	2.670	2.641	2.635	-1,3%	-0,2%	-1,3%
Tossicia	1.497	1.418	1.406	1.380	-2,7%	-1,8%	-2,7%
Valle Castellana	1.278	1.029	977	968	-5,9%	-0,9%	-5,9%
TOT Area GAL	112.316	118.271	118.254	117.558	-0,6%	-0,6%	-0,6%
TOT Prov. TE	287.411	306.349	310.339	309.859	1,1%	-0,2%	1,1%
TOT Reg. Abruzzo	1.262.392	1.307.309	1.326.513	1.322.247	1,1%	-0,3%	1,1%
ITALIA	56.995.744	59.433.744	60.665.551	60.589.445	1,9%	-0,1%	1,9%

Tabella 4 - Indici demografici Area GAL, Elaborazione GAL Terre d'Abruzzo su dati ISTAT 2016

Comuni	Indice di vecchiaia 2016	Indice di dipendenza strutturale 2016	Indice di ricambio della popolazione attiva 2016	Indice di struttura della popolazione attiva 2016	Indice di carico di figli per donna feconda 2016	Indice di natalità 2016 (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità 2016 (x 1.000 ab.)
Arsita	332,9	57,6	138,2	125,8	21,3	6,1	13,4
Atri	208,8	54	144	129,4	23,3	7	10,2
Basciano	134,8	49,9	123,2	127,5	22,6	7,8	11,6
Bisenti	252,3	62,9	117,3	150,1	29	4,6	14,4
Campoli	200	55,9	140,6	128,5	21,7	7,6	13,5
Canzano	151	59,7	154,3	126,8	19,9	8,8	10,9
Castel Castagna	255,8	58,7	152	120,3	26,6	6,1	14,1
Castelli	340,4	55,6	260,5	143,5	19,1	4,4	17,5
Castiglione Messer R.	216,2	54,7	116,7	121,5	26,3	5,2	13,9
Castilenti	179,9	45,7	140,9	126,5	20,7	6,1	8,8
Cermignano	268,2	66,6	137,2	128,6	25,5	6,1	17,1
Civitella del Tronto	212	55	142,1	132,1	22,5	7,1	13
Colledara	204,2	49,1	130,5	127,9	22,4	9,7	14,7
Cortino	358,7	78,7	204,8	135,3	21,6	6,1	22,9
Crognaleto	342,3	60,9	209,3	136,4	19,1	5,5	15,6
Fano Adriano	841,7	61,7	575	173,1	7,5	0	10,3
Isola del Gran SDI	191,9	57,4	135,5	134,2	23,3	7,3	9
Montefino	222,4	57,3	184,2	134,9	17,8	7,8	11,7
Montorio al Vomano	166,5	58,1	147,9	128	20,5	7,1	12,5
Penna Sant'Andrea	217,9	55,2	138,4	122,8	20,1	9,8	10,4
Pietracamela	716,7	56,6	242,9	108,4	14,9	0	18,7
Rocca Santa Maria	384,1	65,7	160	153,1	21,1	1,9	24,7
Teramo	180,9	55,8	134	132,1	20,4	7,3	11,1
Torricella Sicura	194,1	51,4	163,2	127,1	19,9	9,1	8
Tossicia	264,5	57,6	160,7	141,1	20,1	10,1	15,8
Valle Castellana	418,7	66,2	227	176,1	24,7	6,2	24,7
TOT Area GAL	286,8	58,0	176,2	134,3	21,2	6,3	14,2
TOT Prov. TE	172,8	54,3	131,6	128,9	21	7,8	10,4
TOT Reg. Abruzzo	180,1	55,5	138,1	131	21	7,6	11
ITALIA	161,4	55,5	126,5	132,3	21,9	7,8	10,1

Tra i rapporti di coesistenza il tasso di vecchiaia in particolare conferma la tendenza demografica. Nella tabelle successive si riepilogano i principali dati ed indici demografici dell'Area GAL.

Tabella 5 - Dati di sintesi Censimenti 1991, 2001, 2011, Elaborazione GAL Terre d'Abruzzo su dati ISTAT

Denominazione del territorio	2011					2001					1991				
	Popolazione Residente	Densità demografica	Indice di dipendenza anziani	Indice di dipendenza giovani	Indice di vecchiaia	Popolazione Residente	Densità demografica	Indice di dipendenza anziani	Indice di dipendenza giovani	Indice di vecchiaia	Popolazione Residente	Densità demografica	Indice di dipendenza anziani	Indice di dipendenza giovani	Indice di vecchiaia
Arsita	871	25,5	43,7	14,1	309,0	969	28,4	45,0	20,7	217,4	1061	31,1	28,6	25,4	112,6
Atri	11112	120,5	33,0	18,3	180,3	11260	122,1	31,1	23,5	132,1	11378	123,4	24,2	27,4	88,4
Basciano	2438	129,3	25,4	21,7	116,9	2381	126,3	23,3	23,6	98,4	2228	118,2	21,4	28,7	74,6
Bisenti	2069	67,0	46,6	20,9	223,3	2205	71,4	45,5	21,3	214,2	2511	81,3	32,7	21,3	153,6
Campoli	7276	99,1	35,6	19,2	185,4	7266	99,0	36,3	21,4	169,8	7356	100,2	29,9	24,1	124,3
Canzano	1955	116,8	32,6	22,1	147,7	1809	108,1	31,9	20,7	154,3	1802	107,7	26,1	26,6	98,1
Castel Castagna	491	27,0	43,9	17,0	257,7	539	29,7	47,9	23,2	206,8	609	33,5	32,0	25,3	126,5
Castelli	1224	24,6	43,0	13,1	327,2	1391	28,0	44,9	19,1	235,2	1600	32,2	33,4	24,7	135,2
Castiglione Messer Raimondo	2364	77,0	37,7	20,5	184,0	2570	83,8	36,4	24,5	148,6	2590	84,4	27,9	26,4	105,9
Castlenti	1551	65,2	28,1	16,6	169,1	1624	68,3	29,5	25,6	115,3	1635	68,7	21,7	30,8	70,6
Cermignano	1787	67,8	46,2	19,9	232,2	1970	74,7	45,0	23,3	193,0	2196	83,3	31,4	23,9	131,4
Civitella del Tronto	5333	68,6	35,7	18,4	193,9	5244	67,5	39,3	20,6	190,3	5421	69,7	35,5	24,4	145,4
Colledara	2237	124,2	32,3	17,2	187,9	2199	122,1	29,8	26,3	113,5	2155	119,6	27,5	29,4	93,6
Cortino	683	10,9	61,7	16,1	382,3	847	13,5	54,0	17,4	310,5	1026	16,3	40,0	18,4	217,6
Crognaleto	1416	11,4	48,9	14,8	330,5	1549	12,5	50,6	19,8	255,6	1778	14,3	36,8	21,2	173,2
Fano Adriano	354	9,9	54,2	9,7	557,1	392	11,0	60,8	19,8	307,0	432	12,1	51,6	18,5	278,7
Isola del Gran Sasso d'Italia	4840	57,6	35,2	19,3	182,1	4883	58,1	32,3	22,6	143,1	4952	58,9	25,6	25,6	100,0
Montefino	1091	58,7	40,5	16,7	242,2	1184	63,7	35,6	22,9	155,6	1259	67,7	28,8	26,2	109,9
Montorio al Vomano	8201	153,1	33,9	20,6	164,7	8048	150,2	29,4	20,4	143,7	8918	166,5	24,6	23,9	102,8
Penna Sant'Andrea	1728	155,7	34,9	19,5	179,4	1761	158,7	27,9	24,7	113,0	1673	150,7	22,7	26,3	86,4
Pietracamela	304	6,8	45,2	9,1	494,4	312	7,0	43,7	13,1	334,6	350	7,9	40,8	19,7	207,0
Rocca Santa Maria	569	9,2	52,7	16,7	316,1	698	11,3	52,8	19,5	270,9	849	13,7	38,2	19,9	191,6
Teramo	54294	355,2	33,7	19,4	173,7	51023	333,8	29,2	20,4	142,8	51756	338,6	22,5	24,3	92,5
Toricella Sicura	2670	49,1	32,4	18,2	178,3	2692	49,5	36,8	24,0	153,2	2645	48,6	29,2	27,4	106,5
Tossicia	1418	52,3	37,5	17,6	213,0	1497	55,2	37,9	21,5	176,2	1456	53,7	34,0	24,6	138,1
Valle Castellana	1029	7,8	50,2	14,4	348,9	1278	9,7	52,8	19,2	274,1	1574	11,9	42,5	22,2	191,5
Area GAL	119305	1950,379	40,2	17,4	249,1	117591	1963,29	39,6	21,5	191,1	121210	2014,387	31,1	24,5	132,9
Teramo Prov.	306349	10205,9	36,2	18,9	205,3	287411	9391,648	35,0	21,9	165,0	279852	8955,644	27,8	24,9	115,7
Abruzzo	1307309	40678,46	43,9	17,7	288,2	1262392	38981,74	45,7	20,1	277,1	121210	2014,387	2,7	2,1	11,3

Tabella 6 - Fasce di Popolazione residente per Comune e Anni 2016, 2011

Comuni	Anno 2011					Anno 2016				
	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
Arsita	78	562	249	889	47,8	70	526	233	829	48,8
Atri	1.390	7.428	2.421	11.239	44	1.223	6.995	2.554	10.772	45,8
Basciano	361	1.674	414	2.449	41	345	1.624	465	2.434	42,7
Bisenti	257	1.180	520	1.957	46	214	1.198	540	1.952	47,9
Campoli	969	4.795	1.758	7.522	44,5	862	4.623	1.724	7.209	45,8
Canzano	273	1.295	405	1.973	43,2	288	1.211	435	1.934	43,9
Castel Castagna	53	308	141	502	47,1	52	315	133	500	47,6
Castelli	110	803	343	1.256	48,6	94	745	320	1.159	49,8
Castiglione Messer R.	317	1.511	569	2.397	44,5	260	1.502	562	2.324	45,8
Castilenti	184	1.104	297	1.585	42,5	169	1.035	304	1.508	44,4
Cermignano	229	1.063	502	1.794	46,4	179	990	480	1.649	48,3
Civitella del Tronto	663	3.534	1.245	5.442	44,7	582	3.300	1.234	5.116	46
Colledara	258	1.521	481	2.260	44	236	1.461	482	2.179	45,2
Cortino	61	395	253	709	51	63	367	226	656	51,2
Crognaleto	133	891	427	1.451	48,5	111	806	380	1.297	49,4
Fano Adriano	23	239	120	382	50,3	12	183	101	296	53,6
Isola del Gran Sasso d'Italia	623	3.238	1.109	4.970	44,3	596	3.033	1.144	4.773	45,5
Montefino	118	709	285	1.112	45,9	116	653	258	1.027	46,5
Montorio al Vomano	1.091	5.394	1.798	8.283	43,6	1.133	5.198	1.887	8.218	44,5
Penna Sant'Andrea	229	1.188	411	1.828	43,1	190	1.094	414	1.698	45,8
Pietracamela	15	191	92	298	50,9	12	173	86	271	50,9
Rocca Santa Maria	58	350	182	590	49,1	44	324	169	537	50
Teramo	7.051	36.039	11.867	54.957	43,9	6.999	35.232	12.661	54.892	45
Torricella Sicura	327	1.801	599	2.727	43,9	305	1.744	592	2.641	45,4
Tossicia	161	937	359	1.457	46,1	141	892	373	1.406	48,1
Valle Castellana	101	633	311	1.045	49,7	75	588	314	977	52,3
TOT Area GAL	15.133	78.783	27.158	121.074	45,9	14.371	75.812	28.071	118.254	47,3
TOT Prov. TE	41.790	205.907	64.542	312.239	43,1	40.021	201.145	69.173	310.339	44,5
TOT Reg. Abruzzo	174.653	882.650	285.063	1.342.366	43,7	169.054	853.056	304.403	1.326.513	44,9
ITALIA	8.513.222	39.811.683	12.301.537	60.626.442	43	8.281.859	39.013.938	13.369.754	60.665.551	44,2

La realtà sociale dell'area ha raggiunto forme di disaggregazione, con il conseguente depauperamento demografico e non registra segni di ripresa legati ad un tasso di urbanizzazione e d'immigrazione significativi se si esclude il capoluogo. I dati del bilancio demografico, confermano l'andamento decrescente della popolazione residente che, nell'area GAL, arriva a ridursi in 5 anni di 2.820 unità. Da evidenziare la presenza e crescita di stranieri residenti, tendenza attenuata nell'ultimo periodo (2011 – 2015) a causa della carenza di offerta di lavoro dovuta alla crisi congiunturale.

Tabella 7 - Numero e incidenza % degli stranieri 2011, 2016, Elaborazione GAL Terre d'Abruzzo su dati ISTAT

Comuni	Popolazione residenti 2011	Numero Stranieri 2011	% Numero Stranieri 2011	Popolazione residenti 2016	Numero Stranieri 2016	% Numero Stranieri 2016
Arsita	871	17	2,0%	829	16	1,9%
Atri	10.442	427	4,1%	10.772	430	4,0%
Basciano	2.422	542	22,4%	2.434	650	26,7%
Bisenti	2.069	60	2,9%	1.952	75	3,8%
Campoli	7.276	792	10,9%	7.209	691	9,6%
Canzano	1.955	83	4,2%	1.934	57	2,9%
Castel Castagna	491	15	3,1%	500	30	6,0%
Castelli	1.224	31	2,5%	1.159	32	2,8%
Castiglione Messer R.	2.364	89	3,8%	2.324	134	5,8%
Castilenti	1.551	78	5,0%	1.508	78	5,2%
Cermignano	1.728	75	4,3%	1.649	53	3,2%
Civitella del Tronto	5.075	544	10,7%	5.116	406	7,9%
Colledara	2.237	99	4,4%	2.179	95	4,4%
Cortino	683	18	2,6%	656	29	4,4%
Crognaleto	1.416	91	6,4%	1.297	94	7,2%
Fano Adriano	354	6	1,7%	296	4	1,4%
Isola del Gran SDI	4.750	233	4,9%	4.773	188	3,9%
Montefino	1.091	32	2,9%	1.027	41	4,0%
Montorio al Vomano	8.201	542	6,6%	8.218	650	7,9%
Penna Sant'Andrea	1.787	158	8,8%	1.698	127	7,5%
Pietracamela	304	17	5,6%	271	21	7,7%
Rocca Santa Maria	569	35	6,2%	537	37	6,9%
Teramo	54.294	2907	5,4%	54.892	3.589	6,5%
Torricella Sicura	2.670	108	4,0%	2.641	114	4,3%
Tossicia	1.418	37	2,6%	1.406	54	3,8%
Valle Castellana	1.029	30	2,9%	977	29	3,0%
TOT Area GAL	118.271	7.066	6,0%	118.254	7.724	6,5%
TOT Prov. TE	306.349	23.829	7,8%	310.339	23.957	7,7%
TOT Reg. Abruzzo	1.307.309	80.987	6,2%	1.326.513	86.363	6,5%
ITALIA	59.433.744	4.570.317	7,7%	60.665.551	5.026.124	8,3%

Il Comune di Teramo è passato ad esempio dai 50.969 residenti del 2001 ai 54.892 del 2015, pur registrando, negli stessi anni, un saldo naturale negativo. il risultato è di conseguenza dovuto ad un comportamento migratorio positivo con picchi nel 2003 e nel 2007.

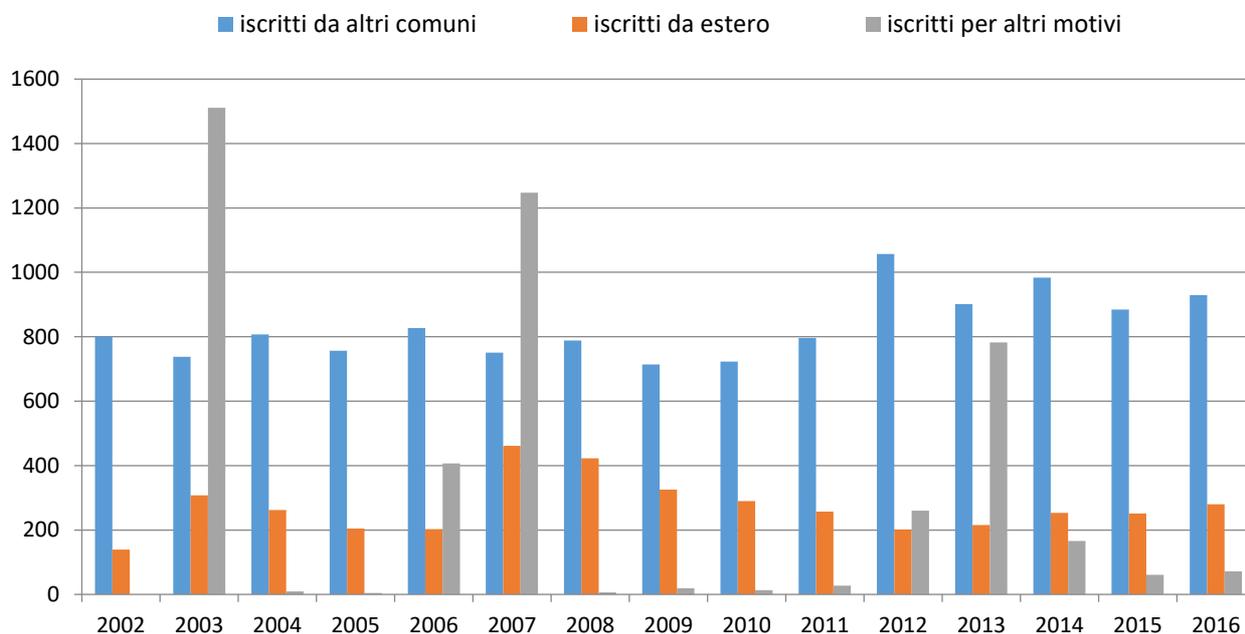


Figura 8 - Flusso migratorio della Popolazione, Comune di Teramo, Elaborazione GAL Terre d'Abruzzo su dati ISTAT

Si contrappongono al Comune di Teramo come andamento demografico i comuni montani, si riporta a titolo di esempio il comune di Castelli che è ricompreso sia nel cratere sismico aquilano del 2009 che in quello del Centro Italia 2016/2017. La popolazione è passata dai 1.387 del 2001 ai 1.159 del 2015.

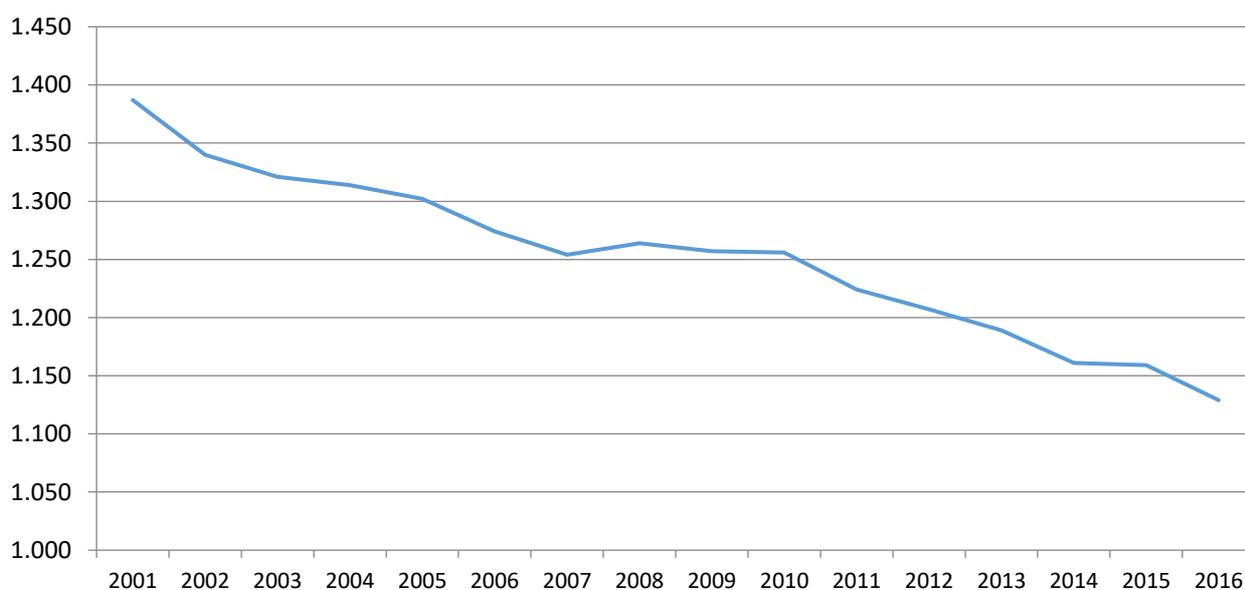


Figura 9 - Andamento della popolazione residente, Comune di Castelli, Elaborazione GAL Terre d'Abruzzo su dati ISTAT

Infine si riporta l'andamento del Comune di Atri, nella fascia collinare a ridosso della direttrice adriatica, che presenta anche essa segni pericolosi di impoverimento.

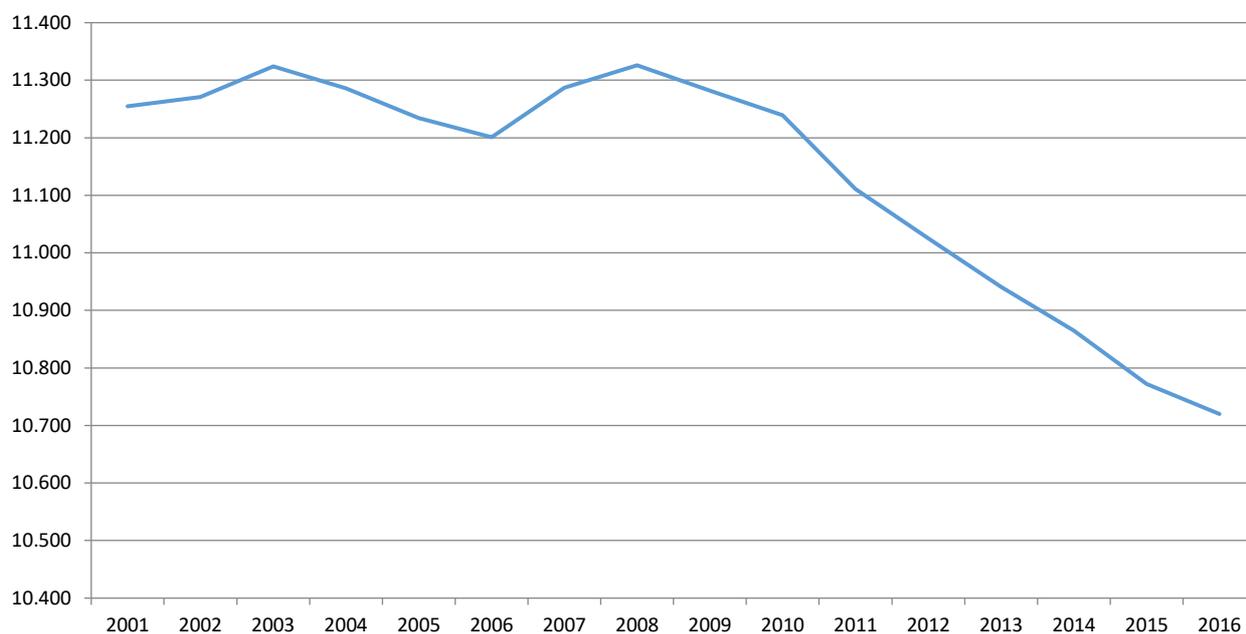


Figura 10 - Andamento della popolazione residente, Comune di Atri, Elaborazione GAL Terre d'Abruzzo su dati ISTAT



Figura 11 - Basilica di Santa Maria Assunta, duomo di Atri, ph Archivio GAL

La Tabella seguente mostra l'elenco dei Comuni ricompresi nel GAL ordinati in base al numero dei residenti. E' evidente il peso demografico del capoluogo e la dimensione media dei comuni. La situazione non varia di molto se si prende in considerazione la densità abitativa a livello comunale. Le maggiori densità si riscontrano principalmente nel capoluogo e nei comuni della fascia collinare. Tuttavia, non si coglie la modestia del carico demografico in ragione di una densa trama abitativa.

Tabella 8 - Dati Demografici e territoriali ordinati in base alla popolazione residente per Comune, Elaborazione GAL Terre d'Abruzzo su dati ISTAT

Comuni	Popolazione residenti 2016	Superficie km ²	Densità abitanti/km ²	Altitudine m s.l.m.
Teramo	54.892	152,84	359	432
Atri	10.772	92,18	117	444
Montorio al Vomano	8.218	53,57	153	263
Campoli	7.209	73,43	98	393
Civitella del Tronto	5.116	77,74	66	589
Isola del Gran SDI	4.773	84,05	57	415
Torricella Sicura	2.641	54,38	49	437
Basciano	2.434	18,85	129	388
Castiglione Messer R.	2.324	30,69	76	306
Colledara	2.179	18,01	121	430
Bisenti	1.952	30,88	63	274
Canzano	1.934	16,74	116	448
Penna Sant'Andrea	1.698	11,1	153	413
Cermignano	1.649	26,36	63	563
Castilenti	1.508	23,79	63	272
Tossicia	1.406	27,14	52	409
Crognaleto	1.297	124,3	10	835
Castelli	1.159	49,68	23	497
Montefino	1.027	18,59	55	352
Valle Castellana	977	131,76	7,42	625
Arsita	829	34,14	24	470
Cortino	656	62,95	10	982
Rocca Santa Maria	537	61,8	8,69	1.073
Castel Castagna	500	18,16	28	452
Fano Adriano	296	35,77	8,27	745
Pietracamela	271	44,49	6,09	1.005
TOT Area GAL	118254	1373,39	6,09	520

Per quanto riguarda il livello di istruzione, se si confrontano i dati degli ultimi censimenti, si evidenzia un miglioramento progressivo, conseguenza di una sensibile flessione dell'analfabetismo, una maggiore frequenza della scuola dell'obbligo e un aumento della durata media degli studi oltre la fascia dell'obbligo. Il proseguimento degli studi, potrebbe segnalare anche una "funzione" di parcheggio dei giovani. In effetti, la struttura occupazionale non soddisfa la richiesta di lavoro né dei soggetti ad elevata qualificazione né tantomeno dei soggetti a bassa qualificazione.

Il tessuto sociale da statico e compatto è divenuto di fatto dinamico e composito, processo iniziato a partire dal 1951. Il fenomeno della "fuga dai monti" ha assunto le dimensioni di un vero e proprio esodo, per cui deve essere valutato come puramente patologico. Si è consolidato così un regresso complessivo dell'area, con conseguenze economiche e sociali molto importanti, dovute principalmente all'impressionante invecchiamento della popolazione residente, la cui struttura demografica è stata profondamente alterata dall'esodo di popolazione giovanile. Nel suo complesso, continua la tendenza allo spopolamento. La vicinanza alla direttrice adriatica appare influenzare particolarmente il movimento della popolazione che tende a concentrarsi nelle zone meglio collegate. Tale fenomeno è determinato anche dal pendolarismo, sia per motivi di studio che di lavoro, come si evince dalla figure seguenti.

Flussi di pendolarismo totale, 2011

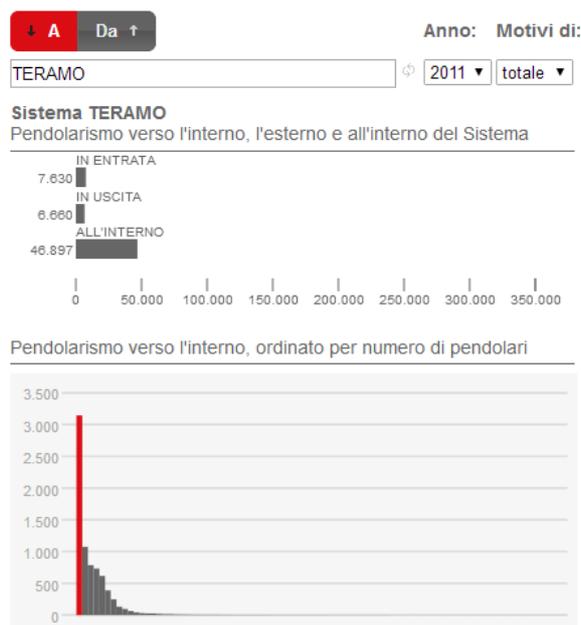
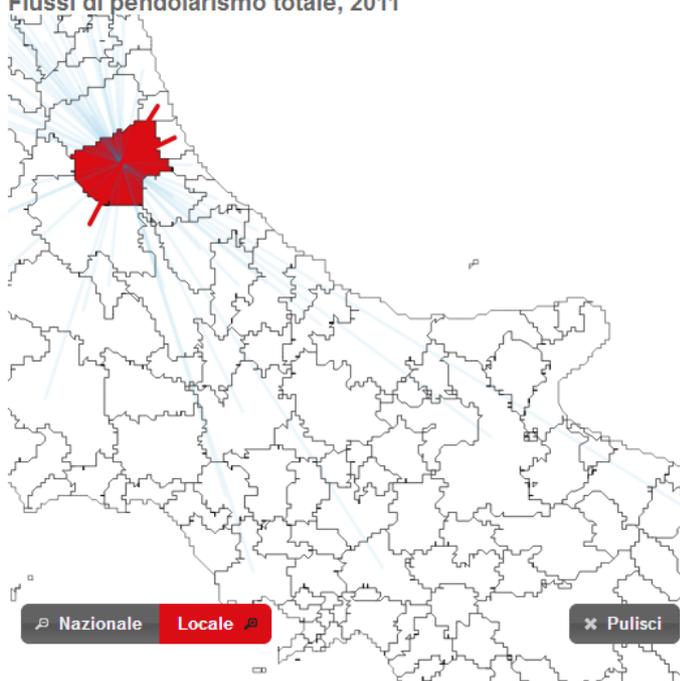


Figura 12 - Pendolarismo verso l'interno, l'esterno e all'interno del Sistema, dati ISTAT Mappa interattiva dei flussi di pendolarismo, http://www.istat.it/pendolarismo/grafici_sll_cartografia_2011.html

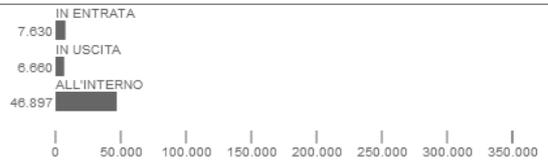
Flussi di pendolarismo totale, 2011



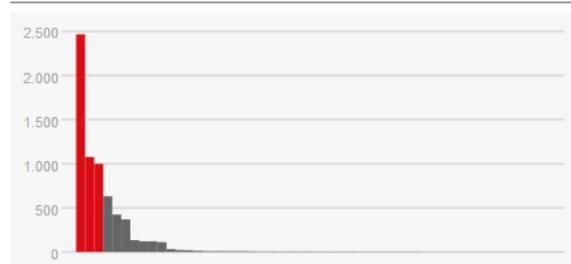
↓ A Da ↑ Anno: Motivi di:
TERAMO 2011 totale

Sistema Teramo

Pendolarismo verso l'interno, l'esterno e all'interno del Sistema



Pendolarismo verso l'esterno, ordinato per numero di pendolari



I flussi significativi evidenziati in rosso usano un metodo adattato da Holmes and Haqqett (1977).

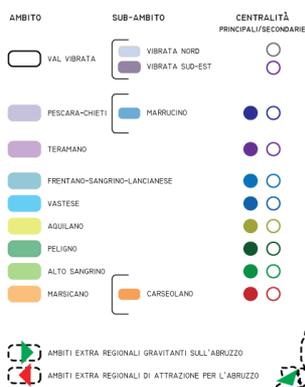
Graphic by ONS Data Visualisation Centre
Fonte dei dati: Istat, Istituto nazionale di statistica

Figura 13 - Pendolarismo verso l'interno, l'esterno e all'interno del Sistema, dati ISTAT Mappa interattiva dei flussi di pendolarismo, http://www.istat.it/pendolarismo/grafici_sll_cartografia_2011.html

INTERPRETAZIONI

AMBITI INSEDIATIVI E CENTRALITÀ TERRITORIALI

AMBITI INSEDIATIVI E CENTRALITÀ TERRITORIALI



ABRUZZO 2020

PROGETTO PESCAROLO COMUNITARIO SCIENTIFICO SANITALE
SULLO STUDIO DI INNOVAZIONE TERRITORIALE
LEGGI VOLPI NUMERAZIONE E ORIENTAZIONE MAPPE

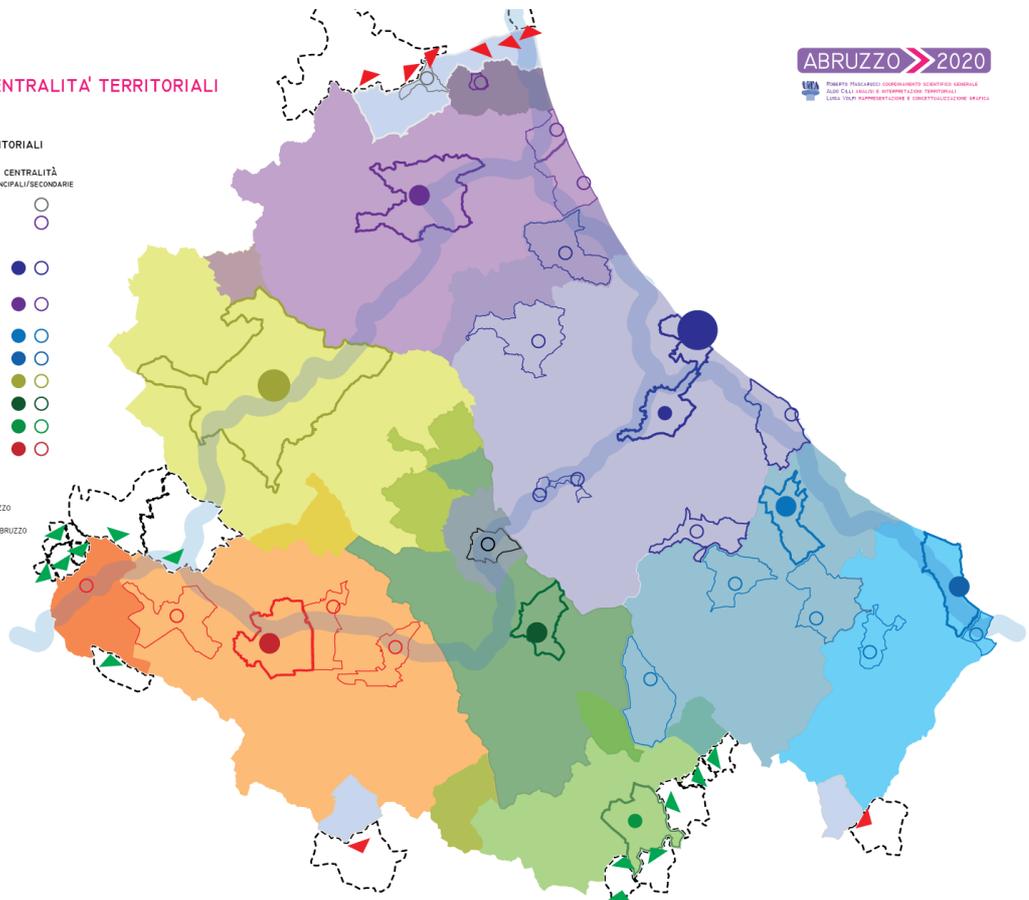


Figura 14 - Gruppo di ricerca Abruzzo 2020, <http://www.abruzzo2020.it/>

**INTERPRETAZIONI
 INSEDIAMENTO, CONNESSIONI E GRAVITAZIONI**

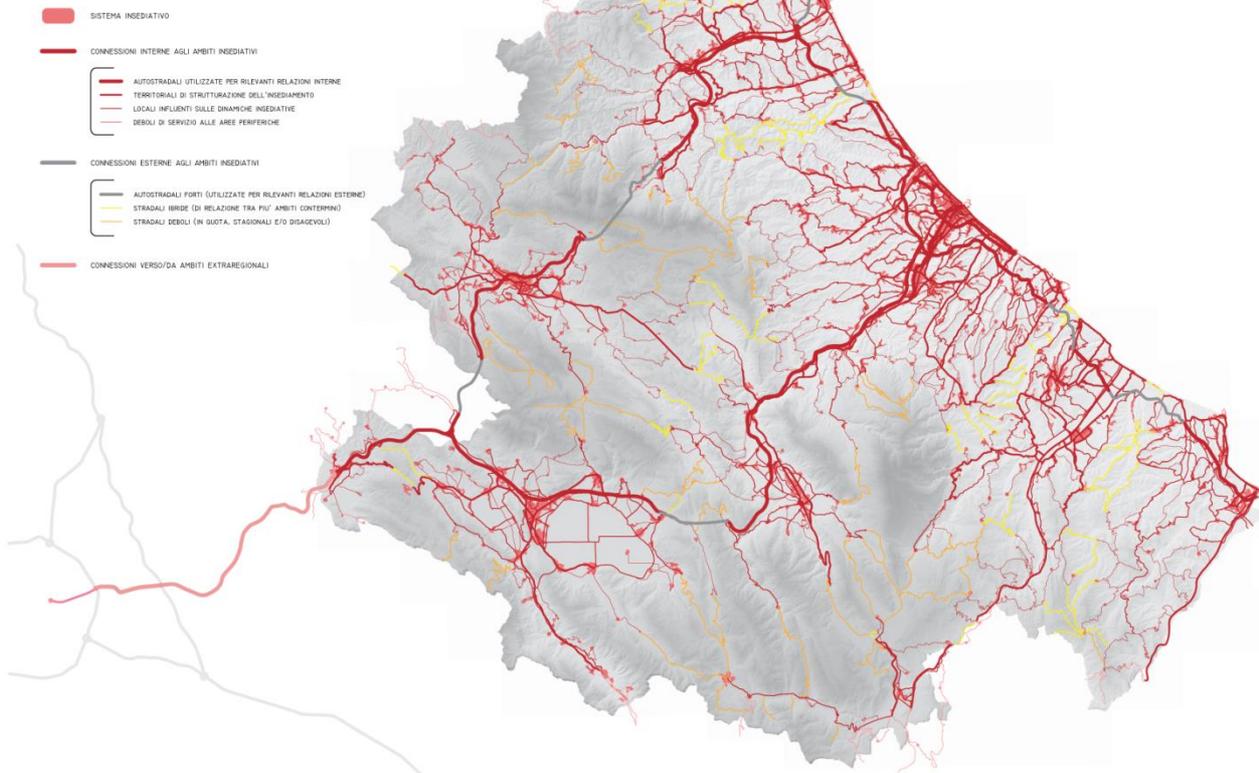


Figura 15 - Gruppo di ricerca Abruzzo 2020, <http://www.abruzzo2020.it/>



Figura 16 - Lavorazione della Ceramica, Castelli, ph archivio GAL

1.1.2 Dinamiche occupazionali

Passando all'analisi delle attività economiche e della loro evoluzione temporale, è doveroso accennare alla trasformazione della popolazione attiva e della forza-lavoro. L'offerta di lavoro residente nel 2015 diminuisce specie per la fascia 15-44 anni, sempre meno fiduciosa verso possibilità occupazionali, mentre aumenta il tasso di disoccupazione, 11,05% su base provinciale (12,01% il dato regionale) nel 2015. Gli occupati, in un solo anno, nel 2013, sono passati da 117.900 a 114.600, posizionandosi sui livelli di 10 anni fa. In deciso incremento le persone in cerca di occupazione passate da 11.300 del 2013 a 14.100 del 2014. Nonostante la disoccupazione si attesta ancora su valori inferiori alla media regionale e nazionale, va evidenziato come il tasso ha subito un deciso incremento negli ultimi anni, e contestualmente aumentano le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni (salite da 10,4 a 11,2 milioni nel 2014 su base provinciale)³.

Il ridimensionamento strutturale dell'economia provinciale, particolarmente intenso negli ultimi anni, non si arresta nel 2015 se si fa riferimento all'area GAL. In effetti si assiste ad un fenomeno di **destrutturazione**, vale a dire che è cambiata la dislocazione territoriale all'interno della provincia, determinando il rafforzamento delle nuove aree commerciali sulla direttrice adriatica e periferiche, ed un pericoloso e inarrestabile processo di marginalizzazione delle aree interne e montane. La fase recessiva che interessa il sistema economico locale ha determinato un deciso rallentamento della produzione della ricchezza. Nel 2014 il valore aggiunto provinciale a prezzi correnti è diminuito dello 0,46% rispetto al 2013, un dato meno negativo rispetto alla media regionale (-0,76%), ma peggiore rispetto al risultato nazionale (-0,21). L'analisi della distribuzione del valore aggiunto per branca di attività economica, evidenzia come la provincia di Teramo presenti ancora una maggiore specializzazione nelle attività industriali - sia manifatturiero che costruzioni - ed in agricoltura, rispetto alla media nazionale e regionale. Inferiore è il contributo alla produzione di valore aggiunto, in termini relativi, del settore dei servizi.

Aumenta in percentuale il tasso di disoccupazione per le unità di 15 anni e più, passando in provincia di Teramo, dall' 11,0% del 2014 all'11,05% del 2015, all'11,01 del 2016, confermandosi per il terzo anno consecutivo 'a doppia cifra'. Lo stesso tasso rimane stabile in Abruzzo e a livello nazionale. La componente femminile, che pure nel 2014 ha riportato segnali estremamente negativi, sembra accennare a segni di ripresa.

Tabella 9 - Tasso di disoccupazione - serie ricostruite dal 1977 - livello Provincia di Teramo, Elaborazione GAL Terre d'Abruzzo su dati ISTAT

Territorio	Sesso	1981	1991	2001	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Italia	maschi	4.09	6.00	6.09	7.05	9.08	11.05	11.09	11.03	10.09
	femmine	12.04	13.02	12.01	9.05	11.08	13.01	13.08	12.07	12.08
	totale	7.05	8.06	9.00	8.04	10.07	12.01	12.07	11.09	11.07
Abruzzo	maschi	8.01	7.02	9.04	11.00	11.00	10.07	9.09
	femmine	9.02	10.05	13.00	11.06	14.08	15.05	15.02
	totale	8.06	8.06	10.08	11.03	12.06	12.06	12.01
Teramo Prov.	maschi	6.05	9.02	9.07	9.03	10.01	10.04
	femmine	10.01	10.04	7.03	13.04	13.06	12.02
	totale	7.09	9.07	8.07	11.00	11.05	11.01

³ L'incremento è determinato esclusivamente dalla gestione straordinaria, in quanto la Cassa Integrazione ordinaria risulta in diminuzione mentre è stabile quella in deroga

Su base comunale sono disponibili i seguenti dati in valori assoluti e indici, relativi al Censimento ISTAT 2011

Tabella 10 - Lavoro, condizione professionale e non, valori assoluti, dati ISTAT Censimento 2011

Comuni	occupato	in cerca di occupazione	non forze di lavoro	totale
Arsita	329	52	412	793
Atri	4 391	447	4 929	9 767
Basciano	1 002	133	943	2 078
Bisenti	714	135	962	1 811
Campoli	2 909	305	3 160	6 374
Canzano	775	90	811	1 676
Castel Castagna	196	30	213	439
Castelli	441	51	629	1 121
Castiglione Messer Raimondo	927	89	1 042	2 058
Castilenti	637	74	662	1 373
Cermignano	586	125	862	1 573
Civitella del Tronto	1 997	292	2 407	4 696
Colledara	832	133	1 015	1 980
Cortino	237	16	368	621
Crognaleto	465	45	778	1 288
Fano Adriano	137	19	177	333
Isola del Gran Sasso d'Italia	1 755	240	2 240	4 235
Montefino	396	39	540	975
Montorio al Vomano	3 027	343	3 739	7 109
Penna Sant'Andrea	677	84	749	1 510
Pietracamela	115	12	159	286
Rocca Santa Maria	206	25	282	513
Teramo	21 965	2 348	23 095	47 408
Toricella Sicura	1 084	129	1 135	2 348
Tossicia	544	53	660	1 257
Valle Castellana	330	53	556	939
Area GAL	8544	3014	9763	4899
Teramo Prov.	119 903	14 797	131 103	265 803
Abruzzo	501 496	61 730	574 383	1 137 609

Tabella 11 - Occupati per sezioni di attività economica, valori assoluti, dati ISTAT Censimento 2011

Comuni	totale	agricoltura, silvicoltura e pesca	totale industria (b-f)	commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	trasporto, magazzinaggio, servizi di informazione e comunicazione (h,j)	attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (k-n)	altre attività (o-u)
Arsita	329	41	103	66	11	27	81
Atri	4.391	298	1.438	787	206	400	1.262
Basciano	1.002	52	458	163	41	58	230
Bisenti	714	70	271	122	31	42	178
Campoli	2.909	135	1.124	603	115	184	748
Canzano	775	54	297	153	28	78	165
Castel Castagna	196	32	90	20	7	9	38
Castelli	441	28	141	75	25	24	148
Castiglione Messer Raimondo	927	95	386	170	58	64	154
Castilenti	637	65	298	106	28	30	110
Cermignano	586	51	270	91	29	23	122
Civitella del Tronto	1.997	88	929	367	61	131	421
Colledara	832	38	356	157	70	60	151
Cortino	237	36	66	46	9	12	68
Crognaleto	465	57	185	66	28	27	102
Fano Adriano	137	7	43	23	8	13	43
Isola del Gran Sasso d'Italia	1.755	80	775	312	69	124	395
Montefino	396	41	190	66	14	26	59
Montorio al Vomano	3.027	146	1.104	568	139	284	786
Penna Sant'Andrea	677	28	287	114	26	61	161
Pietracamela	115	11	28	24	9	9	34
Rocca Santa Maria	206	49	49	24	11	6	67
Teramo	22.122	778	4.762	3.401	1.079	3.436	8.666
Torricella Sicura	1.084	74	301	213	49	88	359
Tossicia	544	35	216	82	28	40	143
Valle Castellana	330	54	105	47	38	18	68
Area GAL	8.544	2.443	5.844	4.465	1.138	1.838	4.831
Teramo Prov.	119.903	7.056	39.031	24.019	5.756	12.199	31.841
Abruzzo	501.496	25.832	146.425	97.355	28.789	55.749	147.347

Tabella 12 - Indicatori relativi al lavoro, dati ISTAT Censimento 2011

Comuni	tasso di occupazione (valori percentuali)	tasso di attività (valori percentuali)	tasso di disoccupazione (valori percentuali)	tasso di disoccupazione giovanile (valori percentuali)
Arsita	41,49	48,05	13,65	30,3
Atri	44,96	49,53	9,24	26,46
Basciano	48,22	54,62	11,72	32,63
Bisenti	39,43	46,88	15,9	43,42
Campoli	45,64	50,42	9,49	20,92
Canzano	46,24	51,61	10,4	30,38
Castel Castagna	44,65	51,48	13,27	37,93
Castelli	39,34	43,89	10,37	32,35
Castiglione Messer Raimondo	45,04	49,37	8,76	27,17
Castilenti	46,39	51,78	10,41	18,18
Cermignano	37,25	45,2	17,58	37,8
Civitella del Tronto	42,53	48,74	12,76	31,67
Colledara	42,02	48,74	13,78	37,23
Cortino	38,16	40,74	6,32	20,83
Crognaleto	36,1	39,6	8,82	23,64
Fano Adriano	41,14	46,85	12,18	10
Isola del Gran Sasso d'Italia	41,44	47,11	12,03	28,08
Montefino	40,62	44,62	8,97	25
Montorio al Vomano	42,58	47,4	10,18	28,74
Penna Sant'Andrea	44,83	50,4	11,04	25
Pietracamela	40,21	44,41	9,45	20
Rocca Santa Maria	40,16	45,03	10,82	18,75
Teramo	46,33	51,28	9,66	33,48
Torricella Sicura	46,17	51,66	10,63	35,58
Tossicia	43,28	47,49	8,88	26,67
Valle Castellana	35,14	40,79	13,84	30
Area GAL	42,28	47,60	11,15	28,16
Teramo Prov.	45,11	50,68	10,99	30,27
Abruzzo	44,08	49,51	10,96	32,09

Tabella 13 - Dati su occupazione, disoccupazione, partecipazione al mercato del lavoro, dati ISTAT Censimento 2011

Comuni	Tasso di occupazione straniera	Rapporto occupazione italiana - straniera	Rapporto disoccupazione italiana - straniera	Rapporto adulti con diploma o laurea - licenza media	Incidenza di analfabeti	Partecipazione al mercato del lavoro maschile	Partecipazione al mercato del lavoro femminile	Partecipazione al mercato del lavoro
Arsita	26,7	156,7	67,8	96,2	3,8	56,6	39,7	48,0
Atri	49,7	90,2	86,8	157,8	2,0	59,4	40,2	49,5
Basciano	48,2	100,0	53,3	111,2	1,3	64,6	44,6	54,6
Bisenti	63,0	61,6	81,0	81,5	4,4	57,8	36,3	46,9
Campoli	59,0	75,8	98,3	105,8	1,7	60,8	40,5	50,4
Canzano	66,7	68,5	93,4	117,1	1,5	60,6	43,1	51,6
Castel Castagna	62,5	70,4	-	97,2	4,0	61,2	41,0	51,5
Castelli	47,4	82,8	103,7	125,7	4,3	53,4	35,4	43,9
Castiglione Messer Raimondo	33,8	134,2	72,3	79,3	3,4	58,3	40,6	49,4
Castilenti	39,4	118,7	288,2	94,2	1,7	64,2	38,7	51,8
Cermignano	54,2	67,8	93,5	65,7	4,0	56,8	34,3	45,2
Civitella del Tronto	54,7	75,6	67,4	108,0	1,5	59,4	38,7	48,7
Colledara	63,1	65,5	94,2	118,7	1,5	61,6	36,3	48,7
Cortino	70,0	53,8	-	87,7	2,4	52,4	28,5	40,7
Crognaleto	54,4	64,5	354,2	107,2	1,0	52,7	25,2	39,6
Fano Adriano	252,1	0,6	58,8	35,1	46,8
Isola del Gran Sasso d'Italia	58,2	70,2	101,3	114,6	1,4	57,9	36,3	47,1
Montefino	53,3	75,4	154,5	80,4	2,3	58,7	30,8	44,6
Montorio al Vomano	49,4	85,5	118,8	151,5	1,3	58,7	36,6	47,4
Penna Sant'Andrea	58,8	74,5	68,3	120,3	2,2	62,3	39,1	50,4
Pietracamela	38,5	104,8	54,5	218,4	0,7	53,3	32,2	44,4
Rocca Santa Maria	70,4	54,7	115,0	86,3	3,3	50,9	38,5	45,0
Teramo	45,5	102,0	81,1	270,2	0,9	58,8	44,5	51,3
Torricella Sicura	43,9	105,2	43,1	137,8	1,5	60,1	43,6	51,7
Tossicia	52,0	82,9	35,9	123,7	1,8	59,8	36,7	47,5
Valle Castellana	55,6	62,5	46,5	57,8	2,8	50,0	30,9	40,8
Area GAL	50,7	80,9	91,3	121,8	2,2	58,0	37,2	47,6
Teramo Prov.	51,4	83,4	81,2	130,9	1,8	59,3	39,2	49,1
Abruzzo	49,9	77,1	76,9	156,4	1,5	56,5	34,9	45,4

Tabella 14 - Dati su occupazione, disoccupazione, partecipazione al mercato del lavoro del lavoro, dati ISTAT
 Censimento 2001

Comuni	Tasso di occupazione straniera	Rapporto occupazione italiana - straniera	Rapporto disoccupazione italiana - straniera	Rapporto adulti con diploma o laurea - licenza media	Incidenza di analfabeti	Partecipazione al mercato del lavoro maschile	Partecipazione al mercato del lavoro femminile	Partecipazione al mercato del lavoro
Arsita	63,1	6,0	54,5	35,2	44,8
Atri	44,9	97,9	37,9	116,6	2,6	59,1	36,1	47,3
Basciano	44,4	108,3	-	97,4	2,7	61,0	41,6	51,2
Bisenti	33,3	122,3	11,6	71,8	7,5	56,0	31,2	43,4
Campoli	56,7	77,3	52,7	78,8	2,4	57,6	38,1	47,7
Canzano	71,4	61,3	87,9	86,0	1,6	60,0	36,6	47,9
Castel Castagna	40,0	87,3	-	76,0	9,2	48,9	28,6	38,8
Castelli	94,9	5,1	55,9	33,0	43,8
Castiglione Messer Raimondo	50,0	86,6	95,6	56,2	4,3	57,1	37,9	47,5
Castilenti	60,0	80,0	63,6	60,8	2,6	59,2	42,1	50,7
Cermignano	33,3	120,9	18,4	67,9	4,4	55,6	32,2	43,5
Civitella del Tronto	54,0	78,6	63,1	96,7	2,2	56,7	36,0	46,1
Colledara	46,7	89,4	68,6	89,1	2,2	59,2	33,2	45,7
Cortino	74,4	2,3	49,6	25,9	38,0
Crognaleto	92,3	34,2	-	82,8	1,4	54,4	21,4	37,8
Fano Adriano	183,9	1,6	52,3	29,9	41,0
Isola del Gran Sasso d'Italia	42,9	90,9	45,5	78,4	2,2	57,1	31,3	44,1
Montefino	57,1	71,0	-	65,0	3,1	58,7	31,3	44,6
Montorio al Vomano	46,6	89,3	55,5	115,7	2,1	59,8	34,7	47,1
Penna Sant'Andrea	35,0	121,3	18,6	85,1	3,3	58,3	34,1	46,2
Pietracamela	130,4	0,7	49,7	32,3	41,6
Rocca Santa Maria	72,7	52,0	-	71,0	3,3	52,9	30,6	42,5
Teramo	51,6	85,1	69,4	239,8	1,4	57,0	40,4	48,2
Torricella Sicura	50,0	83,6	-	111,9	2,1	56,4	35,6	45,8
Tossicia	60,0	61,9	-	92,1	2,8	59,2	26,0	41,9
Valle Castellana	57,1	59,3	-	37,7	3,4	50,8	23,4	37,5
Area GAL	42,3	67,6	26,5	93,2	3,2	56,0	33,0	44,4
Teramo Prov.	47,2	75,9	39,0	99,5	2,6	57,8	35,6	46,5
Abruzzo	36,6	68,7	39,3	120,2	2,4	54,5	29,7	41,6

Tabella 15 - Dati su occupazione, disoccupazione, partecipazione al mercato del lavoro del lavoro, dati ISTAT
 Censimento 1991

Comuni	Tasso di occupazione straniera	Rapporto occupazione italiana - straniera	Rapporto disoccupazione italiana - straniera	Rapporto adulti con diploma o laurea - licenza media	Incidenza di analfabeti	Partecipazione al mercato del lavoro maschile	Partecipazione al mercato del lavoro femminile	Partecipazione al mercato del lavoro
Arsita	47,4	11,4	63,6	28,8	46,3
Atri	63,6	67,5	222,8	89,2	4,8	66,8	34,6	50,4
Basciano	52,5	4,1	67,0	37,8	52,4
Bisenti	51,2	8,8	61,7	30,0	45,9
Campoli	33,3	130,7	-	61,0	4,3	63,1	39,2	50,8
Canzano	64,9	4,4	67,9	33,7	50,3
Castel Castagna	23,9	9,9	62,5	23,5	43,1
Castelli	69,6	7,2	57,5	36,0	46,6
Castiglione Messer Raimondo	66,6	6,8	65,7	34,9	49,9
Castilenti	46,0	5,3	71,7	43,7	57,9
Cermignano	57,1	69,6	69,1	45,9	8,3	59,4	32,6	46,1
Civitella del Tronto	33,3	125,5	38,8	75,4	4,4	60,7	36,7	48,5
Colledara	69,1	4,6	63,2	28,7	45,3
Cortino	48,6	5,6	61,0	21,9	42,1
Crognaleto	75,5	2,7	57,5	18,9	38,2
Fano Adriano	155,8	4,4	53,1	23,3	37,1
Isola del Gran Sasso d'Italia	33,3	109,2	51,7	63,9	3,8	62,8	31,6	47,0
Montefino	42,7	6,5	65,9	40,0	52,9
Montorio al Vomano	34,5	114,6	45,0	91,8	3,2	64,4	30,7	47,5
Penna Sant'Andrea	59,1	4,8	67,1	37,7	51,7
Pietracamela	90,2	0,0	60,9	26,0	44,3
Rocca Santa Maria	57,1	4,7	63,0	25,8	45,3
Teramo	37,3	116,9	55,6	170,1	2,5	63,7	40,3	51,5
Torricella Sicura	88,4	4,1	62,8	33,1	48,0
Tossicia	68,3	3,4	61,5	23,5	41,8
Valle Castellana	25,9	8,4	57,0	21,9	40,2
Area GAL	11,3	28,2	18,6	69,2	5,3	62,7	31,3	47,0
Teramo Prov.	51,4	83,4	81,2	130,9	1,8	59,3	39,2	49,1
Abruzzo	49,9	77,1	76,9	156,4	1,5	56,5	34,9	45,4

Tabella 16 - Indici mercato del lavoro, dati ISTAT Censimento 2011

Comuni	Indice di ricambio occupazionale	Incidenza dell'occupazione nel settore agricolo	Incidenza dell'occupazione nel settore industriale	Incidenza dell'occupazione nel settore terziario extracommercio	Incidenza dell'occupazione nel settore commerciale	Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione	Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole	Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza
Arsita	243,3	12,5	31,3	36,2	20,1	20,7	31,6	17,3
Atri	293,5	6,8	32,7	42,5	17,9	29,5	27,3	17,6
Basciano	242,6	5,2	45,7	32,8	16,3	20,6	30,2	26,7
Bisenti	327,8	9,8	38,0	35,2	17,1	19,2	36,7	19,7
Campoli	246,7	4,6	38,6	36,0	20,7	19,6	29,3	21,6
Canzano	265,3	7,0	38,3	35,0	19,7	25,0	31,1	20,4
Castel Castagna	163,3	16,3	45,9	27,6	10,2	11,2	44,9	19,4
Castelli	394,9	6,3	32,0	44,7	17,0	19,5	27,2	27,7
Castiglione Messer Raimondo	236,5	10,2	41,6	29,8	18,3	17,0	41,2	18,2
Castilenti	195,8	10,2	46,8	26,4	16,6	19,3	33,1	25,3
Cermignano	235,2	8,7	46,1	29,7	15,5	14,3	40,3	24,1
Civitella del Tronto	236,8	4,4	46,5	30,7	18,4	20,6	33,0	21,9
Colledara	257,0	4,6	42,8	33,8	18,9	19,4	42,2	11,2
Cortino	272,5	15,2	27,8	37,6	19,4	21,9	33,8	21,5
Crognaleto	273,8	12,3	39,8	33,8	14,2	23,0	30,1	22,8
Fano Adriano	366,7	5,1	31,4	46,7	16,8	37,2	17,5	11,7
Isola del Gran Sasso d'Italia	284,8	4,6	44,2	33,5	17,8	23,8	34,1	20,0
Montefino	235,2	10,4	48,0	25,0	16,7	16,9	38,9	22,7
Montorio al Vomano	271,4	4,8	36,5	39,9	18,8	28,6	29,3	14,8
Penna Sant'Andrea	209,3	4,1	42,4	36,6	16,8	20,5	32,3	19,4
Pietracamela	407,1	9,6	24,3	45,2	20,9	29,6	16,5	20,9
Rocca Santa Maria	290,9	23,8	23,8	40,8	11,7	21,8	21,8	35,0
Teramo	373,8	3,5	21,5	59,6	15,4	38,1	15,6	14,5
Torricella Sicura	276,4	6,8	27,8	45,8	19,6	26,3	24,4	18,4
Tossicia	232,7	6,4	39,7	38,8	15,1	23,5	32,9	18,0
Valle Castellana	246,2	16,4	31,8	37,6	14,2	17,3	32,4	26,1
Area GAL	272,3	8,8	37,1	37,0	17,1	22,5	31,1	20,6
Teramo Prov.	266,2	7,9	36,9	36,4	18,9	23,7	29,9	20,0
Abruzzo	299,7	7,1	33,8	40,2	19,0	23,7	28,9	18,5

Tabella 17 - Indici mercato del lavoro, Dati ISTAT, Censimento 2001

Comuni	Indice di ricambio occupazionale	Incidenza dell'occupazione nel settore agricolo	Incidenza dell'occupazione nel settore industriale	Incidenza dell'occupazione nel settore terziario extracommercio	Incidenza dell'occupazione nel settore commerciale	Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione	Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole	Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza
Arsita	153,0	24,2	35,8	29,0	11,0	22,7	34,3	25,4
Atri	188,8	8,8	37,5	38,2	15,4	33,4	29,7	17,1
Basciano	121,0	5,8	56,9	24,7	12,6	29,3	35,3	19,7
Bisenti	138,9	15,9	46,4	27,8	9,8	25,6	39,0	20,3
Campoli	147,5	5,3	47,1	29,3	18,3	28,8	32,3	19,0
Canzano	120,1	9,0	50,8	28,3	11,9	29,9	32,8	20,2
Castel Castagna	140,0	19,0	48,5	23,3	9,2	19,6	40,5	24,5
Castelli	197,0	9,8	50,0	30,2	10,0	25,8	38,6	22,0
Castiglione Messer Raimondo	146,6	14,6	51,5	21,2	12,7	24,3	41,5	19,3
Castilenti	138,6	12,3	57,1	18,7	11,9	21,1	40,9	23,4
Cermignano	107,9	10,0	53,9	23,6	12,6	20,2	40,8	22,4
Civitella del Tronto	145,1	5,8	52,7	25,9	15,6	28,4	36,9	17,1
Colledara	134,1	6,5	52,4	28,4	12,7	27,6	35,1	18,2
Cortino	154,5	19,3	28,9	35,6	16,3	17,8	37,8	21,5
Crognaleto	210,6	10,9	44,8	31,8	12,5	29,5	37,3	16,4
Fano Adriano	490,0	3,8	30,3	47,7	18,2	36,4	25,8	9,1
Isola del Gran Sasso d'Italia	149,6	4,6	49,3	30,3	15,9	29,6	33,0	18,8
Montefino	133,3	10,7	56,6	21,1	11,7	22,8	43,7	18,4
Montorio al Vomano	143,3	4,2	46,6	35,3	14,0	36,9	29,4	15,2
Penna Sant'Andrea	134,8	3,2	45,3	33,6	17,9	32,2	31,5	14,9
Pietracamela	165,4	5,6	33,3	38,9	22,2	29,6	30,6	11,1
Rocca Santa Maria	170,0	27,7	24,4	34,0	13,9	23,9	31,9	26,1
Teramo	211,1	3,2	27,7	54,0	15,0	46,5	18,1	12,0
Torricella Sicura	174,0	8,6	34,0	40,6	16,8	31,8	27,1	17,2
Tossicia	134,7	6,6	51,8	30,2	11,4	31,7	32,9	19,0
Valle Castellana	171,6	21,0	32,4	31,3	15,3	16,8	35,2	24,4
Area GAL	166,2	10,6	44,1	31,3	14,0	27,8	34,3	18,9
Teramo Prov.	160,4	8,8	45,5	29,7	16,0	29,5	33,5	18,1
Abruzzo	192,6	9,3	39,3	34,3	17,1	31,3	30,7	16,6

Tabella 18 - Indici mercato del lavoro, Dati ISTAT, Censimento 1991

Denominazione del territorio	Indice di ricambio occupazionale	Incidenza dell'occupazione nel settore agricolo	Incidenza dell'occupazione nel settore industriale	Incidenza dell'occupazione nel settore terziario extracomercio	Incidenza dell'occupazione nel settore commerciale	Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione	Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole	Incidenza dell'occupazione in professioni in professioni a basso livello di competenza
Arsita	142,9	28,1	30,4	28,4	13,1	9,6	57,9	13,4
Atri	109,3	13,5	38,9	35,5	12,1	21,0	49,0	10,8
Basciano	94,2	12,2	51,0	24,5	12,2	11,7	64,4	8,8
Bisenti	107,2	21,4	38,1	26,4	14,0	15,0	58,0	10,0
Campoli	104,2	9,9	48,2	23,3	18,6	11,7	55,4	11,9
Canzano	87,2	16,7	47,2	24,2	11,9	14,5	61,4	8,4
Castel Castagna	103,3	28,3	36,9	18,2	16,6	8,0	63,1	14,4
Castelli	155,3	17,9	45,1	26,8	10,3	14,4	62,5	7,8
Castiglione Messer Raimondo	111,4	23,6	43,7	21,3	11,4	11,4	65,8	6,8
Castilenti	106,8	20,9	50,6	17,5	11,0	8,4	66,0	11,0
Cermignano	97,2	23,6	47,3	17,3	11,8	9,2	69,7	9,3
Civitella del Tronto	95,6	9,4	55,9	23,3	11,3	16,3	60,2	8,4
Colledara	94,5	8,3	54,2	23,0	14,4	13,9	58,0	11,0
Cortino	114,5	35,8	29,2	27,1	7,8	9,6	65,4	10,8
Crognaleto	125,0	13,7	40,0	34,4	11,9	15,1	47,0	14,2
Fano Adriano	114,8	5,9	40,7	33,9	19,5	22,9	39,8	11,0
Isola del Gran Sasso d'Italia	93,2	5,2	52,0	25,6	17,2	16,4	52,8	10,6
Montefino	107,9	23,0	47,9	16,8	12,2	8,1	72,6	6,2
Montorio al Vomano	113,7	7,6	47,3	28,8	16,3	20,4	50,5	7,1
Penna Sant'Andrea	95,2	9,2	46,3	24,2	20,3	12,7	53,6	8,7
Pietracamela	134,5	7,4	34,3	38,0	20,4	16,7	38,0	10,2
Rocca Santa Maria	116,7	38,2	29,6	23,6	8,6	8,9	62,5	15,7
Teramo	149,4	3,9	26,0	55,5	14,6	31,8	29,8	8,2
Torricella Sicura	83,6	12,7	36,1	38,2	13,0	20,6	44,8	12,8
Tossicia	124,3	7,9	46,4	31,4	14,3	15,2	52,4	11,3
Valle Castellana	96,2	29,8	29,8	30,3	10,2	9,2	65,4	12,5
Area GAL	110,7	16,7	42,0	27,6	13,7	14,3	56,4	10,4
Teramo Prov.	108,9	14,5	45,7	25,5	14,4	15,1	56,8	9,4
Abruzzo	9,4	1,4	3,6	2,4	1,2	1,2	4,8	0,9

Il reddito medio procapite IRPEF 2015 è di 16.529 Euro per la Provincia di Teramo (17.569 Euro e 20.674 Euro rispettivamente il dato regionale e nazionale). I dati sul reddito imponibile sull'Area GAL esprimono un reddito medio di 17.400 Euro. Il reddito complessivamente dichiarato dai contribuenti nel 2015 in area GAL è ammontato a 1.410.927.092 euro, il 40,5% del dato provinciale che si attesta su 3.477.308.876 Euro. Di fatto, la distribuzione di tale grandezza è speculare a quella rinvenibile considerando il Pil.

Tabella 19 - Reddito imponibile, Elaborazione GAL Terre d'Abruzzo su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi all'anno d'imposta 2015

Comune	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo Complessivo	Reddito Medio	Media/Pop.
Arsita	605	829	73,00%	7.679.216,00 €	12.693,00 €	9.263,00 €
Atri	7441	10772	69,10%	118.245.065,00 €	15.891,00 €	10.977,00 €
Basciano	1635	2434	67,20%	24.552.353,00 €	15.017,00 €	10.087,00 €
Bisenti	1342	1952	68,80%	18.189.023,00 €	13.554,00 €	9.318,00 €
Campoli	5055	7209	70,10%	72.191.839,00 €	14.281,00 €	10.014,00 €
Canzano	1330	1934	68,80%	21.793.552,00 €	16.386,00 €	11.269,00 €
Castel Castagna	357	500	71,40%	4.577.482,00 €	12.822,00 €	9.155,00 €
Castelli	831	1159	71,70%	11.057.630,00 €	13.306,00 €	9.541,00 €
Castiglione Messer Raimondo	1632	2324	70,20%	22.574.673,00 €	13.833,00 €	9.714,00 €
Castilenti	1042	1508	69,10%	15.649.938,00 €	15.019,00 €	10.378,00 €
Cermignano	1208	1649	73,30%	15.231.703,00 €	12.609,00 €	9.237,00 €
Civitella del Tronto	3513	5116	68,70%	50.819.136,00 €	14.466,00 €	9.933,00 €
Colledara	1441	2179	66,10%	20.848.024,00 €	14.468,00 €	9.568,00 €
Cortino	477	656	72,70%	6.039.461,00 €	12.661,00 €	9.206,00 €
Crognaleto	902	1297	69,50%	13.113.048,00 €	14.538,00 €	10.110,00 €
Fano Adriano	228	296	77,00%	4.137.343,00 €	18.146,00 €	13.978,00 €
Isola del Gran Sasso d'Italia	3050	4773	63,90%	48.455.797,00 €	15.887,00 €	10.152,00 €
Montefino	732	1027	71,30%	9.883.400,00 €	13.502,00 €	9.624,00 €
Montorio al Vomano	5268	8218	64,10%	86.741.588,00 €	16.466,00 €	10.555,00 €
Penna Sant'Andrea	1136	1698	66,90%	15.670.685,00 €	13.795,00 €	9.229,00 €
Pietracamela	239	271	88,20%	3.019.231,00 €	12.633,00 €	11.141,00 €
Rocca Santa Maria	420	537	78,20%	4.839.399,00 €	11.522,00 €	9.012,00 €
Teramo	37707	54892	68,70%	765.592.132,00 €	20.304,00 €	13.947,00 €
Torricella Sicura	1805	2641	68,30%	27.724.546,00 €	15.360,00 €	10.498,00 €
Tossicia	977	1406	69,50%	14.367.207,00 €	14.705,00 €	10.218,00 €
Valle Castellana	714	977	73,10%	7.933.621,00 €	11.112,00 €	8.120,00 €
TOT GAL	81087	118254	68,60%	€ 1.410.927.092,00	€ 17.400,16 €	€ 11.931,33 €
Totale PROV TE	210381	312239	67,38%	€ 3.477.308.876,00	€ 16.528,63 €	€ 11.136,69 €

Alla fine del 2015 i depositi bancari e postali effettuati dalla clientela residente in provincia di Teramo hanno superato i 5,50 miliardi di euro, circa 100 milioni in più rispetto al 2014 (+1,4%), il 10% in più rispetto al 2010. Le sofferenze bancarie sono state nel 2015, in provincia di Teramo, 1,306 miliardi di euro, dato questo secondo solo a Chieti in regione e che rispetto al 2014 mostra un aumento del 10,6%, con un ammontare complessivo che vale quasi quattro volte quello del 2009, quando le sofferenze bancarie ammontavano a 372 milioni di euro. In notevole incremento la consistenza delle sofferenze bancarie; per la provincia di Teramo hanno raggiunto l'ammontare di 1,16 miliardi di euro (924 milioni nel 2013) che equivale ad un incremento del 26,3%, valore sostanzialmente superiore alla dinamica rilevata a livello regionale (+19,3%) e soprattutto nazionale (+13,5%).

1.1.3 Settori chiave dell'economia locale

La minore dinamicità dell'economia teramana si riscontra comparando il tasso di sviluppo nel 2014 (differenza tra tasso di natalità/imprese iscritte/6,12% e tasso mortalità/imprese cessate/7,78%). La fase recessiva che interessa il sistema economico provinciale dal 2009 ha determinato un deciso rallentamento della produzione della ricchezza, con importanti ridimensionamenti nel settore artigiano e nel comparto edilizia. Le due tabelle e la figura seguenti mostrano l'evoluzione dell'economia teramana dal 2001 al 2011 e le variazioni %.

Tabella 20 - Numero imprese attive e addetti nel 2001 e nel 2011, Elaborazione GAL Terre d'Abruzzo su dati ISTAT

Comuni	numero imprese attive 2001	numero addetti delle imprese attive 2001	numero imprese attive 2011	numero addetti delle imprese attive 2011	Var% imprese attive	Var% addetti delle imprese attive
Arsita	40	83	40	65	0,00%	-21,69%
Atri	657	2516	694	2126	5,63%	-15,50%
Basciano	141	1166	159	590	12,77%	-49,40%
Bisenti	114	282	125	221	9,65%	-21,63%
Campoli	498	1578	543	1540	9,04%	-2,41%
Canzano	114	314	122	349	7,02%	11,15%
Castel Castagna	23	66	24	63	4,35%	-4,55%
Castelli	111	303	74	220	-33,33%	-27,39%
Castiglione Messer Raimondo	153	599	161	692	5,23%	15,53%
Castilenti	94	1070	97	604	3,19%	-43,55%
Cermignano	90	216	79	146	-12,22%	-32,41%
Civitella del Tronto	330	1203	339	1037	2,73%	-13,80%
Colledara	127	435	144	312	13,39%	-28,28%
Cortino	34	64	28	51	-17,65%	-20,31%
Crognaleto	87	247	81	187	-6,90%	-24,29%
Fano Adriano	19	55	19	63	0,00%	14,55%
Isola del Gran Sasso d'Italia	320	905	297	836	-7,19%	-7,62%
Montefino	56	277	68	214	21,43%	-22,74%
Montorio al Vomano	542	2050	606	2389	11,81%	16,54%
Penna Sant'Andrea	165	349	146	369	-11,52%	5,73%
Pietracamela	27	65	29	82	7,41%	26,15%
Rocca Santa Maria	27	98	24	37	-11,11%	-62,24%
Teramo	3996	14307	4587	13277	14,79%	-7,20%
Torricella Sicura	119	291	122	245	2,52%	-15,81%
Tossicia	68	173	80	180	17,65%	4,05%
Valle Castellana	60	105	53	100	-11,67%	-4,76%
TOT Area GAL	8012	28817	8741	25995	9,10%	-9,79%
Teramo Prov.	22427	86325	25071	77682	11,79%	-10,01%
Abruzzo	89220	296824	100784	310025	12,96%	4,45%

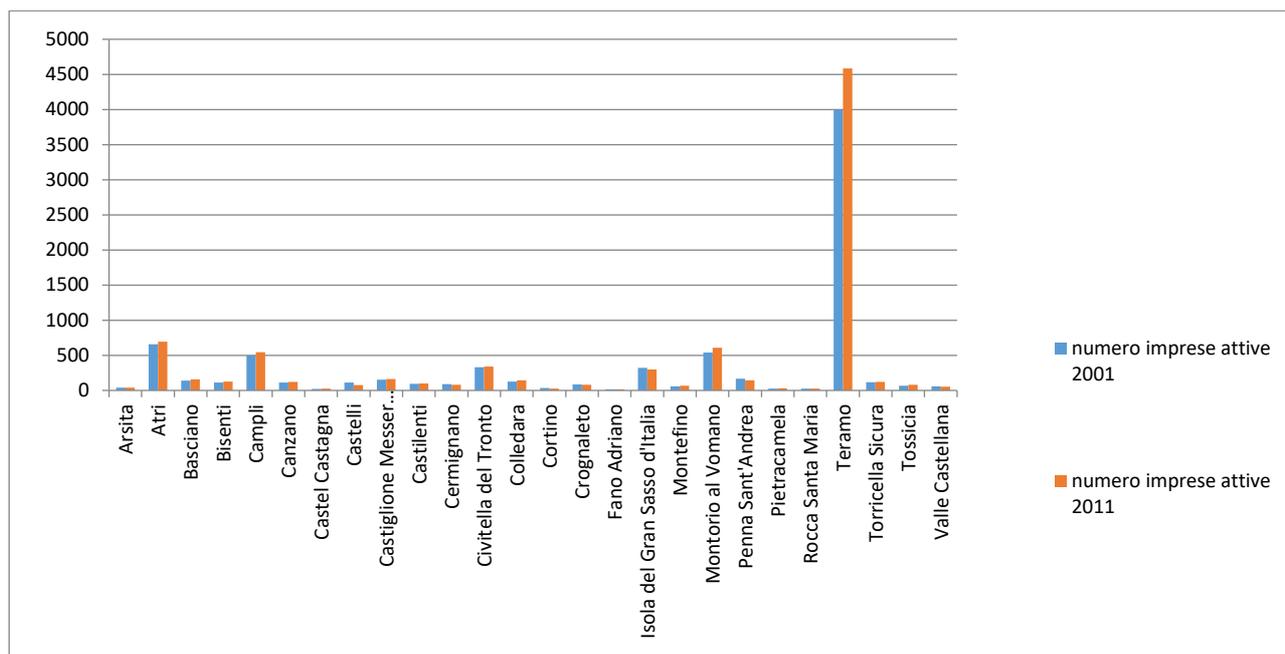


Figura 17 - Numero imprese attive nel 2001 e nel 2011, Area GAL, dati ISTAT

Tabella 21 - Numero Unità attive, addetti e lavoratori esterni nel 2001 e 2011, dati ISTAT

Tipo dato	numero unità attive		numero addetti		numero lavoratori esterni		numero lavoratori temporanei	
	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011
Arsita	40	40	77	65	1	1
Atri	657	694	2012	2126	43	17	5	11
Basciano	141	159	1150	590	23	6	24	..
Bisenti	114	125	269	221	11	7
Campoli	498	543	1374	1540	34	7	3	3
Canzano	114	122	312	349	5	4
Castel Castagna	23	24	55	63
Castelli	111	74	295	220	2	1
Castiglione Messer Raimondo	153	161	620	692	9	11	3	..
Castilenti	94	97	1031	604	20	7	4	66
Cermignano	90	79	211	146	2
Civitella del Tronto	330	339	1187	1037	49	5	3	..
Colledara	127	144	405	312	15	2	13	..
Cortino	34	28	61	51	1	4
Crognaleto	87	81	239	187	6
Fano Adriano	19	19	53	63	1
Isola del Gran Sasso d'Italia	320	297	781	836	21	2
Montefino	56	68	273	214	2	2	8	..
Montorio al Vomano	542	606	1895	2389	30	36	35	14
Penna Sant'Andrea	165	146	333	369	10	1
Pietracamela	27	29	63	82	1	6
Rocca Santa Maria	27	24	63	37
Teramo	3996	4587	13669	13277	468	312	71	93
Toricella Sicura	119	122	285	245	18	6	4	..
Tossicia	68	80	167	180	4	5
Valle Castellana	60	53	94	100	4	..	5	..
Area GAL	8012	8741	26974	25995	780	442	178	187
Teramo Prov.	22427	25071	80489	77682	2198	1132	688	853
Abruzzo	89220	100784	296824	310025	10561	5644	2205	3261

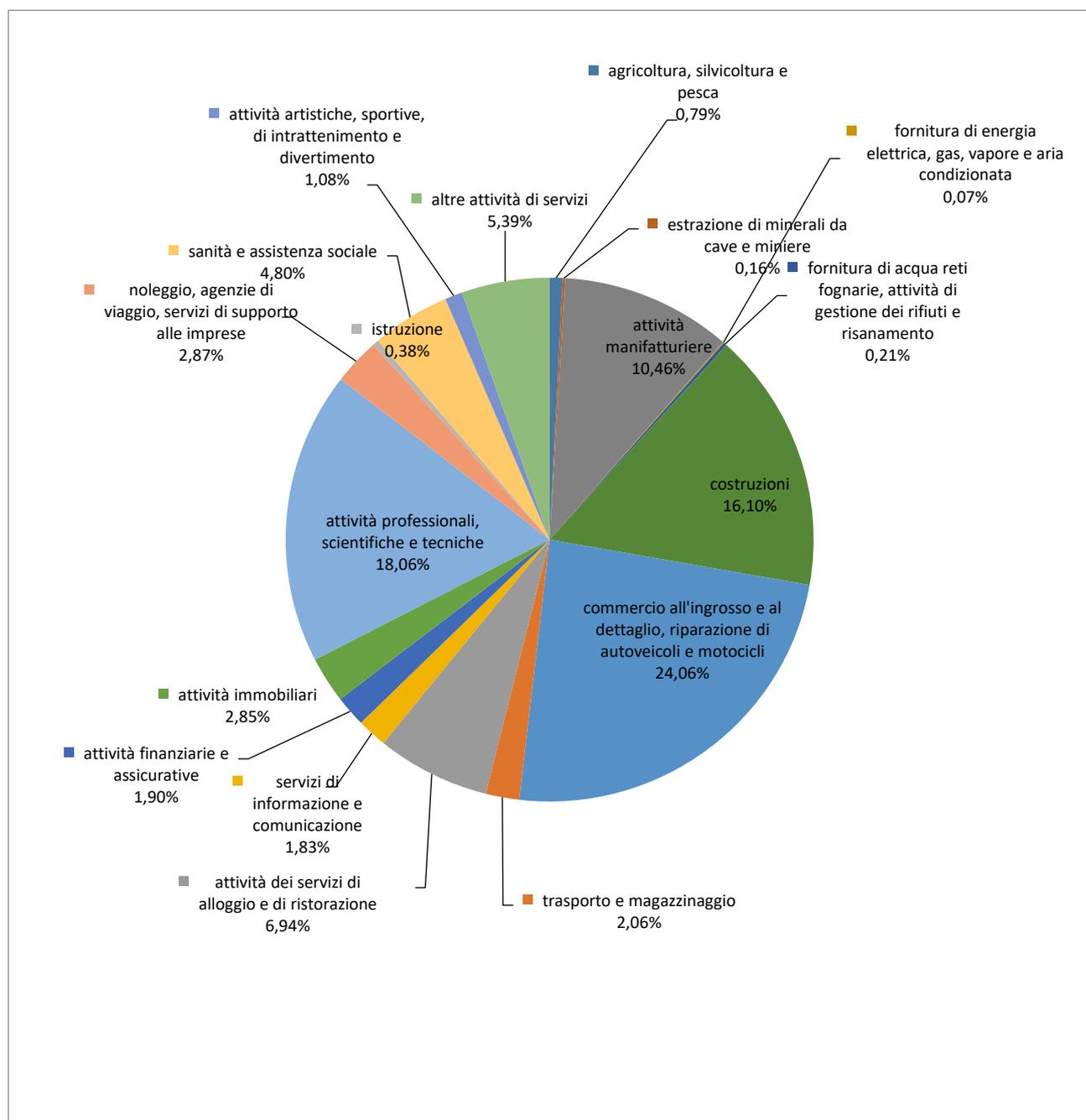
Passando ad una analisi di dettaglio e all'incidenza dei vari settori, è evidente la crisi delle imprese artigiane e delle imprese femminili. Stabile risulta essere il numero di imprese straniere, e in diminuzione quelle giovanili. Nella tabella seguente si riporta un quadro di sintesi delle imprese nell'area GAL.

Tabella 22 - Numero imprese attive per Comune e Codici Ateco 2007, Elaborazione GAL Terre d'Abruzzo su dati ISTAT Censimento 2011

Ateco 2007	totale	agricoltura, silvicoltura e	estrazione di minerali da	attività manifatturiere	fornitura di energia elettrica, gas, vapore e	fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e	costruzioni	commercio all'ingrosso e al dettaglio,	trasporto e	attività dei servizi di	servizi di informazione e	attività finanziarie e	attività immobiliari	attività professionali, scientifiche e tecniche	noleggior, agenzie di viaggio, servizi di	istruzione	sanità e assistenza	attività artistiche, sportive, di intrattenimento e	altre attività di servizi
Arsita	40	2	11	10	..	6	..	1	..	5	2	..	1	..	2
Atri	694	8	1	78	1	2	155	156	12	41	12	8	23	109	11	2	38	9	28
Basciano	159	..	1	30	36	41	4	12	..	1	3	13	4	..	5	1	8
Bisenti	125	1	..	9	30	25	5	14	..	2	2	20	3	..	3	..	11
Campoli	543	3	2	104	91	179	14	31	2	4	8	51	9	1	17	..	27
Canzano	122	3	..	15	33	28	3	11	1	12	3	..	6	..	7
Castel Castagna	24	1	..	5	6	4	..	3	3	1	1
Castelli	74	33	11	15	2	5	1	5	1	..	1
Castiglione Messer Raimondo	161	5	1	14	23	52	11	14	2	5	2	10	4	..	5	..	13
Castilenti	97	21	19	20	4	5	10	5	3	10
Cermignano	79	2	..	11	23	22	1	6	1	5	1	1	3	..	3
Civitella del Tronto	339	4	4	85	1	1	63	74	5	27	3	6	9	31	4	..	9	..	13
Colledara	144	2	..	12	..	1	38	33	3	16	2	1	2	17	3	1	4	1	8
Cortino	28	3	9	4	2	6	2	1	1	..
Crognaleto	81	14	..	3	32	12	2	10	5	2	..	1
Fano Adriano	19	3	5	1	5	3	1	..	1
Isola del Gran Sasso d'Italia	297	29	62	89	4	40	1	5	3	26	2	1	16	3	16
Montefino	68	13	23	16	2	3	1	3	3	..	3	..	1
Montorio al Vomano	606	4	1	72	..	2	120	150	22	32	10	9	16	86	20	2	26	5	29
Penna Sant'Andrea	146	11	29	43	1	15	1	..	3	17	3	1	5	2	15
Pietracamela	29	3	2	5	2	11	2	..	1	3	..
Rocca Santa Maria	24	1	7	3	..	6	4	2	..	1

Ateco 2007	totale	agricoltura, silvicoltura e	estrazione di minerali da	attività manifatturiere	fornitura di energia elettrica, gas, vapore e	fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e	costruzioni	commercio all'ingrosso e al dettaglio,	trasporto e	attività dei servizi di alloggio, di ristorazione,	servizi di informazione e comunicazione	attività finanziarie e	attività immobiliari	attività professionali, scientifiche e tecniche	noleggio, agenzie di viaggio, servizi di	istruzione	sanità e assistenza	attività artistiche, sportive, di intrattenimento e	altre attività di servizi
Teramo	4587	10	4	330	4	12	531	1052	75	257	124	122	171	1113	168	24	256	65	269
Torricella Sicura	122	3	..	14	25	37	1	9	2	1	1	12	6	..	7	..	4
Tossicia	80	3	..	13	17	17	1	6	..	1	1	13	2	..	4	..	2
Valle Castellana	53	6	..	3	8	11	3	16	4	1	1
Area GAL	8741	69	14	914	6	18	1407	2103	180	607	160	166	249	1579	251	33	420	94	471
Teramo Prov.	25071	273	25	3118	80	69	4006	6373	580	2122	403	388	836	3367	643	83	1000	392	1313
Abruzzo	100784	716	88	9741	202	243	14777	27171	2436	8027	1743	1877	2841	15309	3044	455	5317	1425	5372

Figura 18 - Area GAL e Codici Ateco 2007, dati ISTAT 2011



RICOGNIZIONI
STRUTTURA DEL SISTEMA PRODUTTIVO

INCIDENZA DEGLI ADDETTI NELLA P.M.I. SUL TOTALE DEGLI ADDETTI DEL MANIFATTURIERO PER SISTEMI LOCALI DEL LAVORO

- MINORE DEL 40%
- TRA 40% E 44%
- TRA 44% E 47%
- TRA 47% E 50%
- TRA 50% E 55%
- TRA 60% E 65%
- MAGGIORE DEL 65%

UNITA' LOCALI CON PIU' DI 250 ADDETTI NEI DIVERSI SETTORI

- MANIFATTURIERO
 - U. L. CON PIU' DI 5000
 - U. L. CON PIU' DI 2000
 - U. L. CON PIU' DI 1000
- COMMERCIALE
- COSTRUZIONI
- LOGISTICA

GRUPPI MULTINAZIONALI CON UNITA' LOCALI IN ABRUZZO

- ELETTRONICO
- CHIMICA E IND. FARMACEUTICA
- PRODUZIONE/APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO
- METALLURGIA E MECCANICA E/O AUTOMOTIVE
- CARTARIO/POLIGRAFICO E/O EDITORIALE
- TESSILE E ABBIGLIAMENTO

BRAND ABRUZZESI NEI DIVERSI SETTORI (MULTINAZIONALI TASCABILI)

- AGROALIMENTARE
- ARREDAMENTO E PRODOTTI PER LA CASA
- METALLURGIA E MECCANICA E/O MECCANICA DI PRECISIONE

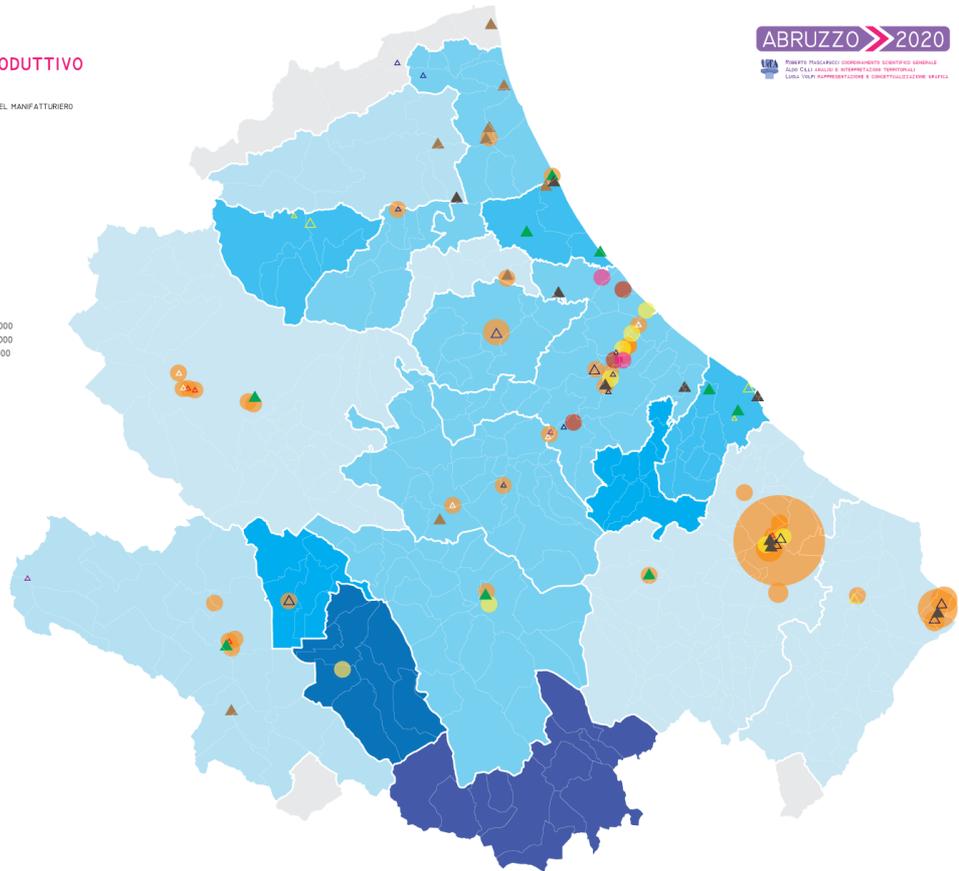


Figura 19 - Gruppo di lavoro Abruzzo 2020, <http://www.abruzzo2020.it/>

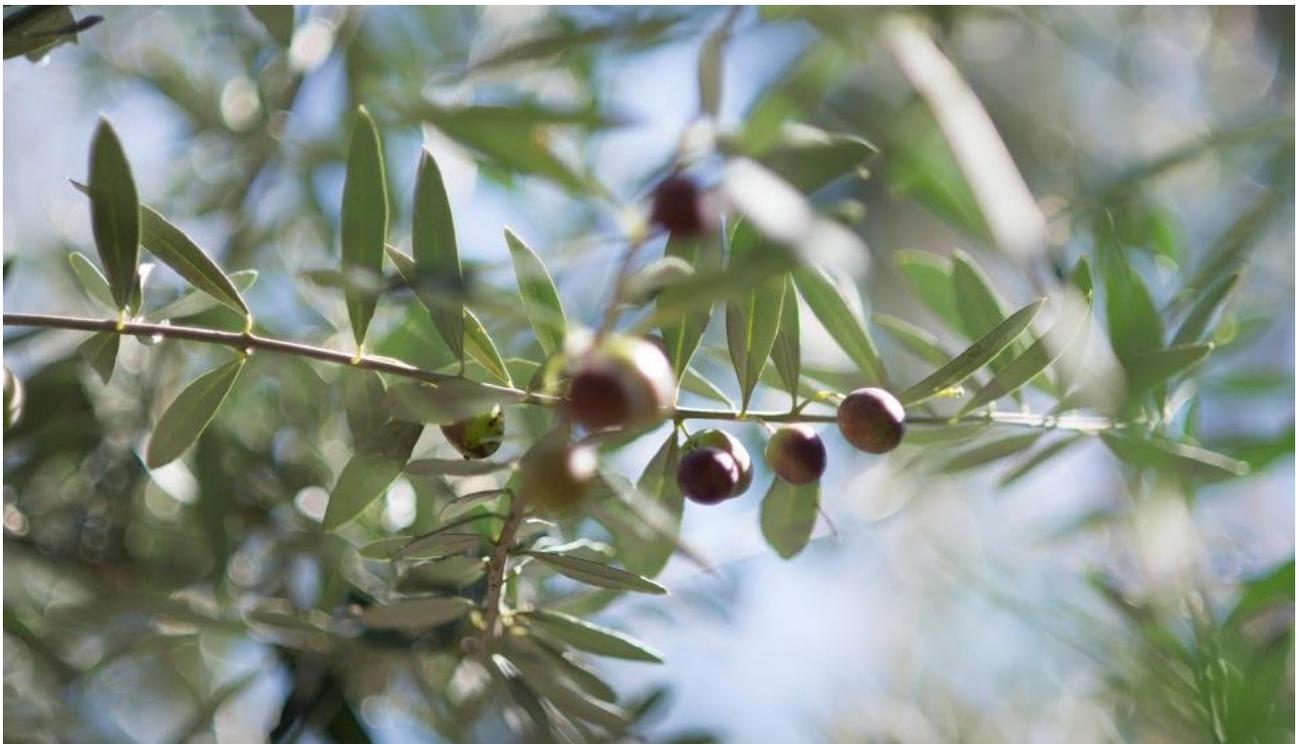


Figura 20 - Olio extra vergine di oliva, tra i prodotti di eccellenza del territorio, ph Archivio GAL

Il settore agricoltura registra una inesorabile diminuzione del numero delle imprese agricole iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio su base provinciale. Negli ultimi cinque anni infatti, si è passati dalle 6.553 imprese registrate nel 2011 alle 6.053 del 2015, con una perdita di 500 imprese. Stesso andamento in area GAL, dove è in atto una selezione e riqualificazione delle imprese. Le colture di olivo, cereali e foraggere sono le più diffuse. La vite genera eccellenti produzioni vinicole ad elevato valore aggiunto. Nelle successive tabelle sono riportate le principali informazioni di sintesi del settore.

Tabella 23 - Utilizzazione del terreno per ubicazione delle unità agricole: Numero di unità agricole per caratteristica dell'azienda, classi di superficie, utilizzazione dei terreni dell'unità agricola - Dati Censimento ISTAT 2010

Utilizzazione dei terreni dell'unità agricola	superficie totale (sat)	superficie totale (sat)								
		superficie agricola utilizzata (sau)	superficie agricola utilizzata (sau)					arboricoltura da legno annessa ad aziende agricole	boschi annessi ad aziende agricole	superficie agricola non utilizzata e altra superficie
			seminativi	vite	coltivazioni legnose agrarie, escluso vite	orti familiari	prati permanenti e pascoli			
Arsita	146	145	132	6	48	51	67	5	112	109
Atri	910	901	751	233	801	327	66	47	108	739
Basciano	270	265	228	34	223	144	47	21	126	206
Bisenti	358	356	283	100	308	200	40	31	252	299
Campoli	827	822	676	72	619	278	148	23	296	654
Canzano	238	237	189	41	210	100	17	13	72	198
Castel Castagna	90	88	75	16	62	43	12	1	68	72
Castelli	122	120	106	..	41	39	48	2	90	79
Castiglione Messer Raimondo	342	341	299	54	304	240	26	27	219	301
Castilenti	226	220	156	53	197	93	20	29	68	173
Cermignano	345	336	221	83	278	167	17	22	187	248
Civitella del Tronto	624	615	494	42	491	238	81	22	219	445
Colledara	232	231	159	20	191	150	61	6	118	150
Cortino	110	105	64	2	16	47	66	8	77	54
Crognaleto	89	84	43	..	4	21	72	..	65	46
Fano Adriano	15	12	2	..	4	2	7	1	11	9
Isola del Gran Sasso d'Italia	278	276	137	7	173	174	128	2	216	216
Montefino	194	190	146	36	172	126	7	14	100	167
Montorio al Vomano	646	636	549	44	552	328	68	29	344	461
Penna Sant'Andrea	175	170	131	31	126	64	38	12	86	107
Pietracamela	13	11	2	..	2	1	9	1	10	7
Rocca Santa Maria	75	68	27	1	7	19	58	5	38	35
Teramo	1712	1683	1309	235	1462	738	211	79	604	1442
Torricella Sicura	314	302	224	6	183	136	120	10	194	259
Tossicia	239	232	156	11	200	132	62	6	163	156
Valle Castellana	125	119	42	1	38	37	93	6	77	66
TOT Area GAL	8715	8565	6601	1128	6712	3895	1589	422	3920	6698
Teramo Prov.	17550	17294	13813	2748	14071	7910	1964	568	4504	13862
Abruzzo	84544	82854	47567	22722	61364	28105	7235	1393	19482	54060

Tabella 24 - Serie storiche: Numero di aziende con coltivazioni, Dati Censimento ISTAT 2010

Comuni	1982	1990	2000	2010	Var% 2010/2000	Var% 2010/1990
Arsita	177	202	190	108	-43,16%	-46,53%
Atri	849	793	968	834	-13,84%	5,17%
Basciano	287	319	310	239	-22,90%	-25,08%
Bisenti	564	499	360	332	-7,78%	-33,47%
Campoli	1160	1026	866	718	-17,09%	-30,02%
Canzano	281	256	247	213	-13,77%	-16,80%
Castel Castagna	133	98	113	72	-36,28%	-26,53%
Castelli	172	147	91	90	-1,10%	-38,78%
Castiglione Messier Raimondo	455	392	320	309	-3,44%	-21,17%
Castilenti	245	239	221	202	-8,60%	-15,48%
Cermignano	415	388	321	282	-12,15%	-27,32%
Civitella del Tronto	744	636	592	523	-11,66%	-17,77%
Colledara	337	243	214	193	-9,81%	-20,58%
Cortino	137	114	87	95	9,20%	-16,67%
Crognaleto	223	245	190	76	-60,00%	-68,98%
Fano Adriano	53	42	13	9	-30,77%	-78,57%
Isola del Gran Sasso d'Italia	471	406	345	244	-29,28%	-39,90%
Montefino	192	187	195	167	-14,36%	-10,70%
Montorio al Vomano	597	588	527	554	5,12%	-5,78%
Penna Sant'Andrea	147	144	141	138	-2,13%	-4,17%
Pietracamela	28	58	10	9	-10,00%	-84,48%
Rocca Santa Maria	192	167	131	44	-66,41%	-73,65%
Teramo	1884	1724	1451	1544	6,41%	-10,44%
Torricella Sicura	443	422	197	270	37,06%	-36,02%
Tossicia	253	193	172	197	14,53%	2,07%
Valle Castellana	429	407	150	85	-43,33%	-79,12%
Area GAL	10868	9935	8422	7547	-10,39%	-24,04%
Teramo Prov.	19944	18600	16648	15116	-9,20%	-18,73%
Abruzzo	113543	101002	76585	66753	-12,84%	-33,91%

Tabella 25 - Serie storiche: SAT (Superficie Agricola Totale)- livello comunale

Anno	1982	1990	2000	2010	Var% 2010/2000	Var% 2010/1990
Abruzzo	113543	101002	76585	66753	-12,84%	-33,91%
Teramo Prov.	19944	18600	16648	15116	-9,20%	-18,73%
Arsita	177	202	190	108	-43,16%	-46,53%
Atri	849	793	968	834	-13,84%	5,17%
Basciano	287	319	310	239	-22,90%	-25,08%
Bisenti	564	499	360	332	-7,78%	-33,47%
Campoli	1160	1026	866	718	-17,09%	-30,02%
Canzano	281	256	247	213	-13,77%	-16,80%
Castel Castagna	133	98	113	72	-36,28%	-26,53%
Castellalto	448	425	459	430	-6,32%	1,18%
Castelli	172	147	91	90	-1,10%	-38,78%
Castiglione Messer Raimondo	455	392	320	309	-3,44%	-21,17%
Castilenti	245	239	221	202	-8,60%	-15,48%
Cermignano	415	388	321	282	-12,15%	-27,32%
Civitella del Tronto	744	636	592	523	-11,66%	-17,77%
Colledara	337	243	214	193	-9,81%	-20,58%
Cortino	137	114	87	95	9,20%	-16,67%
Crognaleto	223	245	190	76	-60,00%	-68,98%
Fano Adriano	53	42	13	9	-30,77%	-78,57%
Isola del Gran Sasso d'Italia	471	406	345	244	-29,28%	-39,90%
Montefino	192	187	195	167	-14,36%	-10,70%
Montorio al Vomano	597	588	527	554	5,12%	-5,78%
Penna Sant'Andrea	147	144	141	138	-2,13%	-4,17%
Pietracamela	28	58	10	9	-10,00%	-84,48%
Rocca Santa Maria	192	167	131	44	-66,41%	-73,65%
Teramo	1884	1724	1451	1544	6,41%	-10,44%
Torricella Sicura	443	422	197	270	37,06%	-36,02%
Tossicia	253	193	172	197	14,53%	2,07%
Valle Castellana	429	407	150	85	-43,33%	-79,12%

Tabella 26 Serie storiche: SAU (Superficie Agricola Utilizzata) - livello comunale

Anno	1982	1990	2000	2010	Var% 2010/2000	Var% 2010/1990
Abruzzo	113511	101000	76566	66750	-12,82%	-33,91%
Teramo Prov.	19916	18599	16633	15116	-9,12%	-18,73%
Arsita	177	202	190	108	-43,16%	-46,53%
Atri	849	793	967	834	-13,75%	5,17%
Basciano	287	319	310	239	-22,90%	-25,08%
Bisenti	564	499	360	332	-7,78%	-33,47%
Campoli	1160	1026	866	718	-17,09%	-30,02%
Canzano	281	256	247	213	-13,77%	-16,80%
Castel Castagna	133	98	113	72	-36,28%	-26,53%
Castellalto	448	425	459	430	-6,32%	1,18%
Castelli	172	147	91	90	-1,10%	-38,78%
Castiglione Messer Raimondo	455	392	320	309	-3,44%	-21,17%
Castilenti	245	239	221	202	-8,60%	-15,48%
Cermignano	415	388	321	282	-12,15%	-27,32%
Civitella del Tronto	744	636	592	523	-11,66%	-17,77%
Colledara	337	243	214	193	-9,81%	-20,58%
Cortino	137	114	87	95	9,20%	-16,67%
Crognaleto	204	245	181	76	-58,01%	-68,98%
Fano Adriano	53	42	13	9	-30,77%	-78,57%
Isola del Gran Sasso d'Italia	471	406	345	244	-29,28%	-39,90%
Montefino	192	187	195	167	-14,36%	-10,70%
Montorio al Vomano	597	588	527	554	5,12%	-5,78%
Penna Sant'Andrea	147	144	141	138	-2,13%	-4,17%
Pietracamela	20	57	9	9	0,00%	-84,21%
Rocca Santa Maria	192	167	131	44	-66,41%	-73,65%
Teramo	1884	1724	1451	1544	6,41%	-10,44%
Torricella Sicura	443	422	197	270	37,06%	-36,02%
Tossicia	253	193	172	197	-12,82%	-33,91%
Valle Castellana	429	407	147	85	-9,12%	-18,73%

Si è verificata una forte contrazione di SAT e SAU, sintomo di un costante abbandono dell'attività primaria.

Tabella 27 - Consistenza degli allevamenti per ubicazione delle unità agricole, Bovini e bufalini, dati ISTAT 2010

Classi di capi	1-2	3-5	6-9	10-19	20-49	50-99	100-199	200-499	500-999	2000 e più	totale
Abruzzo	1006	704	498	678	746	240	94	30	2	1	3999
Teramo Prov.	395	243	178	235	234	71	27	10	1393
Arsita	2	2	1	11	7	3	2	28
Atri	15	10	14	20	18	5	2	1	85
Basciano	8	5	2	5	4	2	26
Bisenti	5	5	9	9	9	..	1	38
Campoli	21	9	8	15	9	4	3	1	70
Canzano	5	4	6	4	4	1	2	26
Castel Castagna	2	4	2	2	3	1	14
Castelli	..	2	..	6	5	1	14
Castiglione Messer Raimondo	6	6	8	12	14	5	1	1	53
Castilenti	1	1	..	3	3	..	1	9
Cermignano	2	3	3	3	3	1	15
Civitella del Tronto	10	6	8	5	8	3	2	42
Colledara	6	2	3	2	6	19
Cortino	4	1	..	2	5	2	14
Crognaleto	3	2	2	7
Fano Adriano	..	1	1	2
Isola del Gran Sasso d'Italia	9	8	4	5	5	2	33
Montefino	4	4	5	1	14
Montorio al Vomano	13	10	4	8	8	1	44
Penna Sant'Andrea	5	1	1	..	1	8
Pietracamela	1	1	2
Rocca Santa Maria	6	1	..	2	..	1	..	1	11
Teramo	72	23	19	24	34	10	6	3	191
Torricella Sicura	15	10	5	6	4	2	42
Tossicia	5	1	..	1	2	1	10
Valle Castellana	5	2	7

Tabella 28 - Consistenza degli allevamenti per ubicazione delle unità agricole, Suini, dati ISTAT 2010

Classe di capi	1-2	3-5	6-9	10-19	20-49	50-499	500-1999	2000-3999	4000 e più	totale
Abruzzo	880	528	130	174	131	93	25	7	5	1973
Teramo Prov.	492	299	83	102	65	37	4	1	3	1086
Arsita	7	2	2	3	..	1	1	1	..	17
Atri	14	17	12	9	5	3	60
Basciano	8	3	1	3	15
Bisenti	11	11	2	..	3	1	2	30
Campoli	18	19	3	6	2	3	51
Canzano	3	8	2	3	4	20
Castel Castagna	11	4	1	1	1	18
Castelli	1	3	3	1	8
Castiglione Messer Raimondo	6	7	1	5	4	1	24
Castilenti	3	1	1	5
Cermignano	..	2	..	1	3
Civitella del Tronto	8	6	2	6	1	2	25
Colledara	6	6	3	3	18
Cortino	8	1	..	1	..	1	11
Crognaleto	2	..	1	3
Isola del Gran Sasso d'Italia	43	8	2	1	54
Montefino	2	1	3
Montorio al Vomano	17	10	27
Penna Sant'Andrea	6	1	2	9
Rocca Santa Maria	1	1
Teramo	83	41	3	11	8	3	149
Torricella Sicura	1	1	1	3
Tossicia	1	3	..	1	1	6
Valle Castellana	2	1	1	4

Tabella 29 - Consistenza degli allevamenti per ubicazione delle unità agricole, Ovini e caprini, dati ISTAT 2010

Classe di capi	1-2	3-9	10-19	20-49	50-99	100-199	200-299	300-499	500 e più	totale
Abruzzo	99	811	849	732	284	201	106	124	96	3302
Teramo Prov.	62	366	269	182	66	40	19	40	24	1068
Arsita	..	4	8	18	7	1	1	2	..	41
Atri	2	17	19	11	3	2	..	1	3	58
Basciano	..	3	4	5	1	13
Bisenti	..	14	16	8	2	3	43
Campoli	..	9	8	5	2	4	3	2	2	35
Canzano	..	2	10	4	..	3	19
Castel Castagna	..	5	3	1	9
Castelli	..	2	4	2	1	..	1	10
Castiglione Messer Raimondo	..	11	12	13	4	2	42
Castilenti	..	1	4	2	2	..	2	..	1	12
Cermignano	1	2	2	4	9
Civitella del Tronto	..	4	6	4	..	2	1	1	1	19
Colledara	..	5	8	3	..	3	1	2	..	22
Cortino	..	2	2	5	2	1	2	5	2	21
Crognaleto	..	1	2	5	5	4	..	6	6	29
Fano Adriano	2	1	3
Isola del Gran Sasso d'Italia	..	16	10	2	1	1	1	31
Montefino	1	..	2	3	2	1	9
Montorio al Vomano	..	13	19	7	..	1	40
Penna Sant'Andrea	..	5	2	1	1	1	..	10
Pietracamela	1	1
Rocca Santa Maria	1	1	2	..	1	2	7
Teramo	20	58	26	19	6	1	3	2	..	135
Torricella Sicura	..	4	10	13	2	2	1	1	1	34
Tossicia	..	3	6	4	1	14
Valle Castellana	2	6	1	3	6	2	20

Tabella 30 - Consistenza degli allevamenti per ubicazione delle unità agricole, avicoli, dati ISTAT 2010

Classe di capi	1-49	50-99	100-499	500-999	1000-4999	5000-9999	10000-24999	25000-49999	50000 e più	totale
Abruzzo	958	278	151	8	32	12	19	8	26	1492
Teramo Prov.	278	132	94	3	7	3	9	5	14	545
Arsita	1	1
Atri	20	6	2	..	1	..	1	..	4	34
Basciano	2	..	1	3
Campoli	11	5	9	25
Canzano	9	8	7	24
Castel Castagna	1	1
Castelli	1	1
Castilenti	2	1	1	1	5
Cermignano	2	..	2	4
Civitella del Tronto	2	1	1	4
Cortino	1	1
Crognaleto	1	1	2
Isola del Gran Sasso d'Italia	1	1
Montefino	1	1
Rocca Santa Maria	1	1
Teramo	42	14	9	1	2	1	69
Toricella Sicura	1	..	1	2
Tossicia	..	1	1
Valle Castellana	1	..	1	2

Tabella 31 - Consistenza degli allevamenti per ubicazione delle unità agricole, equini, struzzi, conigli, api e altro, dati ISTAT 2010

Equini, struzzi, conigli, api e altri tipi di allevamento	totale
Abruzzo	2442
Teramo Prov.	646
Arsita	8
Atri	28
Basciano	5
Bisenti	3
Campoli	23
Canzano	13
Castel Castagna	3
Castelli	13
Castiglione Messer Raimondo	8
Castilenti	3
Cermignano	4
Civitella del Tronto	12
Colledara	4
Cortino	12
Crognaleto	19
Fano Adriano	3
Isola del Gran Sasso d'Italia	12
Montefino	3
Montorio al Vomano	20
Penna Sant'Andrea	5
Pietracamela	2
Rocca Santa Maria	9
Teramo	83
Torricella Sicura	14
Tossicia	10
Valle Castellana	23

Per quanto riguarda le quote di reddito prodotte in agricoltura, olivicoltura e viticulture sono gli ambiti di riferimento, grazie alla presenza di diversi prodotti certificati.

PRODOTTI TIPICI DOP
DOP Salamini Italiani alla cacciatora
DOP Olio extra-v. ol. Pretuziano Colline Teramane
DOP Oliva Ascolana del Piceno
DOP Vitellone bianco dell'Appennino centrale
IGP Agnello del Centro Italia
LE ECCELLENZE LOCALI
Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane Docg - (Abruzzo) (DOCG)
Trebbiano d'Abruzzo DOC
Abruzzo DOC
Cerasuolo DOC
Colli Aprutini IGT
Grappa di Montepulciano d'Abruzzo - (Abruzzo) (Grappa da Vino DOCG-DOC-IGT)
Grappa di Trebbiano d'Abruzzo - (Abruzzo) (Grappa da Vino DOCG-DOC-IGT)
Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazione
Arrosticini
Lonza
Nnuje teramane
Porchetta Abruzzese
Salsiccia di fegato
Salsiccia di maiale sott'olio o sotto strutto
Tacchino alla Canzanese
Ventricina Teramana
Condimenti
Conserven di pomodoro (polpa e pezzetti di pomodoro)
Formaggi
Cacio di vacca bianca (Caciotta di vacca)
Caciocavallo abruzzese
Caprino abruzzese
Giuncata vaccina abruzzese o sprisciocca
Pecorino d'Abruzzo
Pecorino di Atri
Pecorino di Farindola
Ricotta stagionata di pecora (ricotta salata abruzzese)
Scamorza abruzzese
Paste fresche e prodotti di panetteria, biscotteria, pasticceria e confetteria
Maccheroni alla molinara o alla mugnaia
Maccheroni con le cepe
Pane di solina
Pizza di pasqua
Pizza di ricotta
Pizza dolce tradizionale

Pizza rustica dolce Pizza rustica salata Pizza scime Scrippelle Torcinelli
Prodotti della gastronomia
"Pallotte cac' e 'ove" Tajjarill' fasciule e coteche
Miele
Miele d'Abruzzo millefiori, sulla, lupinella, girasole, santoreggia, acacia
Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati
Marmellata d'uva (scrucchiata o sclucchiata) Marrone di Valle Castellana Mosto cotto Olive "Intosso" Pomodoro a pera Solina Tartufo d'Abruzzo
Piatti tipici
Pallotte cac' e 'ove Tajjarill' fasciule e coteche Sagne a pezze e cicerchie Trippa teramana Fracchiata Pecora alla callara (alla cottora) Coatto (lu cuatte) Mazzarelle alla teramana

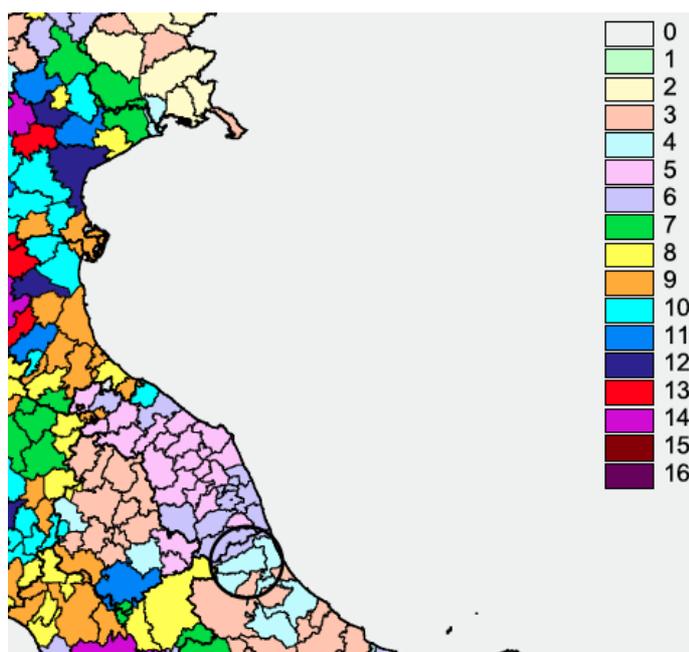


Figura 21 - Numero prodotti DOP e IGP per area di riferimento

Presidi slow food
Grano solina dell'Appennino abruzzese
Patata turchesa
Pecorino di Farindola
Uva montonico
Bevande analcoliche, distillati e liquori
Centerbe
Liquore alla genziana
Liquore allo zafferano
Ratafia o Rattafia
Vino Cotto

Al di là delle produzioni agricole, il territorio del GAL offre anche pregiati frutti selvatici come il tartufo nero e i funghi porcini.

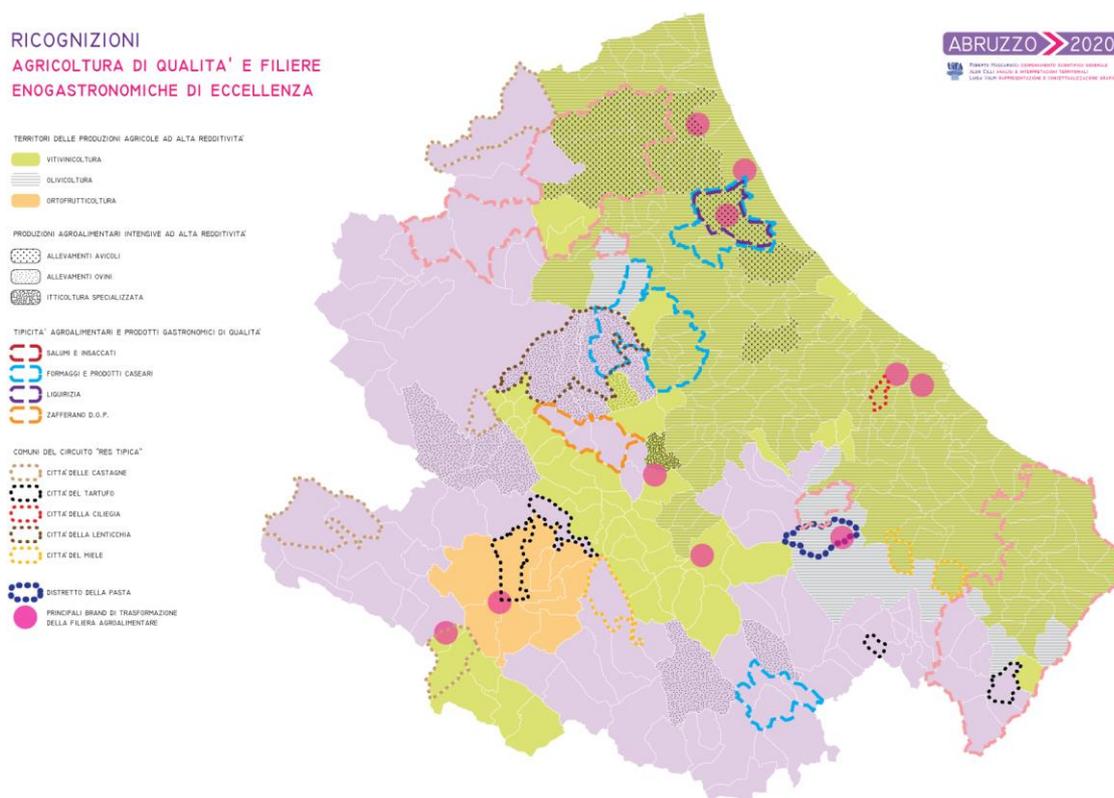


Figura 22 - Gruppo di lavoro Abruzzo 2020, <http://www.abruzzo2020.it/>

Tabella 32 - Forma di conduzione delle aziende agricole, dati ISTAT 2010

Forma di conduzione	conduzione diretta del coltivatore	conduzione con salariati	altra forma di conduzione	totale
Abruzzo	66059	474	304	66837
Teramo Prov.	14953	128	61	15142
Arsita	102	4	2	108
Atri	824	10	2	836
Basciano	237	1	1	239
Bisenti	330	1	1	332
Campoli	716	..	3	719
Canzano	209	4	..	213
Castel Castagna	71	..	1	72
Castelli	89	..	1	90
Castiglione Messer Raimondo	307	..	2	309
Castilenti	203	203
Cermignano	282	282
Civitella del Tronto	516	5	5	526
Colledara	192	..	1	193
Cortino	92	..	3	95
Crognaleto	74	1	1	76
Fano Adriano	8	..	1	9
Isola del Gran Sasso d'Italia	237	1	6	244
Montefino	166	1	..	167
Montorio al Vomano	552	1	1	554
Penna Sant'Andrea	136	1	1	138
Pietracamela	6	..	3	9
Rocca Santa Maria	40	2	2	44
Teramo	1541	6	2	1549
Torricella Sicura	268	1	1	270
Tossicia	195	1	1	197
Valle Castellana	81	1	3	85

Tabella 33 - Attività remunerative connesse alle aziende, dati ISTAT 2010

	agriturismo	attività ricreative e sociali	fattorie didattiche	artigianato	prima lavorazione dei prodotti agricoli	trasformazione di prodotti vegetali	trasformazione di prodotti animali	produzione di energia rinnovabile	lavorazione del legno (taglio, ecc)	acquacoltura	lavoro per conto terzi utilizzando mezzi di	lavoro per conto terzi utilizzando mezzi di	servizi per l'allevamento	sistemazione di parchi e giardini	silvicoltura	produzione di mangimi completi e complementari	altre attività remunerative connesse all'azienda	tutte le voci
Abruzzo	540	65	60	7	157	356	356	30	27	3	423	19	21	36	65	61	82	1887
Teramo Prov.	183	20	15	1	14	51	84	17	1	..	125	8	4	6	21	2	22	468
Arsita	6	1	..	2	1	8
Atri	20	3	2	5	4	3	12	39
Basciano	4	2	3	6
Bisenti	13	4	1	2	1	19
Campoli	2	3	..	6	7	1	..	2	18
Canzano	3	1	1	3	4	9
Castel Castagna	3	1	1	4
Castelli	3	1	1	1	5
Castiglione Messer Raimondo	5	1	3	6	12
Castilenti	3	1	..	4	1	8
Cermignano	3	1	1	..	1	2	1	1	2	5
Civitella del Tronto	6	1	2	1	5	1	..	2	14
Colledara	7	1	2	3	12
Cortino	1	1	1	3
Fano Adriano	2	1	2
Isola del Gran Sasso d'Italia	10	1	4	1	3	1	2	14
Montefino	1	1	2
Montorio al Vomano	3	1	3	1	8
Penna Sant'Andrea	2	2	4
Rocca Santa Maria	1	..	1	2
Teramo	15	3	2	..	1	3	23	8	2	1	1	49
Torricella Sicura	1	1	7	..	6	15
Tossicia	2	2	1	2	2	6
Valle Castellana	1	..	1

Tabella 34 - Numero di aziende biologiche per classe di superficie utilizzata, dati ISTAT 2010

	0,01 - 0,99 ettari	1-1,99 ettari	2-2,99 ettari	3-4,99 ettari	5-9,99 ettari	10- 19,99 ettari	20- 29,99 ettari	30- 49,99 ettari	50- 99,99 ettari	100 ettari e più	totale
Abruzzo	1	2	2	19	42	59	24	23	22	35	229
Teramo Prov.	12	26	42	15	15	13	6	129
Arsita	1	2	3
Atri	4	1	2	1	1	9
Basciano	1	1
Bisenti	1	1
Campoli	2	1	1	3	1	1	9
Canzano	2	..	1	3
Castel Castagna	2	1	..	3
Castelli	4	1	..	5
Castiglione Messer Raimondo	1	1
Cermignano	1	1
Civitella del Tronto	2	1	1	1	..	5
Colledara	1	1	2
Cortino	1	1
Crognaleto	2	1	..	3
Isola del Gran Sasso d'Italia	1	1	1	1	1	..	5
Montefino	1	1
Montorio al Vomano	2	3	1	1	7
Penna Sant'Andrea	1	1	2	4
Rocca Santa Maria	2	2
Teramo	1	1	3	3	2	2	1	13
Torricella Sicura	1	4	2	..	1	1	9
Tossicia	2	2	1	5
Valle Castellana	1	1

Il turismo

Nel corso del 2014, l'Istat rileva che sono state 1.708.182 le presenze turistiche negli esercizi alberghieri della provincia di Teramo, più del 40% del totale regionale. I turisti italiani hanno rappresentato la stragrande maggioranza con l'85% circa del totale. Gli arrivi sono stati in provincia 326.135, pari a circa il 25% del dato complessivo regionale. Relativamente agli esercizi complementari, il dato relativo alle presenze, denota come la provincia teramana, grazie alla vasta offerta balneare sia largamente la più gettonata della regione. Con 1.665.549 presenze infatti, il territorio teramano supera il 70% del risultato regionale. Anche la voce degli arrivi (179.808; 59%) mostra una netta preponderanza rispetto alle altre province abruzzesi. La quota dei turisti stranieri negli esercizi complementari del teramano raggiunge il 17% del totale provinciale. Il dato complessivo, tra esercizi alberghieri ed esercizi complementari, mostra, secondo l'ISTAT, 3.373.731 presenze e 505.943 arrivi in provincia, dati questi in calo rispetto a quelli del 2013 ma che vanno in parte addebitati al disastroso andamento meteorologico. L'incidenza sul totale regionale sale dal 34% al 36% negli arrivi e dal 54% al 57% nelle presenze. Nel complesso possiamo notare, nel raffronto tra il 2014 e il 2013, un calo generalizzato delle presenze alberghiere (-11,7% stranieri; -9,8% italiani) e un aumento che conferma il trend degli anni precedenti per quanto attiene alle tipologie ricettive complementari, da parte dei turisti italiani (+2,1%) e un leggero calo degli stranieri (-1,8%). Per quanto riguarda gli arrivi, a fronte di una perdita secca intorno al 5%, relativamente agli esercizi alberghieri, le strutture complementari crescono in totale di oltre il 10%. Il dato complessivo di tutte le strutture ricettive segna in totale un -4,7% tra italiani e stranieri. Nel computo dei viaggiatori stranieri la provincia di Teramo, secondo i dati pubblicati dall'Ufficio Cambi della Banca d'Italia, ha ricevuto nel 2015, 61.000 visite, ben tredicimila in più rispetto al 2014 e che ci riporta ai risultati del 2012. Di questo incremento di viaggiatori stranieri ha beneficiato la relativa spesa che è passata dai 33 milioni di euro del 2014 ai 52 milioni del 2015. I pernottamenti dei viaggiatori stranieri sono stati 639, contro i 609 del 2014. Anche i viaggiatori italiani che hanno visitato la provincia di Teramo nel 2014 sono cresciuti, secondo l'Istat, dal 2014 al 2015, di ben 20.000 unità. I pernottamenti dei viaggiatori teramani all'estero sono stati nel 2015 1.283, superiori ai 1.001 del 2014 e dato questo più consistente degli ultimi 5 anni. Uno dei principali punti deboli del modello turistico provinciale resta la preponderante stagionalità estiva delle attività. E' risaputo infatti che i flussi turistici si concentrano principalmente nei mesi estivi con una quasi completa inattività nei restanti mesi. Date le potenzialità turistiche della provincia, con la possibilità di sfruttare segmenti turistici diversificati (ambientale/parchi, agriturismo, enoturismo, montano invernale ed estivo, religioso, sportivo, ecc.), confinare l'attività turistica solo in due/tre mesi estivi costituisce un notevole vincolo sia per l'efficienza e l'efficacia delle strutture ricettive alberghiere che per la capacità di proporre solo parzialmente un prodotto turistico completo e di grande potenzialità.

RICOGNIZIONI
CARATTERIZZAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO RICETTIVO

- CAPACITA' DELLA RICETTIVITA' AGRITURISTICA
- COMUNI CON NUMERO DI POSTI LETTO SUPERIORE A 3,5/1000AB
 - COMUNI CON NUMERO DI POSTI LETTO INFERIORE A 3,5/1000AB
 - COMUNI SENZA AGRITURISMI

- GRADO DI TURISTICITA' DEI COMUNI ABRUZZESI*
- ELEVATO (DA 30 A 100 SU 100AB)
 - MEDIO/ALTO (DA 22 A 30 SU 100AB)
 - MEDIO/BASSO (DA 10 A 22 SU 100AB)

- BACINI TURISTICI SPECIALIZZATI
- TURISMO INVERNALE SCIISTICO
 - TURISMO ESTIVO BALNEARE
 - TURISMO TERMALE

*IL GRADO DI TURISTICITA' E' RIFERITO A:
- RICETTIVITA' ALBERGHIERA ED EXTRA ALBERGHIERA (NUM. POSTI LETTO);
- PRESENZE TURISTICHE NELLE STRUTTURE RICETTIVE;
- NUMERO DI SECONDE CASE (DATI ENEL/ISTAT);
- NUMERO DI ESERCIZI DI SERVIZIO AL TURISMO (BAR, RISTORANTI)

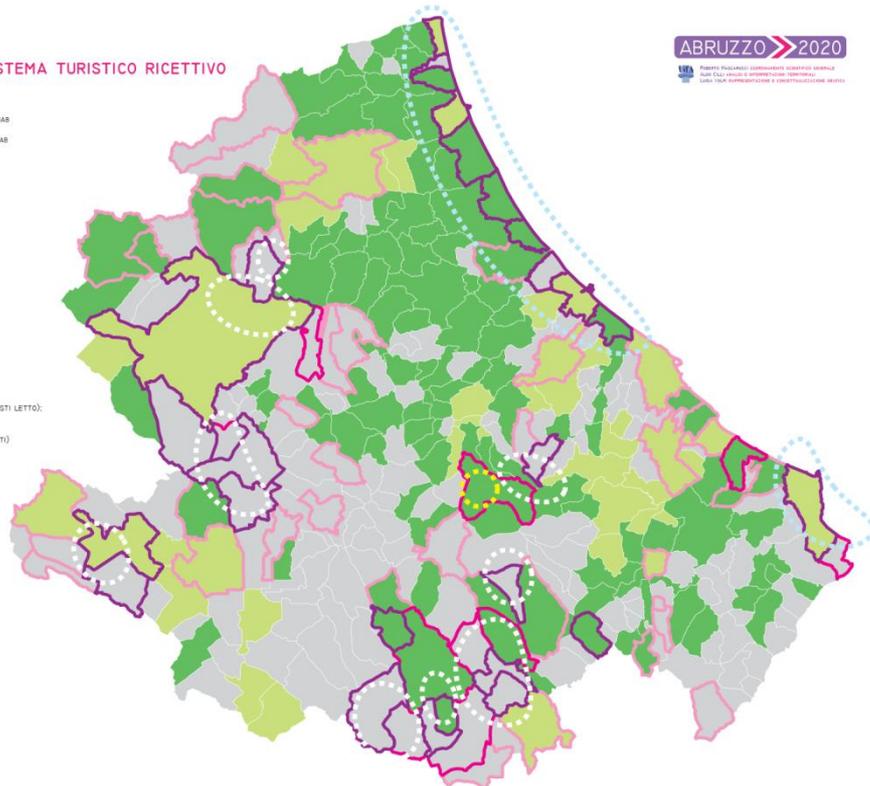


Figura 23 - Gruppo di lavoro Abruzzo 2020, <http://www.abruzzo2020.it>

RICOGNIZIONI
ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO

- SISTEMA DEGLI HUB PRINCIPALI A SERVIZIO DEI FLUSSI TURISTICI
- AEROPORTO INTERNAZIONALE D'ABRUZZO (PESCARA)
 - STRUTTURE PORTUALI CON COLLEGAMENTI MARITIMI STAGIONALI
 - STAZIONI FERROVIARIE PRINCIPALI
 - STAZIONI GOLD (RF1)
 - STAZIONI SILVER (RF1)
 - STAZIONI BRONZE (RF1)

- VALORI AMBIENTALI E METE DELL'ABRUZZO "REGIONE VERDE D'EUROPA"
- SISTEMA DELLE AREE PROTETTE
 - CENTRI DI VISITA PER LA FRUIZIONE DELLE RISORSE NATURALISTICHE
 - PISTE O PERCORSI CICLOPEDONALI IN SEDE PROPRIA
 - TRACCIATO DEL SENTIERO ESCURSIONISTICO ITALIA DEL C.A.I.

- METE ATTRATTIVE DELLA RIGORSA MARE
- COMUNI INSIGNITI DELLA BANDIERA BLU NEL 2013
 - PORTI TURISTICI ATTREZZATI

- PRINCIPALI METE E/O COMPRESORI DEL TURISMO MONTANO O CLIMATICO
- METE DEL TURISMO MONTANO ESTIVO E/O COSIDDETTE STAZIONI CLIMATICHE
 - METE O COMPRESORI PRINCIPALI DEL TURISMO MONTANO INVERNALE (RIGORSA NEVE)

- METE ATTRATTIVE PER IL PATRIMONIO STORICO CULTURALE IDENTITARIO
- CENTRI DOTATI DI BENI STORICI/CULTURALI/ARTISTICI/ARCHITETTONICI
 - EMERGENZE ISOLATE DI INTERESSE STORICO/ARCHITETTONICO
 - CENTRI RICOMPRESI NEL CLUB BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA
 - COMUNI BANDIERA ARANCIONE TOURING (ULTIMI 5 ANNI)

- METE E ATTRATTORI DELL'ECO-TURISMO RURALE E DEL TURISMO AGRO-FOOD BASED
- CENTRI URBANI INSIGNITI DELLA BANDIERA VERDE DELL'AGRICOLTURA C.I.A. (ULTIMI 5 ANNI)
 - CENTRI URBANI RICOMPRESI NEL CLUB CITTA' DEL VINO
 - CENTRI URBANI RICOMPRESI NEL CLUB CITTA' DELL'OLIO

- METE E ATTRATTORI PRINCIPALI DEL TURISMO RELIGIOSO, CONGRESSUALE, DEL WELLNESS E DELLO SHOPPING
- METE PRINCIPALI DEL TURISMO RELIGIOSO
 - METE E/O STRUTTURE ATTREZZATE PER IL TURISMO CONGRESSUALE E D'AFFARI
 - ATTRATTORI DEL TURISMO DELLO SHOPPING DI MASSA IN VIA DI CONSOLIDAMENTO
 - METE PRINCIPALI DEL TURISMO TERMALE E DEL WELLNESS (SPA)

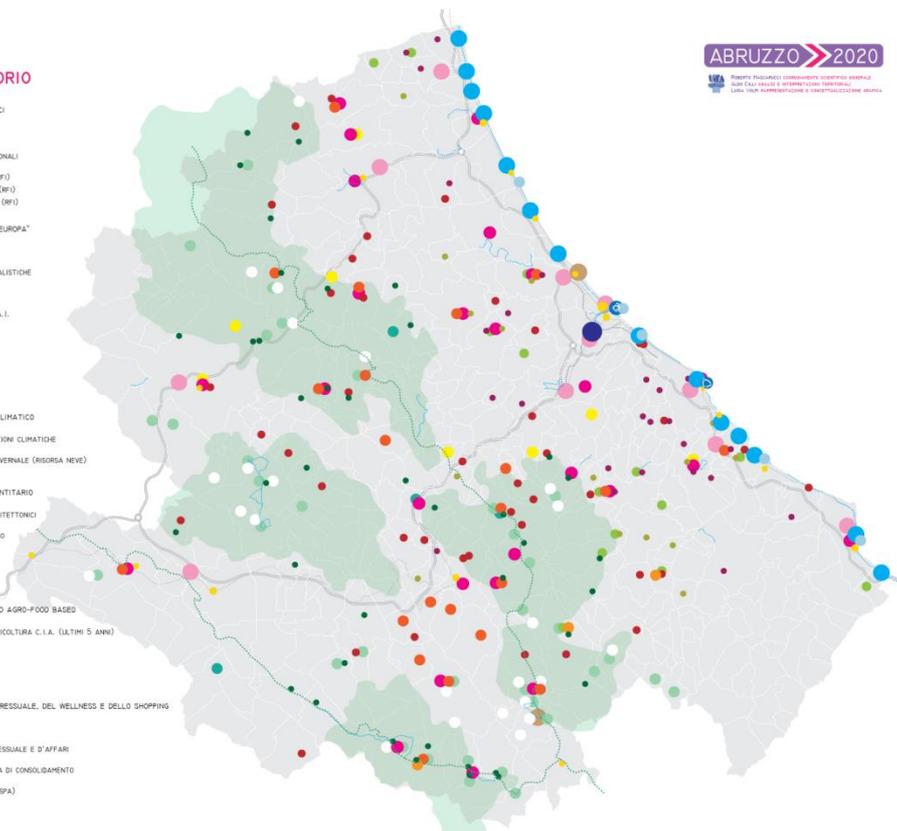


Figura 24 - - Gruppo di lavoro Abruzzo 2020, <http://www.abruzzo2020.it>

Tabella 35 – Posti letto per tipologia, Dati ISTAT Censimento 2011

Tipologia di esercizio	totale esercizi ricettivi	esercizi alberghieri	alberghi di 5 stelle e 5	alberghi di 4 stelle	alberghi di 3 stelle	alberghi di 2 stelle	alberghi di 1 stella	residenze turistico alberghiere	esercizi extra-alberghieri	campeggi e villaggi turistici	alloggi in affitto gestiti in forma	agriturismi	ostelli per la gioventù	case per ferie	rifugi di montagna	altri esercizi ricettivi	bed and breakfast	
Ateco 2007	alberghi e strutture simili, alloggi per vacanze e altre strutture per brevi	alberghi e strutture simili							alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni, aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte									
Abruzzo	1106	5004	77	1139	2834	370	223	359	6058	4236	652	422	70	34	20		6224	
	28	6	4	6	5	3	0	8	2	0	2	8	2	0	6			
Teramo Prov.	5153	2050	28	4172	1111	145	127	220	3102	2553	256	147	12	18			1155	
	3	5	2		8	0	9	4	8	5	0	6	0	2				
Arsita	79								79		10	69						
Atri	298	102			102				196		20	77					99	
Basciano	20								20			8					12	
Bisenti	30								30			26					4	
Campoli	73								73		23	36					14	
Canzano	20								20								20	
Castel Castagna	39								39			31					8	
Castelli	59	20			20				39		5	28					6	
Castiglione e Messer Raimondo	20								20			20						
Castilenti	72								72		8	58					6	
Cermignano	14								14		6	8						
Civitella del Tronto	255	165		79		47	39		90		34	36					20	
Colledara	97	24			24				73		28	37					8	
Cortino	35								35			30					5	
Crognaleto	55	22			22				33		18	8					7	
Fano Adriano	18								18		8						10	
Isola del Gran Sasso d'Italia	516	143				25	94	24	373		54	100	30	14	1		48	
Montefino	65								65		12	36					17	
Montorio al Vomano	137	113			67	46			24			6					18	
Penna Sant'Andrea	92	66				41	25		26			16					10	

Tipologia di esercizio	totale esercizi ricettivi	esercizi alberghieri	alberghi di 5 stelle e 5	alberghi di 4 stelle	alberghi di 3 stelle	alberghi di 2 stelle	alberghi di 1 stella	residenze turistico alberghiere	esercizi extra-alberghieri	campeggi e villaggi turistici	alloggi in affitto gestiti in forma	agriturismi	ostelli per la gioventù	case per ferie	rifugi di montagna	altri esercizi ricettivi	bed and breakfast
Pietracamela	569	541		170	332	15		24	28								28
Rocca Santa Maria	273	11				11			262	245	17						
Teramo	878	689		105	557		27		189		65	49					75
Torricella Sicura	90								90			56	25				9
Tossicia	31								31			31					
Valle Castellana	41	41			41												

Tabella 36 - Capacità degli esercizi ricettivi, Elaborazione GAL Terre d'Abruzzo su dati ISTAT

Ateco 2007	alberghi e strutture simili, alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni, aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte							
Correzione	dati grezzi							
Selezione periodo	2015				2016			
Tipologia di esercizio	totale esercizi ricettivi							
Indicatori	numero di esercizi	posti letto	camere	bagni	numero di esercizi	posti letto	camere	bagni
Territorio								
Arsita	10	79	10	79
Atri	22	292	51	51	23	298	51	51
Basciano	3	20	3	20
Bisenti	6	30	6	30
Campoli	6	63	7	73
Canzano	2	20	2	20
Castel Castagna	4	31	5	39
Castelli	7	59	12	12	7	59	12	12
Castiglione Messer Raimondo	3	20	3	20
Castilenti	6	44	8	72
Cermignano	2	14	2	14
Civitella del Tronto	12	276	73	73	11	255	73	73
Colledara	11	93	9	9	11	97	9	13
Cortino	4	39	4	35
Crognaleto	5	55	12	8	5	55	12	8
Fano Adriano	3	18	3	18
Isola del Gran Sasso d'Italia	38	553	90	82	35	516	79	71

Montefino	4	55	5	65
Montorio al Vomano	6	137	52	52	6	137	52	52
Penna Sant'Andrea	3	73	40	40	6	92	40	40
Rocca Santa Maria	2	256	7	7	4	273	7	7
Teramo	34	879	316	305	33	878	316	305
Torricella Sicura	8	65	9	90
Tossicia	5	31	5	31
Valle Castellana	3	100	22	22	1	41	22	22
Area GAL	221	3916	959	930	226	3876	920	895
Teramo Prov.	740	51809	10255	10253	758	51533	10205	10177
Abruzzo	2733	113097	25446	25190	2713	110628	24670	24417

Tabella 37 - Movimento dei clienti (arrivi e presenze) negli esercizi ricettivi per tipologia ricettiva, residenza dei clienti e circoscrizione turistica di destinazione - Anno 2011-2015, Elaborazione GAL Terre d'Abruzzo su dati ISTAT

	CIRCOSCRIZIONE TURISTICA	ESERCIZI ALBERGHIERI				ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI				ESERCIZI RICETTIVI			
		Residenti		Non Residenti		Residenti		Non Residenti		Residenti		Non Residenti	
		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2015	Abruzzo	1.067.911	3.526.375	123.487	485.214	250.767	1.736.157	47.778	329.051	1.318.678	5.262.532	171.265	814.265
2015	Provincia di Teramo	330.641	1.577.462	42.040	244.166	143.015	1.315.095	32.306	269.009	473.656	2.892.557	74.346	513.175
2015	Area GAL e comuni limitrofi	84.172	295.208	9.577	49.986	27.825	223.104	10.412	82.629	111.997	518.312	19.989	132.615
2014	Abruzzo	983.712	3.473.019	127.714	524.897	253.552	1.939.367	46.457	345.391	1.237.264	5.412.386	174.171	870.288
2014	Provincia di Teramo	286.125	1.460.756	40.010	247.426	147.087	1.387.939	32.721	277.610	433.212	2.848.695	72.731	525.036
2014	Area GAL e comuni limitrofi	78.985	302.810	9.809	53.545	34.426	276.836	10.901	91.001	113.411	579.646	20.710	144.546
2013	Abruzzo	1.067.798	3.964.853	141.375	608.635	254.756	1.993.193	47.283	371.558	1.322.554	5.958.046	188.658	980.193
2013	Provincia di Teramo	302.249	1.618.887	43.083	280.084	132.499	1.359.945	30.226	282.630	434.748	2.978.832	73.309	562.714
2013	Area GAL e comuni limitrofi	85.645	320.423	10.469	52.905	24.392	216.390	9.002	86.982	110.037	536.813	19.471	139.887
2012	Abruzzo	1.125.445	4.164.827	146.867	671.980	261.157	2.057.202	44.941	358.817	1.386.602	6.222.029	191.808	1.030.797
2012	Provincia di Teramo	322.307	1.722.780	45.960	302.439	134.164	1.411.347	29.225	268.642	456.471	3.134.127	75.185	571.081
2012	Area GAL e comuni limitrofi	92.815	364.339	12.868	69.052	23.624	211.846	9.437	90.966	116.439	576.185	22.305	160.018
2011	Abruzzo	1.137.698	4.287.357	152.999	681.775	247.865	2.125.568	42.336	327.737	1.385.563	6.412.925	195.335	1.009.512
2011	Provincia di Teramo	324.472	1.786.336	47.382	305.552	132.614	1.419.171	27.528	245.989	457.086	3.205.507	74.910	551.541
2011	Area GAL e comuni limitrofi	98.067	409.939	13.838	82.895	26.086	234.386	8.966	85.018	124.153	644.325	22.804	167.913
Var% 2015/2011	Abruzzo	6,10%	17,70%	19,30%	28,80%	1,20%	18,30%	12,90%	0,40%	4,80%	17,90%	12,30%	19,30%
Var% 2015/2011	Provincia di Teramo	1,90%	11,70%	11,30%	20,10%	7,80%	7,30%	17,40%	9,40%	3,60%	9,80%	0,80%	7,00%
Var% 2015/2011	Area GAL e comuni limitrofi	14,20%	28,00%	30,80%	39,70%	6,70%	4,80%	16,10%	2,80%	9,80%	19,60%	12,30%	21,00%



Figura 25 - Ricostruzione grafica territorio Provincia di Teramo

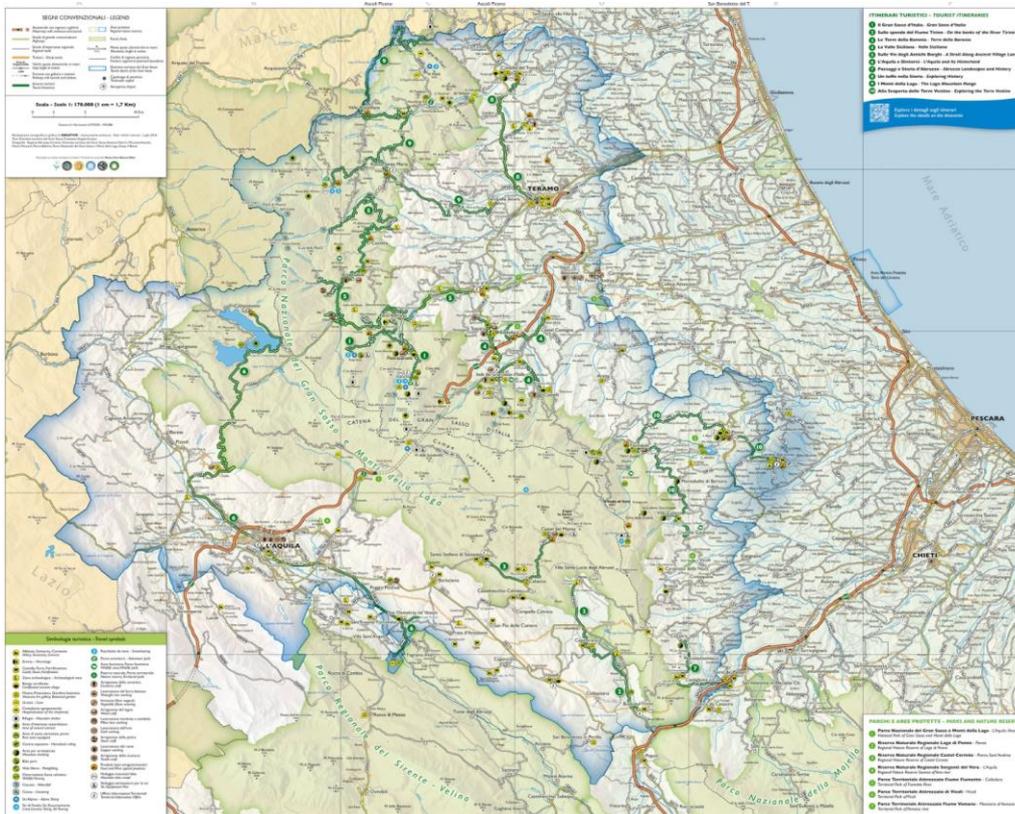
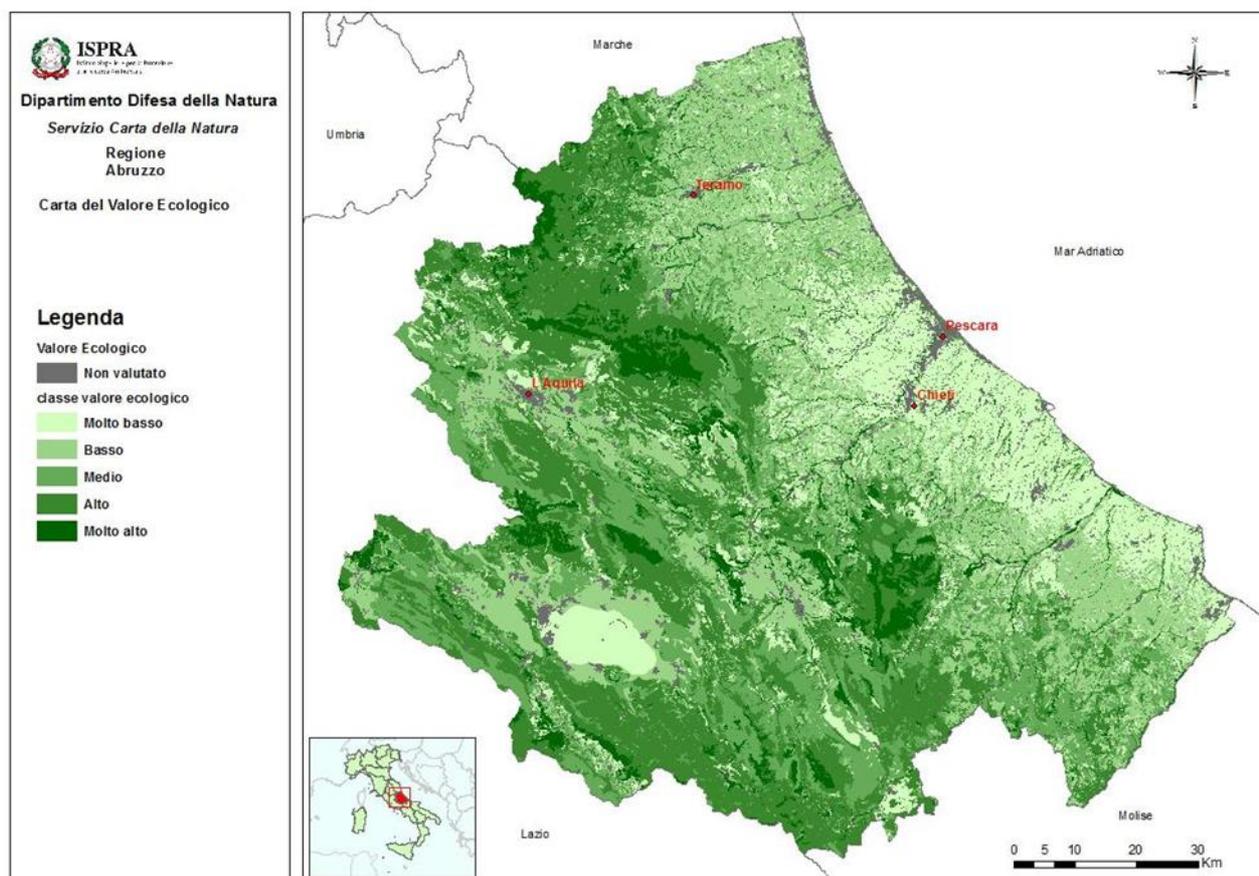


Figura 26 - Cartina Distretto Turistico del Gran Sasso d'Italia

1.1.4 Profili ambientali

La risorsa naturalistica e paesaggistica risulta largamente prevalente nell'ambito delle caratteristiche territoriali del GAL.

Le figure che seguono evidenziano peculiarità e criticità del sistema ambientale.



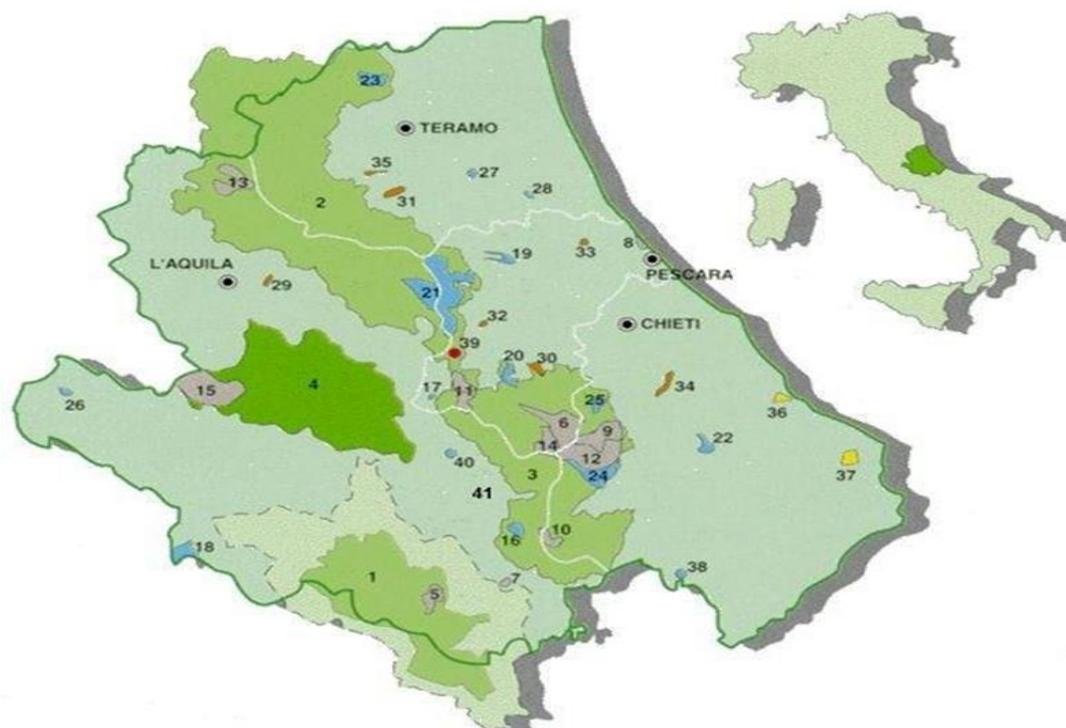


Figura 28 - Parchi, riserve, aree di particolare interesse vegetazionale

Parchi Nazionali

- 1 [Parco Nazionale d'Abruzzo](#)
- 2 [Parco Nazionale della Majella](#)
- 3 [Parco Nazionale Gran Sasso-Monti della Laga](#)

Parchi Naturali Regionali

- 4 [Sirente-Velino](#)

Riserve Naturali Nazionali

- 5 Colle di Liccio e Feudo Intramonti
- 6 Valle dell'Orfento e Piana Grande
- 7 Lago di Pantaniello
- 8 Pineta di S. Filomena
- 9 Feudo Ugni
- 10 Quarto Santa Chiara
- 11 Monte Rotondo
- 12 Fara S.Martino-Palombaro
- 13 Lago di Campotosto
- 14 Lama Bianca
- 15 Monte Velino

Aree di particolare interesse vegetazionale

- 36 Lecceta litoranea di Torino di Sangro
- 37 Bosco di don Venanzio
- Oasi del WWF Italia
- 39 Forca di Penne
- Riserve Naturali Regionali
- 16 Bosco di Sant'Antonio
- 17 Sorgenti del Pescara
- 18 Zompo Lo Schioppo
- 19 Lago di Penne
- 20 Valle dell'Orta
- 21 Voltigno e Valle d'Angri
- 22 Lago di Serranella
- 23 Gole del Salinello
- 24 Majella Orientale
- 25 Valle del Foro
- 26 Grotte di Pietrasecca
- 27 Castel Cerreto
- 28 Calanchi d'Atri
- 38 Abetina di Rosello
- 40 Gole del Sagittario
- 41 Monte Genzana Alto Gizio

Parchi Territoriali Attrezzati

- 29 [Sorgenti del Vera](#)
- 30 Sorgenti sulfuree del Lavino
- 31 Fiume Fiumetto
- 32 Vicoli
- 33 Orto Botanico di Citta' S. Angelo
- 34 Annunziata
- 35 Fiume Vomano

**RICOGNIZIONI
 AMBIENTE E SISTEMA DELLE AREE PROTETTE**

- RETE IDROGRAFICA
- BOSCHI DI LATIFOGGIE
- BOSCHI DI CONIFERE
- BOSCHI MISTI
- SIC
- PARCO
 - ▲ NAZIONALE
 - ▲ REGIONALE
- RISERVA
 - ▲ REGIONALE
 - ▲ STATALE
 - ▲ PARCO TERRITORIALE
- ≡ AREA MARINA PROTETTA

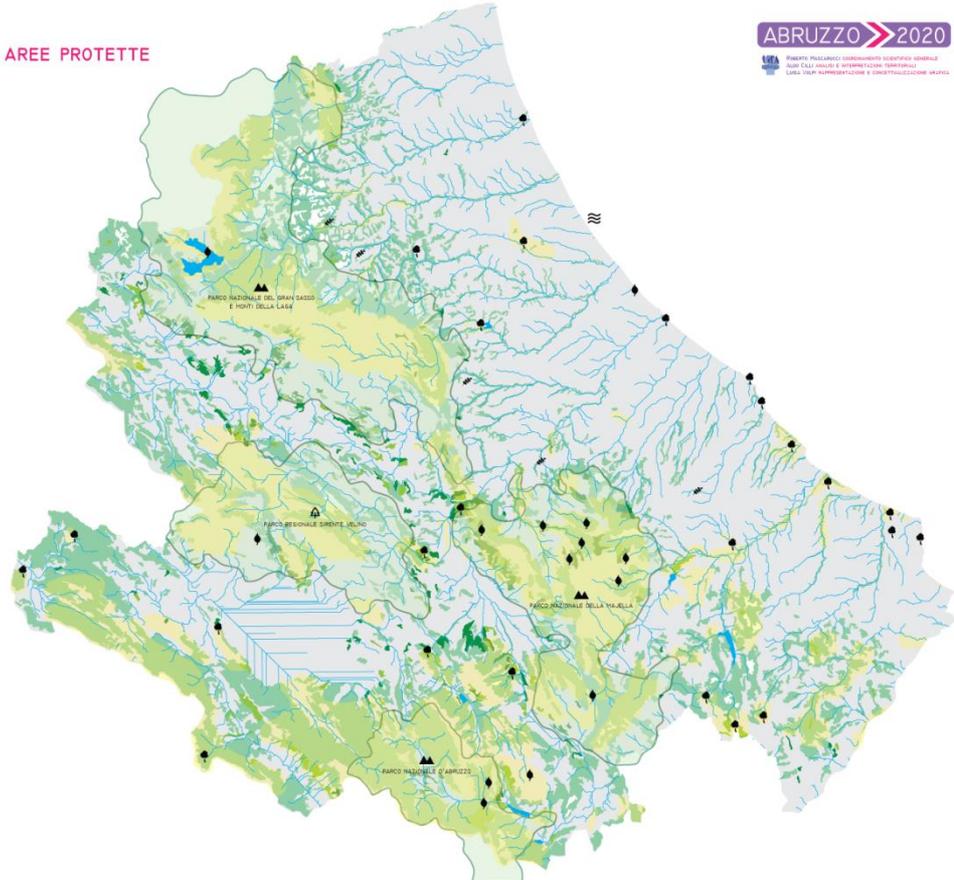


Figura 29 - Gruppo di lavoro Abruzzo 2020, <http://www.abruzzo2020.it/>

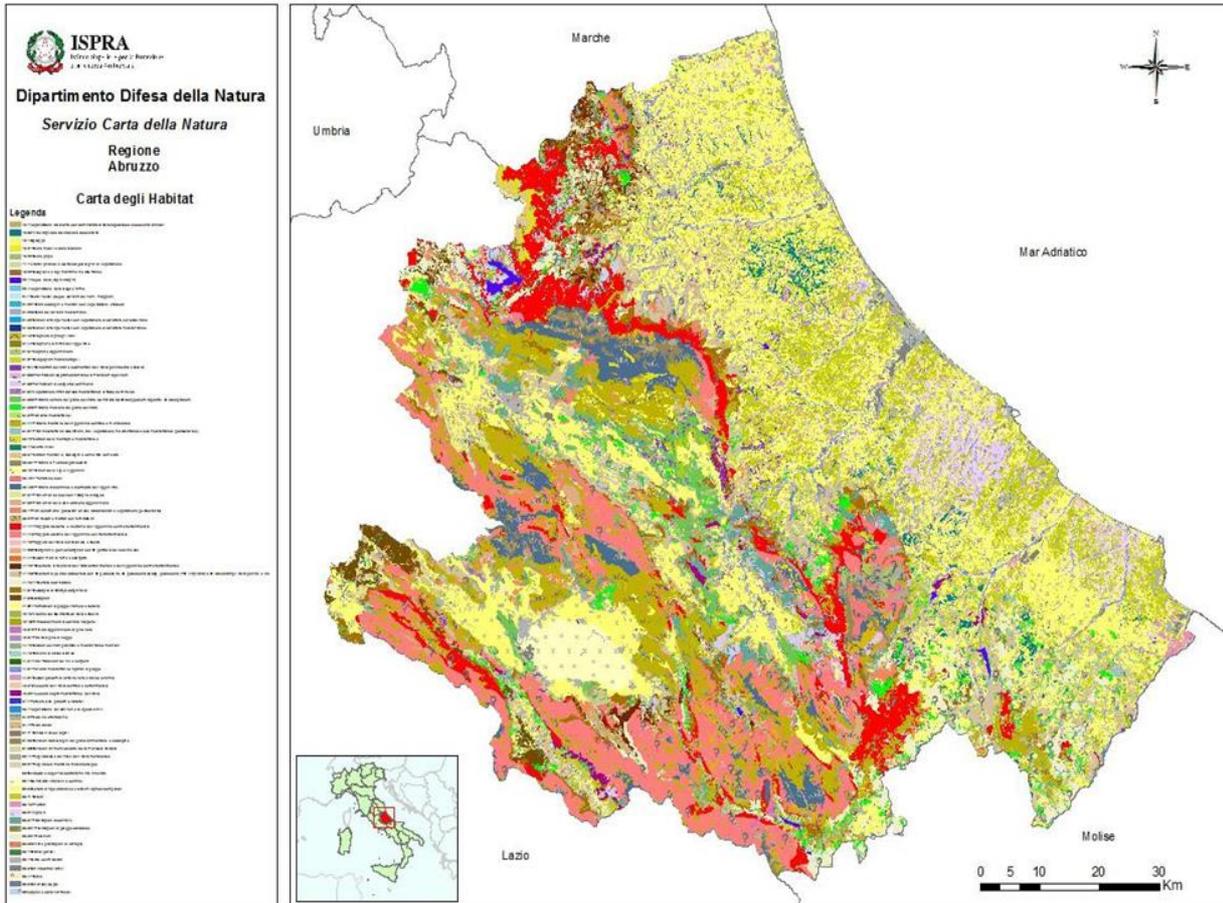


Figura 30 - Carta degli Habitat

Sul territorio sono inoltre presenti 6 siti di importanza comunitaria (SIC) individuati e classificati da parte del Ministero dell'Ambiente

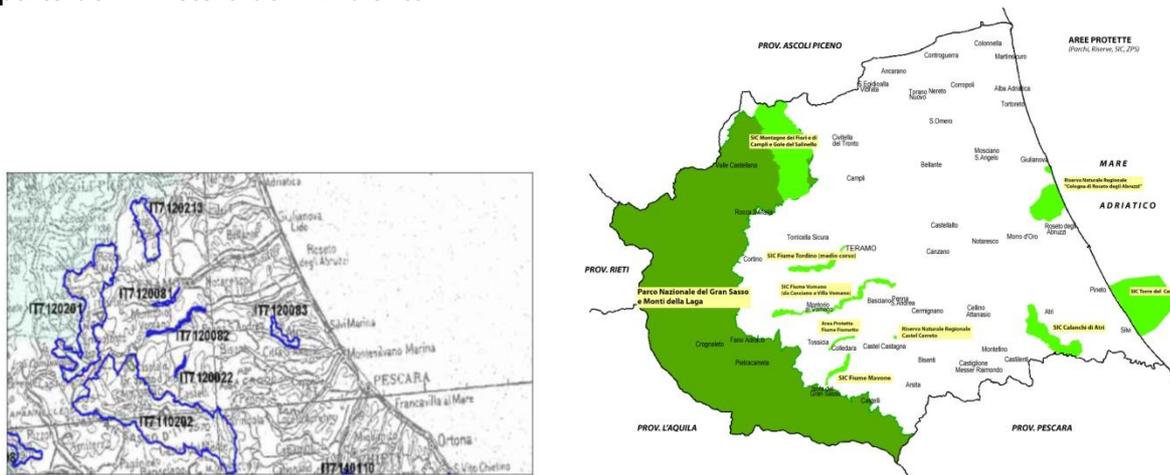


Figura 31 - Fonte

<http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=zpsSic&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&b>

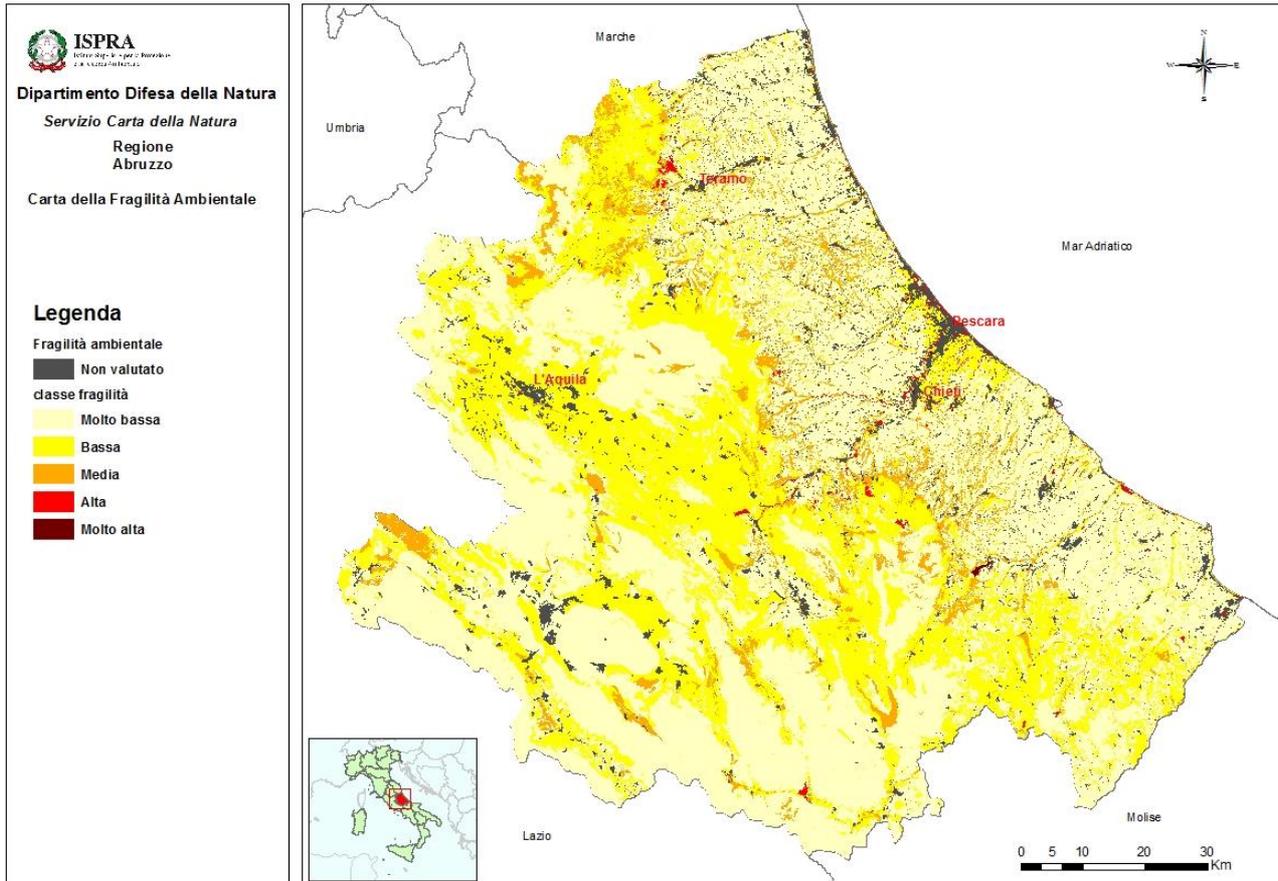


Figura 32 - Carta della Fragilità Ambientale

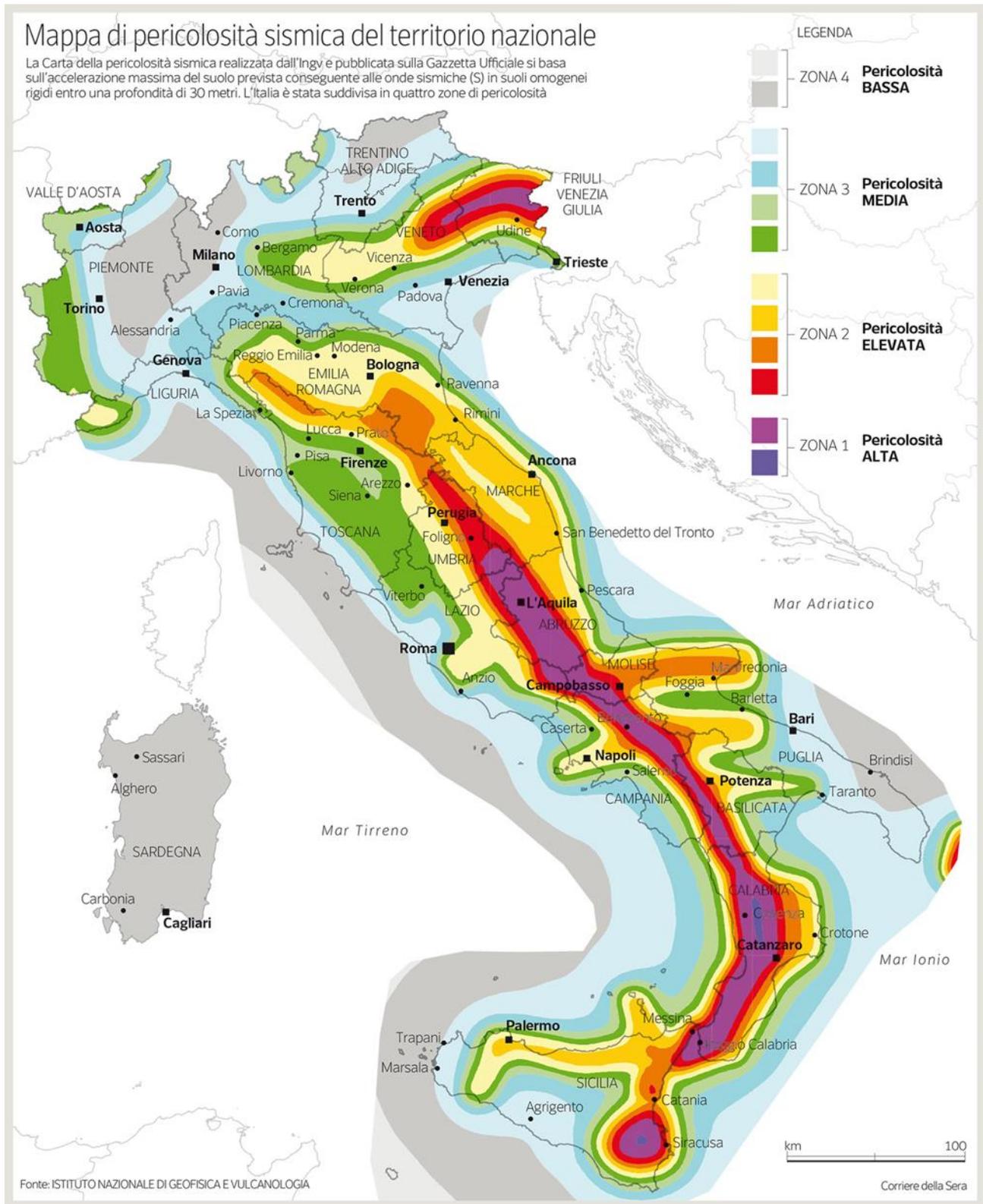


Figura 33 - Mappa pericolosità sismica del territorio nazionale

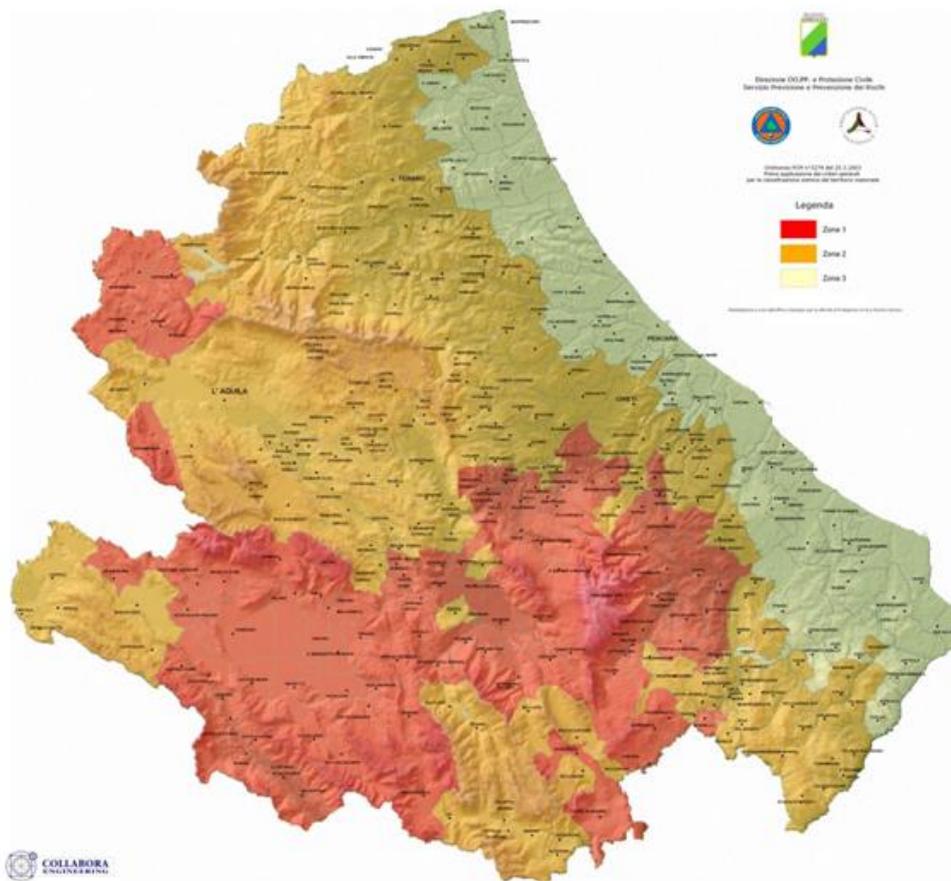
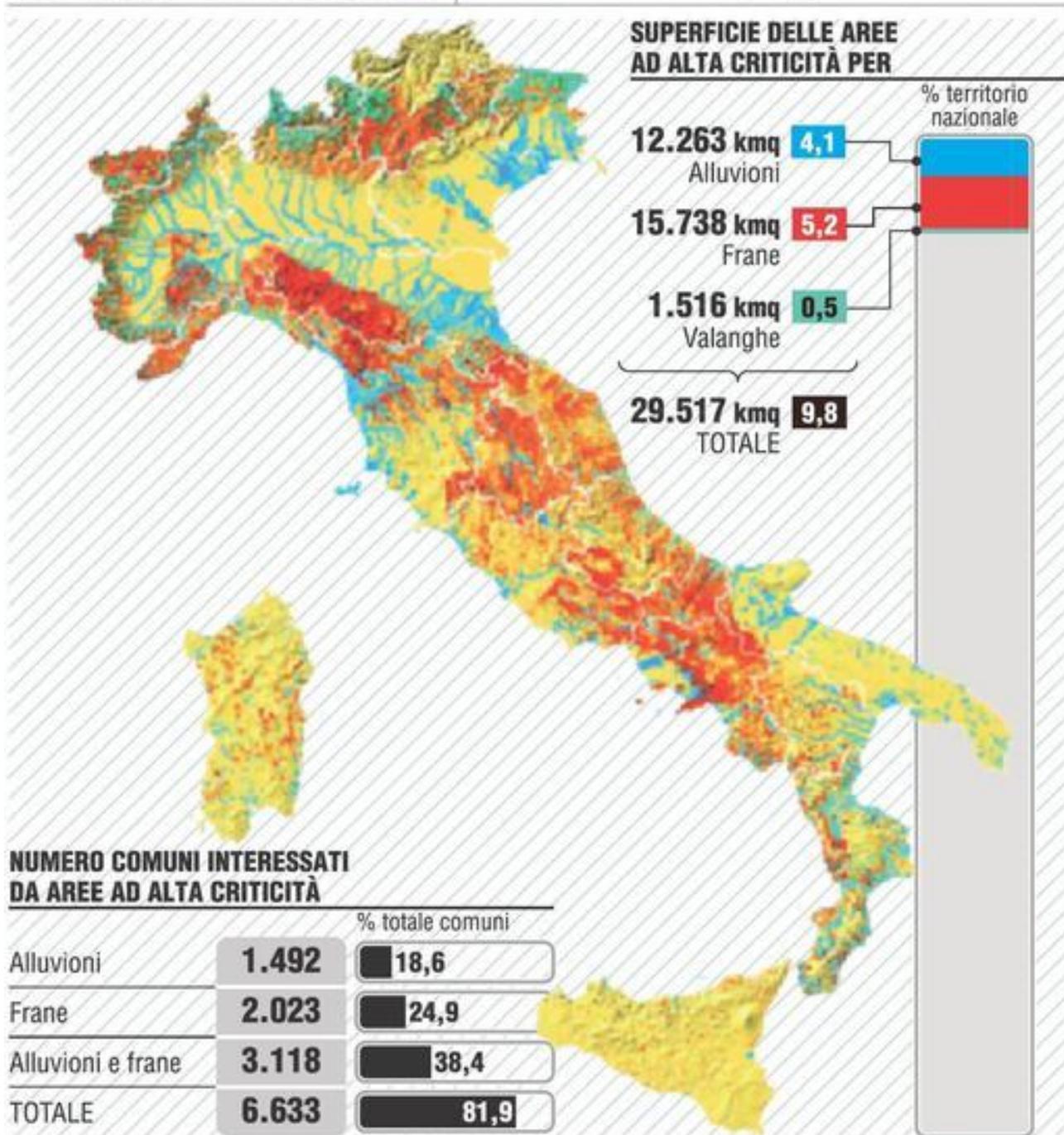


Figura 34 - Classificazione sismica Regione Abruzzo

La mappa del dissesto

Aree ad alta criticità idrogeologica



Fonte, Ministero dell'Ambiente

ANSA centimetri

Figura 35 - Mappa del dissesto

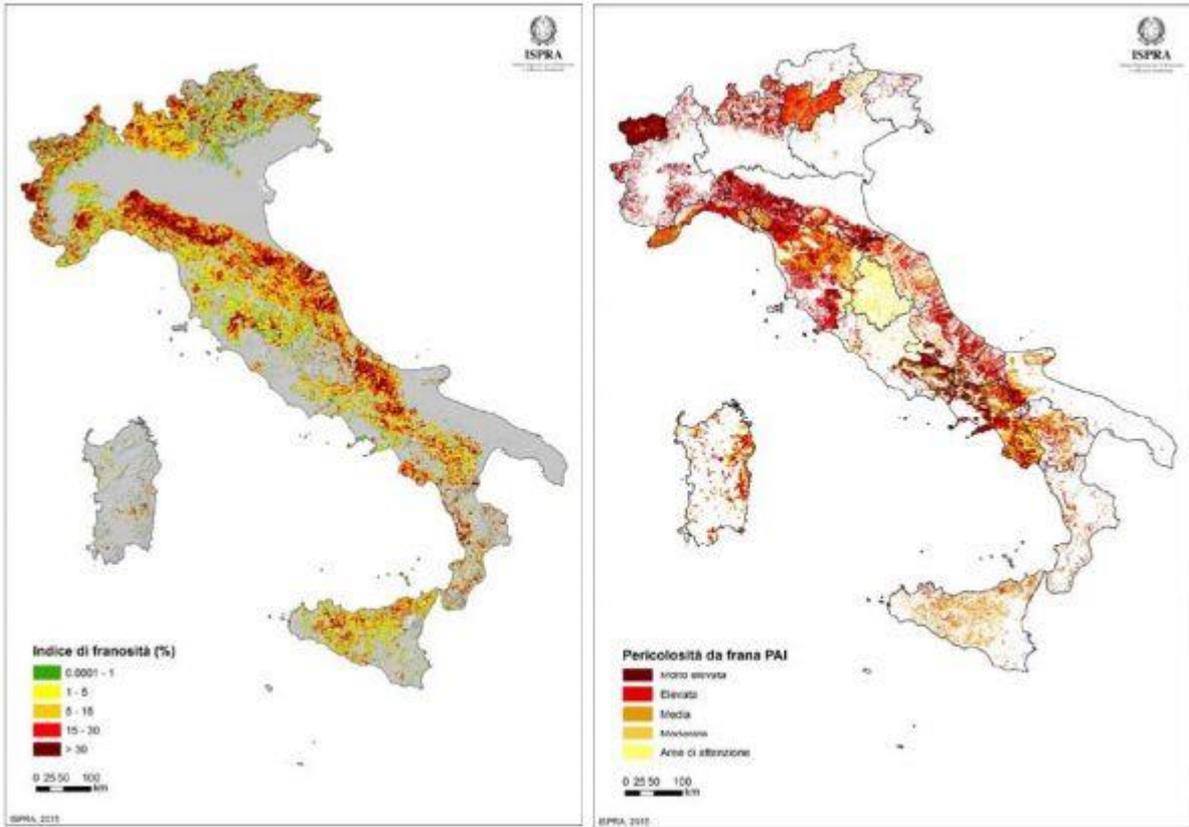


Figura 36 - Indice franosità e pericolosità frana

1.1.5 Patrimonio architettonico e culturale

Patrimonio storico, artistico e architettonico di pregio ricco di storiche dimore e siti rurali (capanne e complessi agro-pastorali in pietra a secco, grotte rupestri) di antichi luoghi di culto (eremi, abbazie, chiese, oratori), di suggestivi borghi, castelli e nobili palazzi nobiliari, di significative opere scultoree e pittoriche.

Capitale culturale costituita dai saperi tramandati, un insieme di tradizioni, stili e modi di vita, usanze, lavori che rappresentano l'identità delle popolazioni e dei luoghi; antica vocazione enogastronomica legata alle produzioni tradizionali di qualità.

Tabella 38 - Musei in area GAL

ARCHEOLOGICO	
Museo Archeologico Nazionale Piazza San Francesco n.42, 64012, Campoli (TE) Tel 0861 569158 Fax 0861 569706 Web http://www.muvi.org/museodicampoli E-mail museodicampoli@muvi.org	Museo Civico Archeologico Via Delfico n.30, Teramo (TE) Tel 0861 247772 Web http://www.muvi.org/museoditeramo E-mail muster@muvi.org
ARTISTICO	
Museo Capitolare Piazza Duomo, 64032, Atri (TE) Tel 0858 798149 Fax 0858 798825 Web http://www.muvi.org/museocapitolareatri E-mail museocapitolareatri@muvi.org	Museo della Ceramica Via del Convento, 64041, Castelli (TE) Tel 0861 979398 Fax 0861 979225 Web http://www.muvi.org/ceramichecastelli - http://www.arteceramica.it E-mail ceramichecastelli@muvi.org
Raccolta Internazionale d'Arte Ceramica Contemporanea Via Convento, 64041, Castelli (TE) Tel 0861 979126 Fax 0861 979221 Web http://www.arteceramica.it	Museo Civico ed Antiquarium Via Vedetta al Castello, 64037, Cermignano (TE) Tel 800 250 767
Museo Stauros d'Arte Sacra Contemporanea Contrada San Gabriele n.187, 64048, San Gabriele (TE) Tel 0861 975727 - 339 8895499 Fax 0861 9772520 Web http://www.muvi.org/museostauros E-mail stauros@muvi.org	Pinacoteca Civica di Teramo Via Bovio, Teramo (TE) Tel 0861 247120 Web http://www.civicimuseiteramo.com/pinacoteca.htm E-mail info@civicimuseiteramo.it

ETNO – ANTROPOLOGICO	
<p>Museo Civico Etnografico Piazza San Pietro, 64032, Atri (TE) Tel 0858 7721 - 340 4613027 Fax 0858 798864 Web http://www.muvi.org/museoetnograficoatri E-mail museoetnograficoatri@muvi.org</p>	<p>Museo Civico di Montorio al Vomano Via Polifeo de Angelis n.24, 64046, Montorio al Vomano (TE) Tel 0861 502218</p>
<p>Museo delle Tradizioni Popolari Via Colle n.12, 64040, Fano Adriano (TE) Tel 0861 95185</p>	
<p>Museo delle Tecniche e delle Tradizioni d'Abruzzo Palazzo Marchesale, 64049, Tossicia (TE) Tel 0861 698414 Fax 0861 698170 E-mail museotossicia@virgilio.it</p>	<p>Museo Etnografico e delle Tradizioni Contadine "Borgo Antico" Via Scarpone n.27, 64010, Torricella Sicura (TE) Tel 0861 554181 - 338 1790980 Web http://xoomer.virgilio.it/borgoantico E-mail oggettidelpassato@tiscalinet.it</p>
SPECIALISTICO	
<p>Archivio di Jorio Piazza Duomo, Teatro Comunale, 64032, Atri (TE) Tel 0858 791210 Fax 0858 791217 Web http://www.muvi.org/museodijorio E-mail museodijorio@muvi.org</p>	<p>Museo didattico degli strumenti musicali medievali Piazza Duchi di Acquaviva, 64032, Atri (TE) Tel 0858 7721 - 340 4613027 Fax 0858 798861 Web http://www.muvi.org/museostrumentimusicaliatri E-mail museostrumentimusicaliatri@muvi.org</p>
<p>Museo del Brigantaggio 64010, Villa Castellana (TE)</p>	<p>Museo di Collurania Via Mentore Maggini, 64100, Teramo (TE) Tel 0861 210490 Fax 0861 210492 Web http://www.te.astro.it/museo.htm E-mail postmaster@oa-teramo.inaf.it</p>
NATURALISTICO	
<p>Museo delle Scienze Naturali Via C. da Cole Leone n.34, 64023, Mosciano Sant'Angelo (TE) Tel 085 8061499 Web http://www.muvi.org/scienzemosciano E-mail scienzemosciano@muvi.org</p>	
STORICO	
<p>Museo Storico delle Armi e delle Mappe della Fortezza Fortezza Spagnola di Civitella del Tronto, 64010, Civitella del Tronto (TE) Tel 0861 91588 - 333 9030360 Web http://www.muvi.org/museostoricodellafortezza E-mail storicodellafortezza@muvi.org</p>	<p>Museo delle Armi Antiche S.S. 16 Adriatica n.39, 64014, Martinsicuro (TE) Tel 0861 796800</p>

SITI ARCHEOLOGICI

Campovalano

Comune: Campi - Frazione Campovalano

Come arrivare: A24 uscita Teramo/ proseguire in direzione S. Nicolò/ Campi da Napoli: A1 NA-RM uscita Cassino/ proseguire in direzione Sora/ Avezzano/ A25 direzione L'Aquila-Teramo/A24 uscita Teramo/ proseguire in direzione S. Nicolò/ Campi

Informazioni: Soprintendenza Archeologica di Chieti, Villa Comunale, 3. Tel 0871.331668. Municipio, tel. 0861-553889

Castrum Maccle (Castel Manfrino)

Comune: Valle Castellana

Come arrivare: A24 RM-TE uscita Teramo/ proseguire lungo la SS 80 direzione Giulianova-A14/ continuare su A14 uscita S. Benedetto/ poi RA 11/ SP 90 direzione Valle Castellana da Napoli: A1 NA-RM uscita Caianello/ seguire indicazioni per Castel di Sangro/ Roccaraso/ Sulmona/A25 direzione Roma/A14 uscita S. Benedetto del Tronto/ poi RA 11/ SP 90 direzione Valle Castellana

Informazioni: Municipio tel. 0861-93130

Colle del Vento

Comune: Crognaleto

Come arrivare: A24 RM-TE uscita Teramo/ proseguire in direzione Teramo da Napoli: A1 NA-RM uscita Cassino/ proseguire in direzione Sora/ Avezzano/ A25 direzione L'Aquila-Teramo/ A24 direzione Teramo uscita Teramo/ proseguire in direzione Teramo

Informazioni: Municipio tel. 0861-3241 Ufficio I.A.T. tel. 0861-244222

Cortino

Comune: Cortino

Frazione: Pagliaroli

Come arrivare: A24 RM-TE uscita S. Gabriele-Colledara/ proseguire in direzione Tossicia/ Montorio al Vomano/ SP 47/ Cortino da Napoli: A1 NA-RM uscita Cassino/ proseguire in direzione Sora/ Avezzano/ A25 direzione L'Aquila-Teramo/ A24 uscita S. Gabriele-Colledara/ proseguire in direzione Tossicia/ Montorio al Vomano/ SP 47/ Cortino

Informazioni: Municipio tel. 0861-64112

Grotta Sant'Angelo

Comune: Civitella del Tronto

Come arrivare: A24 RM-TE uscita Teramo/ proseguire lungo la SS 81 direzione Campovalano/ Civitella del Tronto da Napoli: A1 NA-RM uscita Cassino/ proseguire in direzione Sora/ Avezzano/ A25 direzione L'Aquila-Teramo/ A24 uscita Teramo/ proseguire lungo la SS 81 direzione Campovalano/ Civitella del Tronto

Informazioni: Municipio tel 0861-918321

Hatria

Comune: Atri

Come arrivare: A24 RM-TE uscita Teramo/ A14 direzione Pescara uscita Atri-Pineto/ proseguire in direzione Atri da Napoli: A1 NA-RM uscita Caianello/ seguire indicazioni per Castel di Sangro/ Roccaraso/ Sulmona/ A25 direzione Pescara/ A14 direzione Ancona uscita Atri-Pineto/ proseguire in direzione Atri

Informazioni: Municipio tel. 085-8791210

Interamnia Praetutiorum

Comune: Teramo

Come arrivare: A24 RM-TE uscita Teramo/ proseguire in direzione Teramo

Informazioni: Municipio tel. 0861-3241, IAT tel. 0861-244222.

Monte Giove

Comune: Cermignano

Frazione: Monte Giove

Come arrivare: A24 RM-TE uscita Basciano/ proseguire in direzione Val Vomano/ Penna S. Andrea/ Cermignano da Napoli: A1 NA-RM uscita Cassino/ proseguire in direzione Sora/ Avezzano/ A25 direzione L'Aquila-Teramo/ A24 uscita Basciano/ proseguire in direzione Val Vomano/ Penna S. Andrea/ Cermignano

Informazioni: Municipio tel 0861-66494

San Rusticus

Comune: Basciano

Come arrivare: A24 RM-TE uscita Basciano/ proseguire in direzione Val Vomano/ Basciano da Napoli: A1 NA-RM uscita Cassino/ seguire indicazioni per Sora/ Avezzano/ A25 direzione L'Aquila-Teramo/ A24 uscita Basciano/ proseguire in direzione Val Vomano/ Basciano

Informazioni: Municipio tel. 0861-650156

Tabella 39 - Personaggi illustri dell'area GAL

Località	Personaggi Illustri	Epoca Storica	Ruolo	Da ricordare per
Castelli	Famiglia Gruè		Ceramisti	Famiglia di ceramisti di Castelli (Teramo). Il caposcuola fu Carlantonio (1655-1723), figlio di Francesco Antonio, che seppe dare nuovi colori alle decorazioni delle sue ceramiche con storie sacre e profane derivate da modelli dell'arte bolognese e della scuola napoletana contemporanea. Tra i più notevoli rappresentanti della famiglia sono Francesco Antonio Saverio (1686-1746), figlio di Carlantonio, che preferì la pittura di figure; Anastasio (1691-1742), principalmente paesista; Liborio (1702-1776), pittore di scene storiche; Saverio (1731-1806 circa), che fu direttore della manifattura borbonica di porcellane.
	Concezio Rosa	1824 - 1876	Medico	Precursore della moderna paleontologia, raccolse, durante le sue ricerche, circa 20.000 reperti risalenti all'epoca del Paleolitico e del Neolitico. A lui si deve la creazione di un Museo provinciale di antichità
Colledara	Fedele Romani	1855 - 1910	Scrittore, poeta e linguista italiano	La sua fama però è legata soprattutto all'opera narrativa. Ebbe vasta risonanza la pubblicazione di "Colledara" (Firenze, 1907), libro di memorie che descrive personaggi e vita quotidiana di una località nell'area del Gran Sasso d'Italia.
Crognaleto	Serafino Zilli		Maestro scalpellino	L'ultimo scalpellino della versante teramano della Laga
Fano	Don Nicola Iobbi		Parroco etnografo	Un parroco che ha affiancato alla sua attività pastorale un intenso percorso di studio, di ricerca e di archiviazione del patrimonio culturale locale.
sola del Gran Sasso	Giovanni Parrozzani	1844 - 1922	Chimico	A lui si deve l'invenzione della polvere senza fumo (cotone pirico) per le armi da guerra, ma purtroppo la sua formula non ottenne per la sua applicazione il dovuto appoggio nelle alte sfere governative; per cui, esportata fuori dai confini dell'Italia, fu annunciata come scoperta di terra straniera
	Gabriele dell'Addolorata	1838 - 1862	Santo	Il santo dei giovani, il santo dei miracoli, il santo del sorriso: con questi tre appellativi è conosciuto San Gabriele dell'Addolorata.
Pietracamela Francesco de Marchi	Cola di Rienzo	1313 - 1354	Tribuno romano	Famoso tribuno romano, che pretendendo di riformare il buono Stato sotto Clemente VI, espose le sue idee al popolo del Campidoglio

Località	Personaggi Illustri	Epoca Storica	Ruolo	Da ricordare per
	Francesco de Marchi	1504 - 1546	Alpinista, speleologo e ingegnere	Pioniere dell'esplorazione dell'Appennino e collaboratore di Margherita d'Austria, fu il primo a conquistare la cima del Corno Grande nel 1573 (m.2912). Ha lasciato numerose testimonianze scritte delle sue imprese sul Gran Sasso in alcune delle quali si parla anche di Pietracamela (Petra Camera all'epoca).
	Guido Montani	1933 - 2004	Pittore	Noto artista pittore e fondatore della corrente culturale del "Pastore Bianco". La sua pittura viene definita "spaziale", caratterizzata da un'ulteriore sintesi figurale. Non dimenticò mai Pietracamela e a questo paese dedicò molte delle sue opere fra cui le pitture rupestri (dipinti su roccia).

Territorio, prodotti tipici, artigianato locale, antiche consuetudini, rappresentano un mix di cultura, tradizione, storia, ingredienti che identificano un luogo a destinazione turistica "autentico ed emozionale". In particolare il "fatto a mano" sentito e considerato come segno di naturalità, di una bontà d'altri tempi, giacimento culturale da scoprire per i viaggiatori e da ri-scoprire per gli stessi abitanti permette di realizzare un approccio concreto con le realtà in movimento, con la vita, i pensieri, gli usi, i costumi, il folklore, delle comunità locali in cui s'intravedono le tracce di una vita che sta scomparendo. Intendere la cultura come insieme di valori, comportamenti, artigianato, enogastronomia, arte, porta alla produzione di un turismo eterogeneo proiettato all'accrescimento delle conoscenze pratiche e spirituali.

1.1.6 Accesso ai servizi

Accesso ai servizi

La dotazione infrastrutturale di un territorio condiziona la sua competitività e la **qualità della vita** di chi vi risiede. Il valore assunto dall'indicatore generale delle dotazioni infrastrutturali del sistema regionale, elaborato dall'Istituto Tagliacarne, pari a 77,5 nel 2009, colloca l'Abruzzo nella tredicesima posizione della graduatoria decrescente delle 20 regioni italiane. Carenze infrastrutturali, con valori inferiori a 100, si riscontrano in tutti i sottosistemi esaminati ad eccezione della dotazione stradale con indice pari a 145,2. E' evidente che le peculiarità geografiche del territorio rendono critica l'adozione di un modello lineare di trasporto, anche in conseguenza di una carente manutenzione negli ultimi 20 anni, del dissesto idrogeologico e degli eventi sismici e naturali che hanno interessato la zona, impedendo di fatto di decongestionare il traffico.

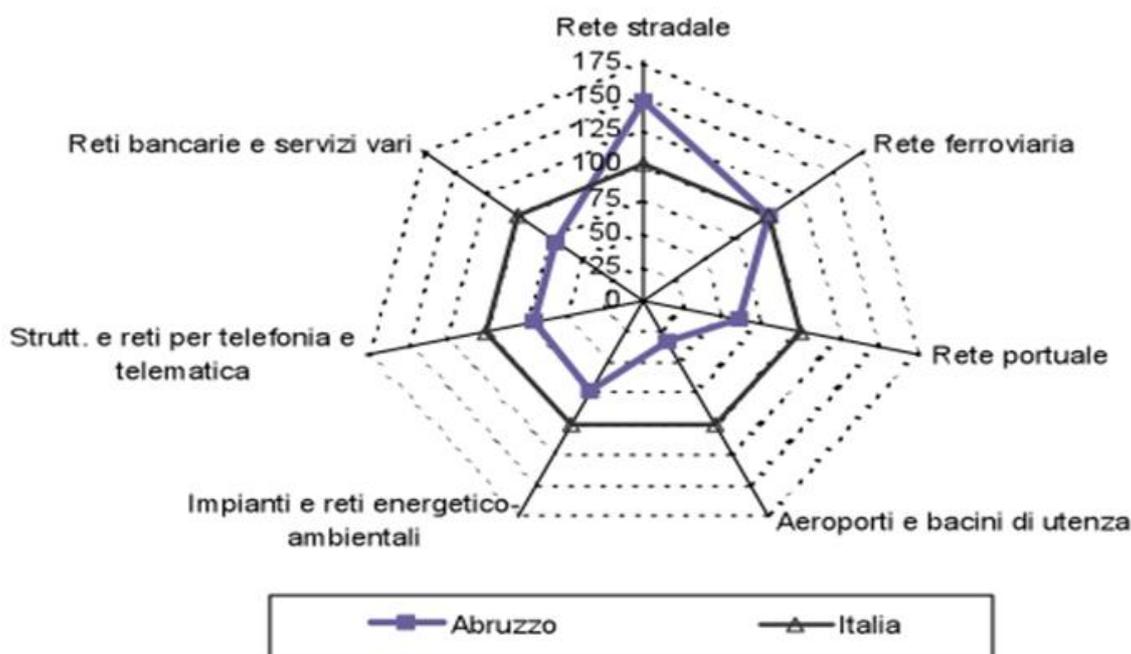


Figura 37 - Accesso ai servizi, Fonte Elaborazione GAL Terre d'Abruzzo su dati ISTAT Censimento Industria e Servizi 2011

Nel seguito, figure che illustrano il fenomeno del digital divide e i risultati della ricerca del Sole 24 ore su sei aree tematiche con 36 indicatori che evidenziano i punti di debolezza del territorio di riferimento.

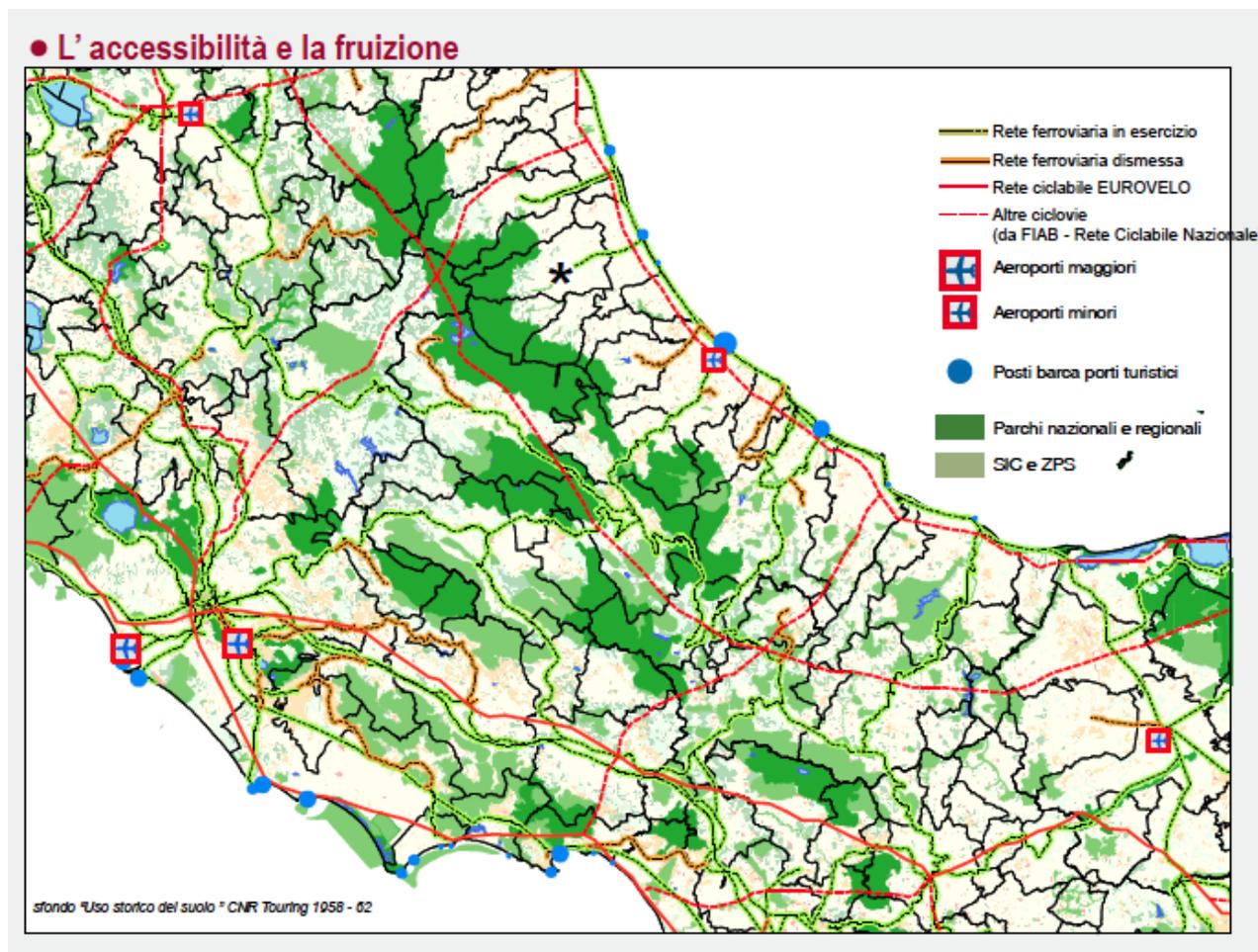


Figura 38 - Mappa Banda Ultralarga

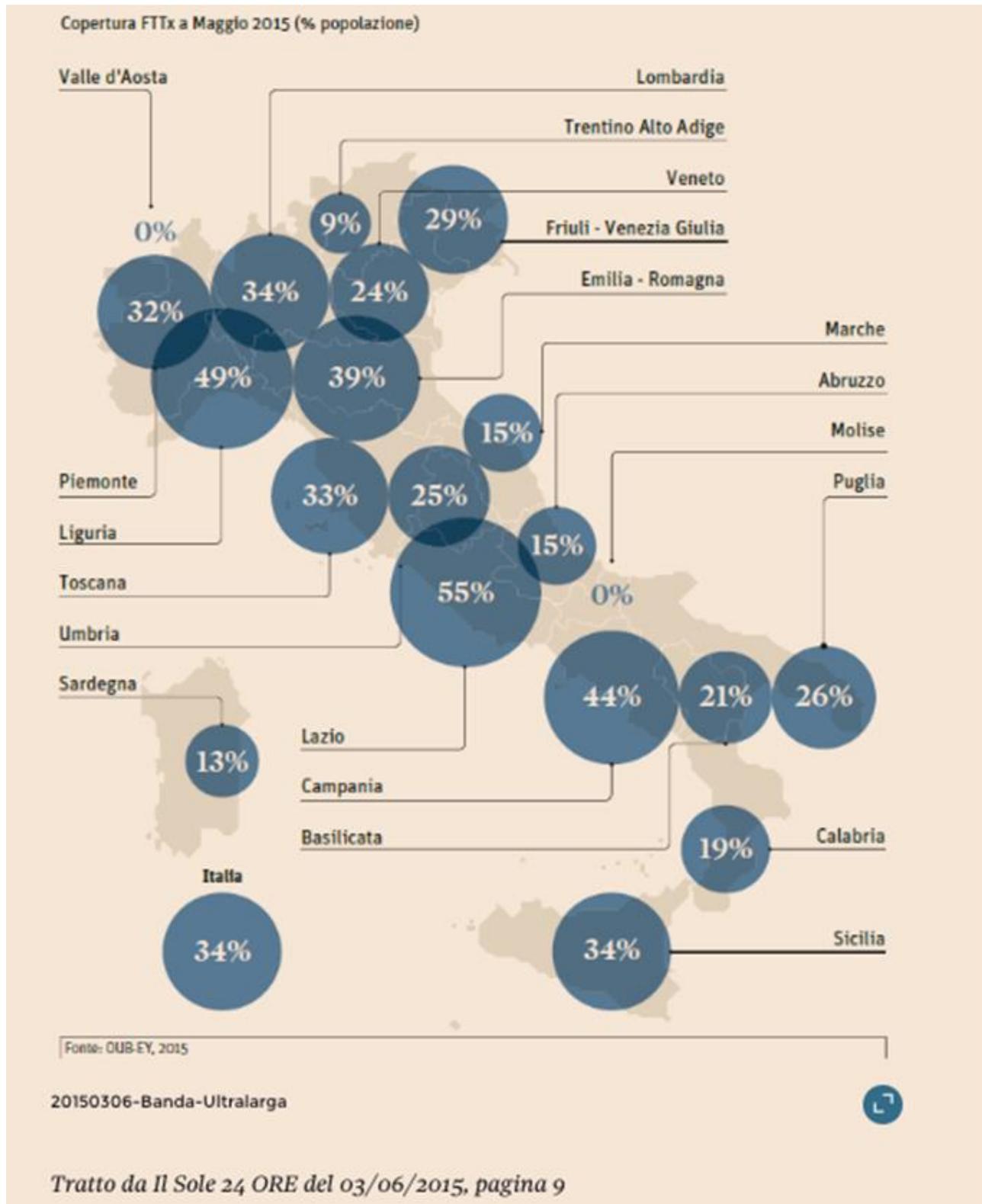


Figura 39 - Copertura FTTx a Maggio 2015, Dati Il Sole 24 Ore, Anno 2015



COPERTURA BANDA LARGA IN ITALIA

(in rosso le aree in Digital Divide)

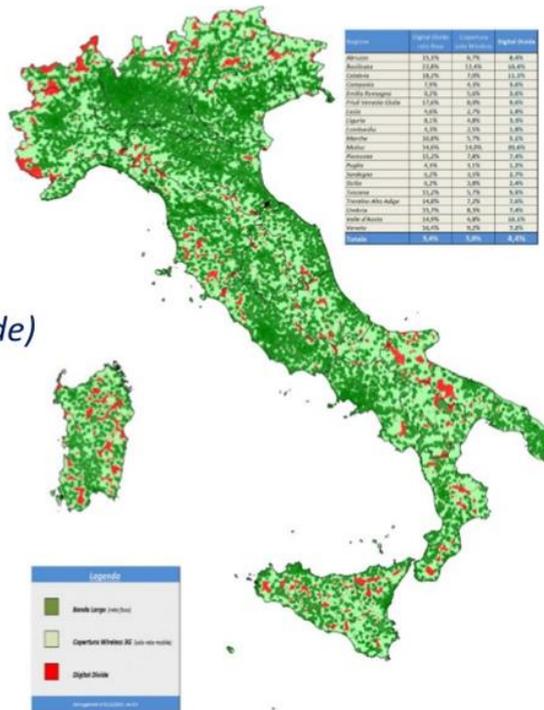


Figura 40 - Copertura banda larga digital divide

**RICOGNIZIONI
INFRASTRUTTURE IMMATERIALI
(SVILUPPO DEL DIGITALE)**

COPERTURA RETE DIGITALE (BANDA LARGA)

- MOLTO ELEVATA
- DISCRETA O BUONA
- SCARSA O INEFFICIENTE
- NELLA

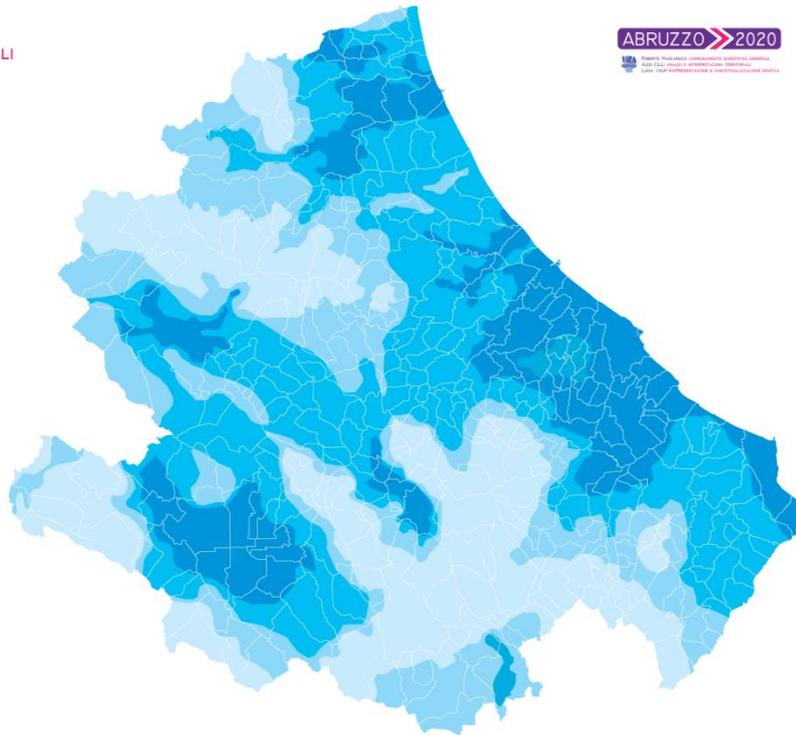


Figura 41 - Gruppo di lavoro Abruzzo 2020, <http://www.abruzzo2020.it/>

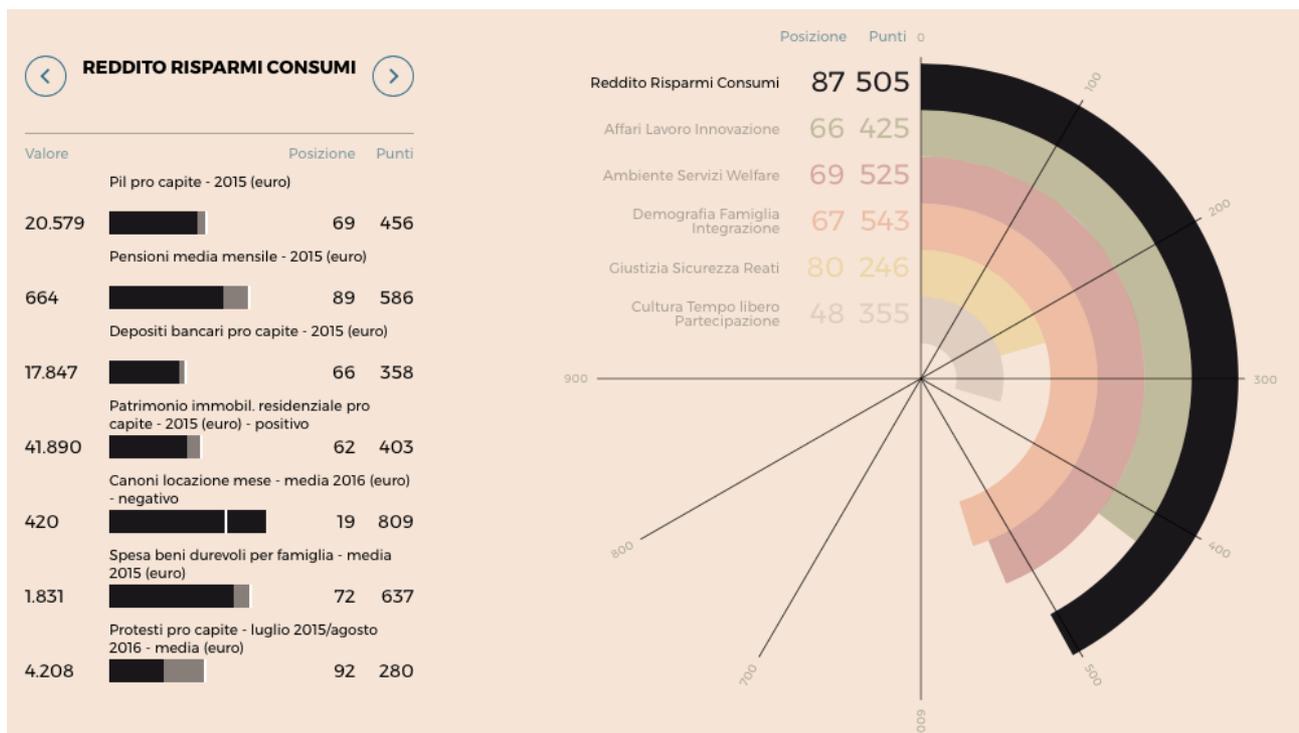


Figura 42 - Qualità della Vita, dati provincia, Anno 2016, il Sole 24 ore

1.1.7 Analisi S.W.O.T.

Tabella Analisi S.W.O.T.

Aspetti considerati	Punti di debolezza	Punti di forza	Minacce	Opportunità	Obiettivi
Andamenti demografici	<ul style="list-style-type: none"> • Senilizzazione della popolazione e diminuzione della natalità, fenomeni accentuati nelle aree D ed interne; • Spopolamento e migrazione selettiva (giovani e persone qualificate), fenomeni accentuati nelle aree D ed interne; • Migrazioni forzate dovute alle criticità provocate dal sisma 2016/2017 e al perdurare della crisi congiunturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Buona coesione sociale; • Costo della vita non elevato; • Capacità attrattiva del territorio (stranieri e italiani residenti in grandi città, alla ricerca di stili di vita diversi). 	<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriore rarefazione della popolazione residente, in particolare nelle aree D ed interne; • Ulteriore riduzione della natalità in particolare nelle aree D ed interne; • Diminuzione della popolazione attiva, giovane e qualificata, in particolare nelle aree D ed interne; • Sensazione di insicurezza, generata dal sisma 2016/2017. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attrazione di nuovi residenti, in particolare nelle aree D ed interne; • Attrazione e politiche locali di integrazione per gli immigrati; • Orientare l'offerta formativa scolastica e professionale alle esigenze del mondo del lavoro. 	<p>OS 1 Migliorare l'attrattività del territorio, in particolare delle aree D ed interne, nei confronti di fasce di popolazione giovane ed attiva.</p> <p>OS 2 Favorire l'insediamento di capitale umano vocato all'auto-imprenditorialità.</p>
Dinamiche occupazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Basso livello di occupazione e di reddito, in particolare nelle aree D ed interne; • Riduzione dell'offerta di lavoro, in particolare nelle aree D ed interne, a causa del perdurare della crisi economica; • Migrazione/perdita di forza-lavoro qualificata dovuta alle criticità provocate dal sisma 2016/2017, e al perdurare della crisi congiunturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Vicinanza ad aree urbane con maggiori capacità occupazionali; • Economia locale diversificata; • Offerta immobiliare a basso costo per insediamenti produttivi; • Politiche dedicate al contrasto degli effetti negativi del sisma 2016/2017. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esclusione di giovani e donne dalle dinamiche occupazionali; • Diminuzione della quantità e qualità dell'offerta di lavoro; • Perdita di forza-lavoro qualificata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di nuova occupazione in ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili. 	<p>OS 3 Contrastare il fenomeno della disoccupazione favorendo la creazione di nuova occupazione e il mantenimento di quella esistente in ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.</p> <p>OS 4 Sostenere iniziative finalizzate al</p>

Aspetti considerati	Punti di debolezza	Punti di forza	Minacce	Opportunità	Obiettivi
					miglioramento delle competenze professionali ed imprenditoriali.
Economia locale	<ul style="list-style-type: none"> • Settori dell'economia in declino (manifatturiero, edilizia) e crisi dell'indotto; • Scarsa propensione all'innovazione e debolezze strutturali (piccole dimensioni aziendali); • Scarsa propensione delle imprese a cooperare e a lavorare in rete; • Scarsa integrazione tra filiere e reti; • Debolezza delle reti tra attori locali e tra pubblico e privato; • Potenzialità inesprese delle risorse locali (produttive, ambientali, turistiche, energetiche); • Criticità provocate dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose 2017; • Elevata complessità burocratica ed amministrativa per la creazione di nuovi insediamenti e per l'attrazione degli investitori; • Difficoltà di accesso al credito. 	<ul style="list-style-type: none"> • Vocazione turistica del territorio e politiche di sviluppo attive collegate; • Vivacità del settore agricolo e produzione di prodotti tipici di qualità identitari del territorio e della sua vocazione enogastronomica; • Importante produzione vitivinicola (di qualità); • Presenza di filiere e reti nei settori: turismo e agricoltura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Perdurare della crisi congiunturale; • Esclusione dei comuni marginali dalle dinamiche di sviluppo, a maggior rischio sono i comuni interessati dal sisma 2016/017; • Aumento della competitività esterna nei settori maturi ed in crescita; • Perdita di valore dei prodotti e del territorio; • Sensazione di insicurezza, generata dal sisma 2016/2017. • Inadeguata gestione della fauna selvatica con conseguente alterazione della corretta convivenza tra uomo e animale 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di asset territoriali capaci di sviluppare nuove forme di business (start up e diversificazione); • Accresciuta sensibilità dei consumatori verso il valore dei prodotti e dei servizi di qualità identitari del territorio; • Opportunità di investire in ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni tipiche, energie rinnovabili; • Possibilità di generare valore con la cooperazione, la creazione di filiere corte e mercati locali. 	<p>miglioramento delle competenze professionali ed imprenditoriali.</p> <p>OS 5 Valorizzare le risorse locali (produttive, ambientali e paesaggistiche, turistiche, energetiche), promuovere la loro conoscenza.</p> <p>OS 6 Migliorare la competitività delle imprese incentivando l'innovazione, la cooperazione, la creazione e lo sviluppo di reti di impresa, di filiere corte e mercati locali, di sistemi produttivi.</p> <p>OS 7 Favorire lo sviluppo dei tre ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.</p>

Aspetti considerati	Punti di debolezza	Punti di forza	Minacce	Opportunità	Obiettivi
<p>Profili ambientali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni di erosione e di dissesto idrogeologico; • Presenza di percorsi di mobilità lenta in stato di abbandono; • Ridotto numero di attività imprenditoriali legate alle risorse ambientali e alla promozione dell'uso di energie rinnovabili; • Diminuzione delle attività agro-pastorali nelle aree protette (presidi a tutela del territorio); • Criticità provocate dal sisma 2016/2017 e dalle eccezionali precipitazioni nevose 2017. 	<ul style="list-style-type: none"> • Patrimonio naturale diversificato, ad elevata valenza ambientale; • Adeguato grado di protezione del territorio (Parco nazionale, riserve e S.I.C.); • Buona rete sentieristica presente ed in corso di rifunzionalizzazione, specie nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga; • Presenza di reti attive nell'ambito del turismo natura; • Estesa superficie forestale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Abbandono delle aree montane ed interne; • Dissesto idrogeologico; • Rischio di estinzione di biotipi animali e vegetali; • Diminuzione delle imprese agricole, zootecniche e forestali a presidio del territorio; • Rischio incendi; • Rischio sismico; • Inadeguata gestione della fauna selvatica con conseguente alterazione della corretta convivenza tra uomo e animale • Rarefazione delle attività agro-pastorali nelle aree protette (presidi a tutela del territorio); 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare attività imprenditoriali legate alla valorizzazione delle risorse ambientali e alla tutela dell'ambiente; • Intercettare la crescente domanda di turismo natura e vacanza attiva integrati con la tipicità dei prodotti enogastronomici del territorio; • Aumentare la competitività del territorio nel settore del turismo natura e vacanza attiva; • Promuovere lo sviluppo di una filiera del turismo natura; • Promuovere lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e risparmio energetico. 	<p>OS 8 Valorizzare, curare, riqualificare e tutelare il patrimonio di risorse ambientali e paesaggistiche del territorio, promuovere la sua conoscenza.</p> <p>OS 9 Promuovere l'innovazione e favorire la crescita dell'economia verde (green economy), contribuire allo sviluppo dell'Ecoturismo e del Turismo naturalistico "Turismo Verde".</p>

Aspetti considerati	Punti di debolezza	Punti di forza	Minacce	Opportunità	Obiettivi
Patrimonio architettonico e culturale	<ul style="list-style-type: none"> • Difficile fruibilità ed accessibilità delle evidenze disponibili; • Mancanza di segnaletica adeguata e di materiale informativo; • Scarsa valorizzazione in termini di comunicazione e promozione; • Inadeguata gestione del sistema dei beni culturali; • Criticità provocate dal sisma 2016/2017. 	<ul style="list-style-type: none"> • Patrimonio storico-architettonico di valore; • Valori culturali autentici, identitari del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Abbandono e degrado del patrimonio storico-architettonico; • Valori culturali identitari locali a rischio di estinzione; • Rischio sismico; • Rischio idrogeologico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare attività imprenditoriali legate alla valorizzazione e gestione delle risorse culturali per fini turistici; • Aumentare la competitività del territorio nel settore del turismo culturale. 	<p>OS 10 Valorizzare e riqualificare il patrimonio artistico, architettonico e storico-culturale del territorio e promuovere la sua conoscenza.</p> <p>OS 11 Favorire lo sviluppo del turismo culturale e religioso.</p>
Accesso ai servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Carenza dei servizi pubblici alla persona nelle aree D ed interne; • Carenza dei servizi privati alla persona e alle imprese nelle aree D ed interne; • Digital divide alto soprattutto nelle aree D ed interne; • Massa critica insufficiente a sostenere il mantenimento di servizi pubblici e privati locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accessibilità ai servizi pubblici alla persona nei centri urbani di prossimità; • Accessibilità ai servizi privati alla persona e alle imprese nei centri urbani di prossimità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuzione dei servizi pubblici alla persona nelle aree D ed interne • Riduzione dei servizi privati e pubblici alla persona e alle imprese nelle aree D ed interne 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la mobilità tra le aree interne e i poli di servizi. 	<p>OS 12 Sostenere iniziative finalizzate a facilitare l'accesso ai servizi alle persone e alle imprese.</p> <p>OS 13 Contribuire alla riduzione del digital divide.</p>

2 CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE

Terre D'Abruzzo è una Società consortile costituita ed iscritta alla CCIAA di Teramo.

PARTNER	PUBBLICO	PRIVATO	SEDE	OPERATIVO	DI SUPPORTO
COMUNE DI CAMPLI	X		CAMPLI	X	
OLEIFICIO S. GIACOMO		X	ATRI	X	
AZ. AGRICOLA ALLEVAMENTO SUINI di DI MARCANTONIO IVANA		X	ARSITA	X	
OLEIFICIO FERRETTI di SANTONE MARIA		X	ATRI	X	
COOP. ECOFOREST A R.L.		X	CROGNALETO	X	
PRO LOCO SAN GIORGIO		X	CROGNALETO	X	
AZ. AGR. VERDECCHIA SILVANA		X	MONTORIO AL VOMANO	X	
AGRITURISMO DI MERCURIO COSTANTINO & DANTE SOC. SEMPLICE		X	BISENTI	X	
ASS. TURISTICA PRO LOCO HATRIA		X	ATRI	X	
SOC. AGR. D'AMARIO ANTONIO & FELICIANI TIZIANA S. S.		X	ATRI	X	
AZIENDA AGRICOLA FILIBERTO CIOTI		X	CAMPLI	X	
ASS. PROD. PATATA TURCHESA		X	CAMPLI	X	
AZIENDA BOSICA GIUSEPPE		X	MONTEFINO	X	
AZ. AGRICOLA DI CLAUDIO TONI		X	MONTORIO AL VOMANO	X	
AZ. AGR. DI FELICE SANDRO		X	COLLEDARA	X	
RISERVA NATURALE REGIONALE "CALANCHI DI ATRI" – COMUNE DI ATRI	X		ATRI	X	
AZ. AGRICOLA RUFFINI FRANCA		X	CASTELLI	X	

PARTNER	PUBBLICO	PRIVATO	SEDE	OPERATIVO	DI SUPPORTO
AZ. AGR. D'ORAZIO EMIDIO		X	CASTEL CASTAGNA	X	
SOCIETA' AGRICOLA SANTA LUCIA		x	ISOLA DEL GRAN SASSO	X	
RISERVA NATURALE REGIONALE "CASTEL CERRETO" - SOC. COOP. FLOEMA A R.L.		X	PENNA SANT'ANDREA	X	
L'ALPINO di DI GENNARO CLAUDIA		X	ROCCA SANTA MARIA	X	
SOC. AGR. FATTORIA DEI CALANCHI		X	ATRI	X	
PRO LOCO CASTILENTI		X	CASTILENTI	X	
RISTORANTE PALAZZO DUCALE		X	CASTILENTI	X	
ASD IL SALICE		X	CASTILENTI	X	
CONSORZIO FORESTALE IL FAGGETO		X	ARSITA	x	
SOC. AGRICOLA SAN LORENZO		X	CASTILENTI	x	
D'ORAZIO MONICA		X	PENNA SANT'ANDREA	X	
AZ. AGR. MARANELLA LINO		X	BASCIANO	X	
PRO LOCO CITTA' DI CAMPLI		X	CAMPLI	X	
COMUNE DI CASTILENTI	X		CASTILENTI	X	
COMUNE DI BISENTI	X		BISENTI	X	
COMUNE DI ARSITA	X		ARSITA	X	
COOPERATIVA "VERDE ABRUZZO" A R.L.		X	ARSITA	X	
SOC. AGR. PERSIANI S.A.S		X	ATRI	X	
ASP N.2 TERAMO	X		ATRI	X	
ASSOCIAZIONE CULTURALE COMEUROPE		X	ATRI	X	
ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI - A.R.A.		X	L'AQUILA	X	
ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE ABRUZZO ONLUS		X	PESCARA	X	

PARTNER	PUBBLICO	PRIVATO	SEDE	OPERATIVO	DI SUPPORTO
ISTITUTO ABRUZZESE PER LE AREE PROTETTE		X	FOSSACESIA	X	
ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	X		ROTONDA		X
PROVINCIA DI PESCARA	X		PESCARA		X
COMUNITA' MONTANA VESTINA		X	PENNE		X
COMUNITA' MONTANA DELLA MAIELLA E DEL MORRONE	X		CARAMANICO TERME		X
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI - C.I.A. PESCARA	X		PESCARA		X
CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PESCARA		X	PESCARA		X
COMUNE DI POPOLI	X		POPOLI		X
ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE		X	FARINDOLA		X
SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CAPO P.A.		X	PIANELLA		X
SOCIETA' COOPERATIVA IL BOSSO A R.L.		X	BUSSI DUL TIRINO		X
COMUNE DI SERRAMONACESCA	X		SERRAMONACESCA		X
COMUNE DI LORETO APRUTINO	X		LORETO APRUTINO		X
COMUNE DI PENNE	X		PENNE		X
COMUNE DI CARPINETO DELLA NORA	X		CARPINETO DELLA NORA		X
COMUNE DI ALANNO	X		ALANNO		X
CTS CONFESERCENTI PESCARA		X	PESCARA		X
ASSOCIAZIONE FEMMINILE PINA DI ROBERTO		X	PESCARA		X
CNA SERVIZI PESCARA- SOCIETA' COOPERATIVA		X	PESCARA		X
LEONARDO SRL		X	PESCARA		X

PARTNER	PUBBLICO	PRIVATO	SEDE	OPERATIVO	DI SUPPORTO
AGRICOLTURA E' VITA - PESCARA SRL		X	PESCARA		X
CENTRO CULTURALE DELLE DONNE MARGARET FULLER		X	PESCARA		X
ASSOCIAZIONE EUROIDEA		X	AVEZZANO		X
COMUNE DI CORVARA	X		CORVARA		X
COMUNE DI PESCOSANSONESCO	X		PESCOSANSONESCO		X
COMUNE DI CUGNOLI	X		CUGNOLI		X
COMUNE DI SCAFA	X		SCAFA		X
COMUNE DI CASTIGLIONE A CASOURIA	X		CASTIGLIONE A CASOURIA		X
COMUNE DI BOLOGNANO	X		BOLOGNANO		X

Denominazione del GAL	Società Consortile a r.l. TERRE D'ABRUZZO				
Sede legale	Via San Domenico n°31 - 64032 Atri (TE)				
Sede Operativa	Via A. Diaz n°29 – Fraz. Paterno - 64012 Campli (TE)				
Telefono	0858798261 - 3335214062	Fax	0858798261	PEC	galanticheterre@cert.cna.it
Rappresentante legale	Nome	Remo Di Vittorio			
	Telefono	3387507028	E-mail	galanticheterre@gmail.com	

Ragione sociale	Società Consortile a r.l. TERRE D'ABRUZZO					
Iscrizione alla CCIAA	data	04/09/2002	N° iscrizione	01662260684		
La società era già attiva in fase di programma Leader precedente?					SI X	
La compagine societaria è variata rispetto al periodo di gestione precedente di Leader?					SI X	
<p>La compagine societaria è variata con l'ingresso nella società consortile dei seguenti 37 nuovi soci: Comune di Campli, Oleificio S. Giacomo, Az. Agricola Allevamento Suini di Di Marcantonio Ivana, Oleificio Ferretti di Santone Maria, Coop. Ecoforest A R.L., Pro Loco San Giorgio, Az. Agr. Verdecchia Silvana, Agriturismo Di Mercurio Costantino & Dante Soc. Semplice, Ass. Turistica Pro Loco Hatria, Soc. Agr. D'amario Antonio & Feliciani Tiziana S. S. , Azienda Agricola Filiberto Cioti, Ass. Prod. Patata Turchesa, Azienda Bosica Giuseppe, Az. Agricola di Claudio Toni , Az. Agr. Di Felice Sandro, Riserva Naturale Regionale "Calanchi Di Atri" - Comune di Atri, Az. Agricola Ruffini Franca, Az. Agr. D'orazio Emidio, Società Agricola Santa Lucia, Riserva Naturale Regionale "Castel Cerreto" - Soc. Coop. Floema A R.L., L'alpino di Di Gennaro Claudia, Soc. Agr. Fattoria dei Calanchi, Pro Loco Castilenti, Ristorante Palazzo Ducale, Asd Il Salice, Consorzio Forestale Il Faggeto, Soc. Agricola San Lorenzo, D'orazio Monica, Az. Agr. Maranella Lino, Pro Loco Citta' di Campli, Comune di Castilenti, Comune di Bisenti, Comune di Arsita, Cooperativa Verde Abruzzo a r.l., Soc. Agr. Persiani S.A.S, Asp N.2 Teramo.</p>						

3 STRATEGIE, OBIETTIVI E PRIORITA' D'INTERVENTO

3.1 INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TEMATICI DELLA STRATEGIA D'INTERVENTO

La presente strategia di sviluppo locale, progettata con la partecipazione attiva dei partner locali e connessa con l'analisi dell'area interessata, **si concentra su tre ambiti tematici** capaci di promuovere strumenti di intervento idonei a contrastare con efficacia i fattori di criticità emersi dall'analisi, offrire soluzioni ai fabbisogni indotti dalle calamità 2017 e attenuare le criticità provocate dal sisma 2016/2017, favorire il progresso della popolazione e del territorio interessato:

- **Turismo sostenibile**
- **Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali**
- **Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile**

La scelta dei tre ambiti tematici è stata effettuata tenendo conto di tre categorie principali di fattori:

1. Le caratteristiche specifiche dell'area, evidenziate nell'analisi SWOT, ed i relativi bisogni di intervento.
2. Le visioni condivise dagli attori del territorio, rilevate sia attraverso un'inchiesta sulle intenzioni di investimento e sia con la consultazione del partenariato socio-economico ed istituzionale.
3. Le caratteristiche specifiche dello strumento di programmazione (CLLD LEADER) e le modalità con cui esso può essere integrato con le politiche e gli strumenti concomitanti.

I tre ambiti tematici individuati e scelti sono interconnessi; tra essi quello del "Turismo sostenibile" è il principale, mentre quelli dello "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" e dello "Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile" sono i secondari, anche se non meno importanti e strategici.

I tre ambiti tematici prescelti attraversano orizzontalmente tutti gli aspetti caratteristici e caratterizzanti il territorio interessato dalla SSL;

Le azioni strategiche che verranno pianificate all'interno delle tre tematiche, si incroceranno per proseguire verso una traiettoria di sviluppo comune: la vocazione turistica, gli aspetti ambientali, paesaggistici, naturalistici, culturali, storico-artistici, religiosi, gli attrattori enogastronomici, gli antichi saperi e lavori artigianali, saranno i fattori produttivi impiegati dal sistema territorio per la produzione della nuova innovativa offerta territoriale che caratterizzerà il futuro sviluppo sostenibile dell'area.

La tabella che segue offre una rappresentazione degli elementi che hanno condotto alla scelta dei 3 ambiti tematici e la connessione degli stessi con le evidenze emerse dall'analisi di contesto, dalle attività di consultazione del partenariato e progettazione partecipata della Strategia di Sviluppo Locale.

Tabella Connessioni tra Analisi/Consultazione Partenariato e Ambiti Tematici Individuati

ANALISI SWOT 	ANALISI SWOT CONSULTAZIONE PARTENARIATO 	ANALISI SWOT VISION PARTENARIATO 	SSL 
Aspetti considerati	Criticità	Obiettivi Specifici (OS)	Ambiti Tematici SSL <i>(scelti da)</i>
Andamenti demografici	<ul style="list-style-type: none"> • Senilizzazione della popolazione e diminuzione della natalità, fenomeni accentuati nelle aree D ed interne; • Spopolamento e migrazione selettiva (giovani e persone qualificate), fenomeni accentuati nelle aree D ed interne; • Migrazioni forzate dovute alle criticità provocate dal sisma 2016/2017 e al perdurare della crisi congiunturale. 	<p>OS 1 Migliorare l'attrattività del territorio, in particolare delle aree D ed interne, nei confronti di fasce di popolazione giovane ed attiva.</p> <p>OS 2 Favorire l'insediamento di capitale umano vocato all'auto-imprenditorialità.</p>	<p>AT 1 Turismo sostenibile</p> <p>AT 2 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali</p> <p>AT 3 Sviluppo della filiera dell'energia</p>
Dinamiche occupazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Basso livello di occupazione e di reddito, in particolare nelle aree D ed interne; • Riduzione dell'offerta di lavoro, in particolare nelle aree D ed interne, a causa del perdurare della crisi economica; • Migrazione/perdita di forza-lavoro qualificata dovuta alle criticità provocate dal sisma 2016/2017, e al perdurare della crisi congiunturale. 	<p>OS 3 Contrastare il fenomeno della disoccupazione favorendo la creazione di nuova occupazione e il mantenimento di quella esistente in ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.</p> <p>OS 4 Sostenere iniziative finalizzate al miglioramento delle competenze</p>	<p>AT 1 Turismo sostenibile</p> <p>AT 2 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali</p> <p>AT 3 Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile</p>
Economia locale	<ul style="list-style-type: none"> • Settori dell'economia in declino (manifatturiero, edilizia) e crisi dell'indotto; • Scarsa propensione all'innovazione e debolezze strutturali (piccole dimensioni aziendali); • Scarsa propensione delle imprese a cooperare e a lavorare in rete; • Scarsa integrazione tra filiere e reti; • Debolezza delle reti tra attori locali e tra pubblico e privato; • Potenzialità inespresse delle risorse locali (produttive, ambientali, turistiche, energetiche); 	<p>OS 5 Valorizzare le risorse locali (produttive, ambientali e paesaggistiche, turistiche, energetiche), promuovere la loro conoscenza;</p> <p>OS 6 Migliorare la competitività delle imprese incentivando l'innovazione, la cooperazione, la creazione e lo sviluppo di reti di impresa, di filiere corte e mercati locali, di sistemi produttivi;</p> <p>OS 7 Favorire lo sviluppo dei tre ambiti economici non ancora pienamente</p>	<p>AT 1 Turismo sostenibile</p> <p>AT 2 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali</p> <p>AT 3 Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile</p>

<i>ANALISI SWOT</i> ↓	<i>ANALISI SWOT CONSULTAZIONE PARTENARIATO</i> ↓	<i>ANALISI SWOT VISION PARTENARIATO</i> ↓	<i>SSL</i> ↓
Aspetti considerati	Criticità	Obiettivi Specifici (OS)	Ambiti Tematici SSL <i>(scelti da</i>
Profili ambientali	<ul style="list-style-type: none"> Fenomeni di erosione e di dissesto idrogeologico; Presenza di percorsi di mobilità lenta in stato di abbandono; Ridotto numero di attività imprenditoriali legate alle risorse ambientali e alla promozione dell'uso di energie rinnovabili; Diminuzione delle attività agropastorali nelle aree protette (presidi a tutela del territorio); 	<p>OS 8 Valorizzare, curare, riqualificare e tutelare il patrimonio di risorse ambientali e paesaggistiche del territorio, promuovere la sua conoscenza;</p> <p>OS 9 Promuovere l'innovazione e favorire la crescita dell'economia verde (green economy), contribuire</p>	<p>AT 1 Turismo sostenibile</p> <p>AT 2 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali</p> <p>AT 3 Sviluppo della filiera</p>
Patrimonio architettonico e culturale	<ul style="list-style-type: none"> Difficile fruibilità e accessibilità delle evidenze disponibili; Manca di segnaletica adeguata e di materiale informativo; Scarsa valorizzazione in termini di comunicazione e promozione; Inadeguata gestione del sistema dei beni culturali; Criticità provocate dal sisma 2016/2017 	<p>OS 10 Valorizzare e riqualificare il patrimonio artistico, architettonico e storico-culturale del territorio e promuovere la sua conoscenza;</p> <p>OS 11 Favorire lo sviluppo del turismo culturale e religioso</p>	<p>AT 3 Turismo sostenibile</p>
Accesso ai servizi	<ul style="list-style-type: none"> Carenza dei servizi pubblici alla persona nelle aree D ed interne; Carenza dei servizi privati alla persona e alle imprese nelle aree D ed interne; Digital divide alto soprattutto nelle aree D ed interne; Massa critica insufficiente a sostenere il mantenimento di servizi pubblici e privati locali. 	<p>OS 12 Sostenere iniziative finalizzate a facilitare l'accesso ai servizi alle persone e alle imprese.</p> <p>OS 13 Contribuire alla riduzione del digital divide.</p>	<p>AT 1 Turismo sostenibile</p> <p>AT 2 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali</p> <p>AT 3 Sviluppo della filiera dell'energia</p>

3.2 ELEMENTI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE AI SENSI DEL PARAGRAFO 4.3 DEL BANDO

3.1.1 Declinazione gerarchica e descrizione degli obiettivi

L'analisi SWOT, i fabbisogni espressi dalla comunità locale, la vision condivisa dagli stakeholder del territorio hanno condotto alla definizione e classificazione degli obiettivi della SSL.

La tabella che segue offre una rappresentazione delle relazioni tra i fabbisogni espressi dal partenariato nella fase di consultazione, gli obiettivi specifici e trasversali individuati, gli interventi pianificati nel PSL (di cui al punto 3.2.6 "Piano di Azione Preliminare"):

Tabella Relazioni Fabbisogni – Obiettivi Specifici – Obiettivi Trasversali - Interventi PSL

Tipologia Intervento	Intervento	Sotto Intervento	Fabbisogni	Obiettivi Specifici	Obiettivi Trasversali	Modalità di attuazione	
19.2.1	19.2.1.3	19.2.1.3.1	FA1; FA5; FA6; FA7; FA8; FA10; FA11; FA12; FA13; FA14; FA15; FA16; FA17; FA18;	OS1; OS2; OS3; OS4; OS5; OS6; OS7; OS8; OS9; OS10; OS11;	OT1; OT2; OT3;	Attuazione diretta del GAL	
		19.2.1.3.2	FA1; FA5; FA6; FA7; FA8; FA10; FA11; FA12; FA13; FA14; FA15; FA16; FA17; FA18; FA24;	OS1; OS2; OS3; OS4; OS5; OS6; OS7; OS8; OS9; OS10; OS11;	OT1; OT2; OT3;	Bando	
	19.2.1.1	19.2.1.1.1	19.2.1.1.1	FA1; FA4; FA5; FA6; FA7; FA8; FA9; FA19; FA20; FA21; FA22; FA23;	OS1; OS2; OS3; OS4; OS5; OS6; OS7	OT1; OT2; OT3;	Attuazione diretta del GAL
			19.2.1.1.2	FA1; FA2; FA3; FA4; FA5; FA6; FA7; FA8; FA24; FA25;	OS1; OS2; OS3; OS4; OS5; OS6; OS7; OS12; OS13	OT1; OT2; OT3;	
		19.2.1.1.3	FA1; FA4; FA5; FA6; FA7; FA8; FA9; FA19; FA20; FA21; FA22; FA23; FA24;	OS1; OS2; OS3; OS4; OS5; OS6; OS7	OT1; OT2; OT3;	Bando	
	19.2.1.2	19.2.1.2.1	FA7; FA26;	OS3; OS5; OS6; OS7; OS8; OS9; OS10;	OT1; OT2; OT3;	Attuazione diretta del GAL	
19.3.1	19.3.1.3	19.3.1.3.1	FA1; FA5; FA6; FA7; FA8; FA10; FA11; FA12; FA13; FA14; FA15; FA16; FA17; FA18;	OS3; OS5; OS6; OS7; OS8; OS9;	OT1; OT2; OT3;	Cooperazione	
	19.3.1.1	19.3.1.1.1	FA1; FA4; FA5; FA6; FA7; FA8; FA9; FA19; FA20; FA21; FA22; FA23;	OS3; OS4; OS5; OS6; OS7;	OT1; OT2; OT3;	Cooperazione	
19.4.1	19.4.1.1	19.4.1.1.1	-----	-----	-----	Funzionamento e Gestione del GAL	
	19.4.1.2	19.4.1.2.1	-----	-----	-----	Animazione della SSL	

La Tabella che segue descrive gli obiettivi specifici individuati dalla SSL e gli obiettivi trasversali che gli interventi programmati nel PSL perseguono:

Tabella Obiettivi Specifici e Obiettivi Trasversali SSL

Obiettivi Specifici		Obiettivi Trasversali	
OS 1	Migliorare l'attrattività del territorio, in particolare delle aree D ed interne, nei confronti di fasce di popolazione giovane ed attiva.	OT 1	Ambiente;
OS 2	Favorire l'insediamento di capitale umano vocato all'auto-imprenditorialità.	OT 2	Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi;
OS 3	Contrastare il fenomeno della disoccupazione favorendo la creazione di nuova occupazione e il mantenimento di quella esistente in ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.	OT 3	Innovazione;
OS 4	Sostenere iniziative finalizzate al miglioramento delle competenze professionali ed imprenditoriali		
OS 5	Valorizzare le risorse locali (produttive, ambientali e paesaggistiche, turistiche, energetiche), promuovere la loro conoscenza.		
OS 6	Migliorare la competitività delle imprese incentivando l'innovazione, la cooperazione, la creazione e lo sviluppo di reti di impresa, di filiere corte e mercati locali, di sistemi produttivi.		
OS 7	Favorire lo sviluppo dei tre ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.		
OS 8	Valorizzare, curare, riqualificare e tutelare il patrimonio di risorse ambientali e paesaggistiche del territorio, promuovere la sua conoscenza.		
OS 9	Promuovere l'innovazione e favorire la crescita dell'economia verde (green economy), contribuire allo sviluppo dell'Ecoturismo e del Turismo naturalistico "Turismo Verde".		
OS 10	Valorizzare e riqualificare il patrimonio artistico, architettonico e storico-culturale del territorio e promuovere la sua conoscenza.		
OS 11	Favorire lo sviluppo del turismo culturale e religioso.		
OS 12	Sostenere iniziative finalizzate a facilitare l'accesso ai servizi alle persone e alle imprese.		
OS 13	Contribuire alla riduzione del digital divide.		

La Tabella seguente elenca i fabbisogni indotti dalle calamità 2016/2017, espressi dal partenariato nella fase di consultazione e progettazione della SSL:

Tabella Fabbisogni

Fabbisogni	
FA 1	Attivare politiche di sviluppo sostenibili che tendono ad aumentare la qualità e l'attrattività dell'intero territorio
FA 2	Migliorare le condizioni di benessere e lotta allo spopolamento
FA 3	Ridurre il digital divide nelle aree interne
FA 4	Promuovere i territori e attrarre capitale umano e risorse finanziarie
FA 5	Sostegno e assistenza tecnica alla creazione di nuove imprese e di start up
FA 6	Sostegno e assistenza tecnica alle imprese esistenti
FA 7	Creare nuove opportunità occupazionali
FA 8	Migliorare le competenze professionali e manageriali
FA 9	Sostenere i processi di diversificazione e differenziazione dell'economia rurale
FA 10	Riqualificare, valorizzare e promuovere le eccellenze e degli attrattori turistici
FA 11	Qualificare l'offerta turistica territoriale
FA 12	Sviluppare un sistema turistico organizzato che metta in rete le risorse disponibili
FA 13	Sostegno e assistenza tecnica per la gestione, in ambito turistico, delle criticità provocate dagli eventi sismici
FA 14	Qualificare l'ospitalità e l'accoglienza rurale
FA 15	Promuovere la costruzione di un offerta turistica integrata
FA 16	Creare una rete dei servizi turistici di qualità
FA 17	Valorizzare, curare, riqualificare e promuovere a fini turistici il patrimonio ambientale e paesaggistico
FA 18	Valorizzare, riqualificare e promuovere a fini turistici il patrimonio storico architettonico e culturale
FA 19	Valorizzare e promuovere le produzioni locali tipiche e la vocazione enogastronomica del territorio
FA 20	Sostegno ai progetti di caratterizzazione e protezione delle produzioni agroalimentari locali
FA 21	Sostegno ai progetti di sviluppo, promozione e commercializzazione dei prodotti tipici locali
FA 22	Sostegno alla creazione di reti di impresa, filiere produttive, filiere corte e mercati locali per la vendita dei prodotti tipici del territorio
FA 23	Valorizzazione di attività artigianali legate alla cultura e alla tradizione rurale e contadina
FA 24	Sostegno allo sviluppo della Strategia Area Interna Val Fino Vestina
FA 25	Sostegno ai processi di integrazione multisettoriale
FA 26	Promuovere la gestione della biomassa legnosa e la creazione di una filiera legno

3.1.2 Illustrazione delle caratteristiche innovative della SSL

Innovare significa creare un cambiamento, fare cose nuove, modificare strategie e processi sedimentati in dinamiche di sviluppo non più efficaci, accompagnare le nascita di nuove idee, sostenere il progresso della popolazione locale e dell'intero territorio. Un cambiamento obbligato anche in considerazione delle difficoltà e criticità provocate dal sisma 2016/2017 e ai fabbisogni indotti dalle calamità 2017.

La Strategia di Sviluppo Locale progettata dal GAL Terre D'Abruzzo presenta, per il suo contesto territoriale, caratteri innovativi di alto impatto, riscontrabili nei diversi interventi programmati e declinabili nei seguenti innovation targets:

- ❖ Trasformare la marginalità e le criticità in opportunità
- ❖ Aumentare e valorizzare il capitale sociale territoriale
- ❖ Favorire la creazione di forme aggregative di business
- ❖ Sostenere la creazione e sviluppo di imprese innovative e l'utilizzo di nuova tecnologia

Trasformare la marginalità e le criticità in opportunità

L'attività di valorizzazione delle piccole produzioni tradizionali, di promozione di un modello di turismo sostenibile ed esperienziale nelle zone svantaggiate, di valorizzazione dell'abbondante materia prima legnosa per la produzione di energie pulita nei comuni di montagna, rappresentano azioni innovative capaci di invertire le attuali dinamiche di decrescita socio-economica.

Aumentare e valorizzare il capitale sociale territoriale

L'organizzazione di una rete rurale che permette la diffusione della conoscenza al proprio interno e la nascita di relazioni sociali, genera un innovativo sistema di interrelazioni tra risorse territoriali e risorse socio-culturali, funzionale alla loro reciproca valorizzazione, alla crescita dell'identità e allo sviluppo locale.

Favorire la creazione di forme aggregative di business

La creazione e sviluppo di filiere, reti d'impresa, mercati locali, di network favorisce l'aggregazione degli operatori economici e la cooperazione tra imprese, instaura un clima di fiducia e reciprocità tra i partner sviluppando valori e interessi condivisi.

Sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese innovative e l'utilizzo di nuova tecnologia

La creazione di valore nelle imprese attraverso l'innovazione di processi e di prodotti, l'azione di animazione e sensibilizzazione alla creazione di start up innovative, lo sviluppo di strumenti e sistemi



informativi e di gestione territoriale innovativi che utilizzano alta tecnologia, generano condizioni favorevoli all'aumento di competitività dell'offerta territoriale.

La strategia sostiene con il 10% del budget start up che introducono innovazioni di prodotto, di servizio, di processo ed attività di animazione a ciò dedicate.

3.1.3 Illustrazione delle scelte in materia di cooperazione

La cooperazione rappresenta uno strumento innovativo per la strategia: i progetti di cooperazione programmati contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della SSL creando quel valore aggiunto che solo l'unione tra partner-territori e la condivisione delle diverse esperienze può generare.

Nella fase di progettazione del PSL, ponderando le opzioni con la situazione derivante dalle calamità 2016/2017, sono state valutate le proposte di adesione a progetti di cooperazione avanzate da altri GAL italiani. La proposta dei GAL abruzzesi Maiella Verde, Abruzzo Italiceo Alto Sangro e Terre Pescaresi di aderire a due loro progetti, già ammessi a finanziamento nell'ambito della Sotto Misura 19.3 del PSR, è stata valutata positivamente dal partenariato per i seguenti motivi:

- Progetti pertinenti e coerenti con la SSL del GAL Terre D'Abruzzo
- Vision condivisa su strategie, obiettivi e azioni;
- Stessa Autorità di Gestione – stesse policy e timing;
- Relazioni già in essere con gli altri 3 GAL partner di progetto:

Il primo progetto di cooperazione "Abruzzo Nature Collection" si propone di sostenere la valorizzazione e promozione del patrimonio ambientale, paesaggistico e naturalistico dei territori abruzzesi afferenti ai GAL partner del progetto di cooperazione, di sviluppare un sistema relazionale interterritoriale sull'Ecoturismo e sul Turismo naturalistico, "Turismo Verde", di incentivare e assistere la creazione di nuovi prodotti e servizi turistici Verdi, la creazione di nuove imprese Verdi innovative, di aumentare la diversificazione aziendale, di promuovere l'aggregazione e la cooperazione tra attori locali, di sviluppare un sistema di promozione e marketing dell'offerta Verde interterritoriale dei GAL partner di progetto.

Il secondo progetto di cooperazione "Terre d'Abruzzo" promuove la creazione di un sistema condiviso di conoscenza su enogastronomia e territorio, la salvaguardia e valorizzazione delle piccole produzioni agricole locali, la valorizzazione dell'identità rurale delle Terre D'Abruzzo.

I due progetti risultano coerenti e pertinenti al fine del conseguimento degli obiettivi della strategia e perseguono finalità ascrivibili a tutti gli obiettivi trasversali (ambiente, innovazione, cambiamento climatico).

3.1.4 Dimostrazione della coerenza della SSL con i risultati dell'analisi SWOT

L'analisi SWOT conferma una situazione ben conosciuta dai partner locali dello sviluppo, descrive in modo analitico le debolezze e le criticità del territorio connesse in particolare con quelle create dal sisma 2016/2017 e dalle calamità 2017; la SWOT Analysis evidenzia anche le positività, le potenzialità dell'area e le opportunità che la comunità locale potrà cogliere.

Gli andamenti demografici negativi con fenomeni di spopolamento e senilizzazione, la diminuzione dell'offerta di lavoro e gli alti tassi di disoccupazione, la crisi congiunturale, la senescenza delle imprese e la loro scarsa competitività, il declino di settori trainanti dell'economia locale, il sisma 2016/2017 e gli eventi atmosferici eccezionali 2017, le criticità e i rischi ambientali, la carente valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale, visti nell'insieme appaiono come un enorme macigno in bilico, prossimo alla sua caduta sulle aspettative di prosperità delle genti locali.

Dalla consapevolezza di possedere un capitale sociale, culturale e ambientale unico ed identitario, la comunità locale riparte per costruire insieme il suo futuro di benessere. Attrarre persone e capitali, creare nuove imprese e posti di lavoro, innovare la tradizione, investire e lavorare in ambiti economici che offrono possibilità di crescita, progettare e lavorare insieme, sono le risposte decise opposte dalla SSL del GAL alle difficoltà di sviluppo dell'area analizzata.

La Strategia di Sviluppo Locale proposta nasce dalle profonde riflessioni espresse dalla comunità locale nei diversi incontri di consultazione e progettazione del PSL organizzati sul territorio; la visione condivisa di sviluppo e le traiettorie di sviluppo tracciate nella SSL maturano dalla metabolizzazione dei risultati della SWOT Analysis.

La coerenza della SSL con l'analisi SWOT è piena: strategia, obiettivi ed interventi sono direttamente connessi con la diagnosi di contesto realizzata.

3.1.5 Processo di coinvolgimento della comunità locale

Il GAL ha avviato dal 03/08/2017 una fase di animazione territoriale e concertazione locale finalizzata alla progettazione partecipata del nuovo PSL da presentare nell'ambito della II Selezione GAL e Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo - Misura 19 - PSR 2014/2020.

ANIMAZIONE E CONCERTAZIONE DELLA SSL

È stato aperto uno Sportello di Animazione on line all'indirizzo <https://sites.google.com/view/galterredabruzzo> attraverso il quale il GAL ha fornito informazioni, raccolto le istanze, suggerimenti e proposte progettuali degli stakeholder locali.

E' stata inoltre creata una pagina facebook <https://www.facebook.com/GALterreabruzzo/> attraverso la quale gli attori locali hanno avuto modo di interagire con gli animatori e seguire in modo interattivo la progettazione della SSL.

Gli stakeholders sono stati invitati a contribuire alla progettazione della SSL attraverso una scheda di raccolta idee elaborata dal GAL, compilabile e/o scaricabile dal sito di Terre d'Abruzzo. Sono state raccolte n° 40 schede.

Sono stato effettuati degli incontri face to face con gli stakeholders del territorio sia pubblici che privati al fine di informarli sulla progettazione del PSL e raccogliere le loro idee, suggerimenti, proposte, istanze.

Il GAL ha inoltre organizzato, anche in collaborazione con alcune amministrazioni comunali, degli incontri allo scopo di informare il territorio sulle opportunità della Misura 19 del PSR 2014-2020 e per raccogliere idee e proposte per la realizzazione del nuovo programma di sviluppo locale strumento che diventerà fondamentale dell'approccio partecipato che richiede il "metodo leader" attraverso il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse pubblici e privati.

EVENTI DI ANIMAZIONE E CONSULTAZIONE

1. Incontro a Castilenti – 26/09/2017

23 partecipanti tra soggetti pubblici e privati

2. **Incontro a Arsita - 04/10/2017**
18 partecipanti tra soggetti pubblici e privati

3. **Incontro a Campi - 10/10/2017**
22 partecipanti tra soggetti pubblici e privati

4. **Incontro a Montorio al Vomano - 13/10/2017**
12 partecipanti tra soggetti pubblici e privati

COMUNICAZIONE

Importante è stata l'azione di Direct email marketing (DEM) che ha raggiunto circa 100 stakeholders attraverso l'invio della newsletter di informazione sulla SSL.

Efficace è risultata l'azione web social amplificata dall'azione comune dei partner locali e delle amministrazioni socie. In particolare la pagina facebook conta 126 iscritti e numerose interazioni e condivisioni dei contenuti pubblicati.

3.1.6 Piano di Azione

Il Piano di azione traduce gli obiettivi in interventi ed azioni strategiche finalizzati alla soddisfazione dei fabbisogni rilevati. La codifica utilizzata rispetta la classificazione prevista dal PSR, dal SIAN e da AGEA:

Misura	Sotto Misura	Tipologia Intervento	Intervento (Ambito Tematico)	Sotto Intervento	Modalità di attuazione
19	19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	19.2.1 Attuazione degli interventi previsti nella strategia di sviluppo locale	19.2.1.3 Turismo sostenibile	19.2.1.3.1 Sistema Turistico Territoriale	Attuazione diretta GAL
				19.2.1.3.2 Valorizzazione del potenziale produttivo dell'area	Intervento a Bando
			19.2.1.1 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	19.2.1.1.1 Filiere e sistemi produttivi locali	Attuazione diretta GAL
				19.2.1.1.2 Sviluppo Rurale in Rete	Attuazione diretta GAL
				19.2.1.1.3 Investimenti nel settore dell'agroalimentare tradizionale locale e dell'artigianato	Intervento a Bando
19.2.1.2 Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile	19.2.1.2.1 Filiere energetiche locali	Attuazione diretta GAL			
19	19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale	19.3.1 Attuazione della SSL attraverso progetti di cooperazione tra territori rurali	19.3.1.1 Cooperazione interterritoriale	19.3.1.1.1 Terre D'Abruzzo	Cooperazione
				19.3.1.1.2 Abruzzo Nature Collection	Cooperazione
19	19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione	19.4.1 Costi gestionali del GAL e costi per l'attività di animazione della SSL	19.4.1.1 Costi gestionali del GAL	19.4.1.1.1 Funzionamento e Gestione del GAL	GAL
				19.4.1.2 Costi per l'attività di animazione della SSL	19.4.1.2.1 Animazione della SSL

Tabella piano di azione preliminare

Tipologia di Intervento 19.2.1

“Attuazione degli interventi previsti nella strategia di sviluppo locale”

Intervento 19.2.1.3

“Turismo Sostenibile”

L'intervento contribuisce al perseguimento della FA 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali” (PSR 2014-2022 Regione Abruzzo).

L'intervento è organizzato in 2 sotto interventi strategici:

- 19.2.1.3.1 “Sistema Turistico Territoriale”
- 19.2.1.3.2 “Valorizzazione del potenziale produttivo dell'area”

➤ Sotto Intervento 19.2.1.3.1 *“Sistema Turistico Territoriale”*

Descrizione del sotto intervento

Questo sotto intervento, **azione superiore**, organico e coerente con la SSL, afferisce all'ambito tematico principale. Questa azione complessa risponde alla necessità del territorio di sviluppare un sistema turistico territoriale integrato organizzato, capace di generare un'offerta di qualità nell'ambito del turismo sostenibile.

Azioni programmate

- Sviluppo di un sistema turistico territoriale.
- Creazione e gestione di un osservatorio turistico di territorio.
- Formazione degli operatori appartenenti al sistema turistico territoriale.
- Valorizzazione e riqualificazione delle risorse turistiche locali e supporto allo sviluppo dell'offerta territoriale sostenibile attraverso anche la realizzazione e sviluppo di asset per il turismo attivo e outdoor.
- Realizzazione di un progetto pilota sull'organizzazione e gestione di un sistema turistico territoriale capace anche di reagire alle impreviste conseguenze provocate da un evento sismico o altro catastrofico.
- Comunicazione e promozione delle peculiarità del territorio, della qualità e autenticità dell'offerta locale, dell'immagine d'area.

Obiettivi

La Tabella descrive gli obiettivi specifici e trasversali che il sotto intervento persegue:

Obiettivi Specifici	Obiettivi Trasversali
OS 1 Migliorare l'attrattività del territorio, in particolare delle aree D ed interne, nei confronti di fasce di popolazione giovane ed attiva.	OT 1 Ambiente;
OS 2 Favorire l'insediamento di capitale umano vocato all'auto-imprenditorialità.	OT 2 Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi;
OS 3 Contrastare il fenomeno della disoccupazione favorendo la creazione di nuova occupazione e il mantenimento di quella esistente in ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.	OT 3 Innovazione;
OS 4 Sostenere iniziative finalizzate al miglioramento delle competenze professionali ed imprenditoriali	
OS 5 Valorizzare le risorse locali (produttive, ambientali e paesaggistiche, turistiche, energetiche), promuovere la loro conoscenza.	
OS 6 Migliorare la competitività delle imprese incentivando l'innovazione, la cooperazione, la creazione e lo sviluppo di reti di impresa, di filiere corte e mercati locali, di sistemi produttivi.	
OS 7 Favorire lo sviluppo dei tre ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.	
OS 8 Valorizzare, curare, riqualificare e tutelare il patrimonio di risorse ambientali e paesaggistiche del territorio, promuovere la sua conoscenza.	
OS 9 Promuovere l'innovazione e favorire la crescita dell'economia verde (green economy), contribuire allo sviluppo dell'Ecoturismo e del Turismo naturalistico "Turismo Verde".	
OS 10 Valorizzare e riqualificare il patrimonio artistico, architettonico e storico-culturale del territorio e promuovere la sua conoscenza.	
OS 11 Favorire lo sviluppo del turismo culturale e religioso.	

Ambito territoriale di applicazione

Territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL.

Costi ammissibili

Per il sotto intervento 19.2.1.3.1 sono ammissibili a finanziamento le spese relative a:

- predisposizione del progetto di sistema turistico territoriale;
- studi della zona interessata (analisi territoriali e settoriali);
- per studi di fattibilità e di mercato;
- progettazione di piani d'area e di miglioramento;

- progettazione e realizzazione di asset turistici (itinerari, percorsi e cammini, strade e parchi tematici, centri servizi, altri asset turistici);
- progettazione e realizzazione di un progetto pilota sull'organizzazione e gestione di un sistema turistico territoriale.
- animazione della zona interessata dai progetti realizzati;
- costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;
- acquisto o noleggio di beni strumentali (macchinari, attrezzature, arredi, box, chioschi, strutture mobile, altri similari);
- acquisto di hardware, software e licenze;
- costi di esercizio quali: costi di gestione per l'organizzazione ed il coordinamento del progetto;
- spese generali (es: affitto sedi, utenze luce, utenze gas, utenze wifi e voce, altre spese generali);
- acquisto materiale di consumo;
- personale interno ed esterno (collaborazioni continuative o occasionali);
- consulenze specialistiche e professionali;
- acquisizione servizi specialistici;
- attività di formazione;
- viaggi e trasferte (missioni e rimborsi spese);
- attività e di promozione ed informazione (campagne di informazione, comunicazione e promozione attraverso canali social e mass media, attività di media relation e press relation, campagne di informazione e promozione in luoghi ad alto flusso di persone, organizzazione di educational tour e fam trip, organizzazione o partecipazione a fiere ed eventi, apertura ed allestimento di sportelli informativi turistici e centri di conoscenza territoriale, totem, display, stand, pubbliche relazioni e ufficio stampa, attività di blogging e webwriting, attività SEM, SEO e DEM, altre attività di comunicazione);
- acquisto prodotti da destinare alla degustazione gratuita durante gli eventi di formazione, promozione ed informazione;
- progettazione e produzione di materiale informativo o promozionale (pubblicazioni, opuscoli, newsletter, pieghevoli, cartoline, audiovisivi, video, immagini, interviste, trasmissioni televisive, redazionali, prodotti e applicazioni multimediali, espositori, pannelli, cartelli, stand, rollup, altri supporti) e loro diffusione o installazione/allestimento;
- acquisto o sviluppo di portali e siti web, sistemi informatici per la di gestione delle destinazioni turistiche e dei servizi turistici, app e successiva implementazione;
- attività di divulgazione dei risultati.

Beneficiario

GAL.

Entità e intensità dell'aiuto

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammessa.

Disponibilità finanziaria

€ 1.090.882,00

Modalità attuative

Interventi ad attuazione diretta del GAL.

Monitoraggio e Valutazione

Panel degli indicatori di "Realizzazione finanziaria", "Realizzazione fisica", "Di risultato".

Indicatori di Realizzazione Finanziaria						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.2.1.3.1	Budget disponibile	€	SSL	2019 - 2025	Inizio attività/variazioni successive	€ 1.090.882,00
19.2.1.3.1	Stato impegni	% del Budget	Sistema Informativo Interno	2019 – 2025	Trimestrale	22 % - 2021 30 % - 2022 50 % - 2023 80 % - 2024 100 % - 2025
19.2.1.3.1	Avanzamento spesa/pagamenti	% del Budget	Sistema Informativo Interno - SIAN	2019 – 2025	Trimestrale	22 % - 2021 30 % - 2022 50 % - 2023 80 % - 2024 100 % - 2025
19.2.1.3.1	Spesa pubblica sostenuta	€	Sistema Informativo Interno - SIAN	2025	Fine attività	€ 1.090.882,00

Indicatori di Realizzazione Fisica						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.2.1.3.1	Domande di sostegno presentate	n° domande	Sistema Informativo Interno - SIAN	2019 – 2025	Trimestrale	= > 8
19.2.1.3.1	Domande di sostegno ammesse a finanziamento	n° domande	Sistema Informativo Interno - SIAN	2019 – 2025	Trimestrale	= > 8
19.2.1.3.1	Sotto interventi realizzati	n° sotto interventi	Sistema Informativo Interno - documentazioni e attività	2019 – 2025	Fine attività	= 1
19.2.1.3.1	Sistema turistico territoriale sviluppato	n° sistemi	Sistema Informativo Interno – atti della rete	2019 – 2025	Trimestrale	= 1
19.2.1.3.1	Osservatori turistici di territorio creati e gestiti	n° osservatori	Sistema Informativo Interno - documentazioni e Osservatorio	2019 – 2025	Trimestrale	= 1
19.2.1.3.1	Attività di formazione degli operatori turistici	n°corsi/seminari	Sistema Informativo Interno – rilevazione presenze	2019 – 2025	Trimestrale	= > 1

Indicatori di Realizzazione Fisica						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.2.1.3.1	Attività di valorizzazione e riqualificazione delle risorse turistiche locali e attività di supporto allo sviluppo dell'offerta territoriale sostenibile	n° attività	Sistema Informativo Interno - documentazioni e attività	2019 – 2025	Trimestrale	= > 1
19.2.1.3.1	progetto pilota sull'organizzazione e gestione di un sistema turistico territoriale (DMS)	n° progetti	Sistema Informativo Interno - documentazioni e attività	2019 – 2025	Trimestrale	= > 1
19.2.1.3.1	Piano di comunicazione e informazione: - comunicazione online e social; - azioni di media relation;	n° attività	Sistema Informativo Interno - documentazioni e attività	2019 – 2025	Trimestrale	= > 1

Indicatori di Risultato (output)						
Tipologia di Intervento - Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.2.1.3.1	Partecipanti al Sistema turistico territoriale sviluppato	n° partecipanti coinvolti	Sistema Informativo Interno – atti della rete	2019 – 2025	Trimestrale	= > 30
19.2.1.3.1	Operatori monitorati dall'osservatorio turistico di territorio per identificare la reputazione digitale	n° operatori partner monitorati	Sistema Informativo Interno - documentazione attività	2019 – 2025	Trimestrale	= > 50
19.2.1.3.1	Asset locali monitorati e classificati dall'osservatorio turistico di territorio	n° asset monitorati e classificati	Sistema Informativo Interno - documentazione attività	2019 – 2025	Trimestrale	= > 40
19.2.1.3.1	Partecipanti alle attività di formazione degli operatori turistici	n° operatori discenti	Sistema Informativo Interno - rilevazione presenze	2019 – 2025	Trimestrale	= > 10
19.2.1.3.1	Asset realizzati e/o sviluppati nell'ambito del turismo sostenibile	n° asset sviluppati	Sistema Informativo Interno – atti della filiera	2019 – 2025	Trimestrale	= > 6
19.2.1.3.1	Pubblico raggiunto con l'attuazione del piano di comunicazione di informazione	n° persone raggiunte	Sistema Informativo Interno, dati auditel, google analytics, questionari, portale web, statistiche canali social e youtube	2019 – 2025	Trimestrale	= > 8.500.000

➤ **Sotto Intervento 19.2.1.3.2 “Valorizzazione del potenziale produttivo dell’area”**

Descrizione del sotto intervento

Il sotto intervento sostiene gli investimenti finalizzati a riqualificare e valorizzare per fini turistici quelle risorse storiche, culturali, naturali, attrattori del territorio.

Obiettivi

La Tabella descrive gli obiettivi specifici e trasversali che il sotto intervento persegue:

Obiettivi Specifici		Obiettivi Trasversali	
OS 1	Migliorare l’attrattività del territorio, in particolare delle aree D ed interne, nei confronti di fasce di popolazione giovane ed attiva.	OT 1	Ambiente;
OS 2	Favorire l’insediamento di capitale umano vocato all’auto-imprenditorialità.	OT 2	Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi;
OS 3	Contrastare il fenomeno della disoccupazione favorendo la creazione di nuova occupazione e il mantenimento di quella esistente in ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.	OT 3	Innovazione;
OS 4	Sostenere iniziative finalizzate al miglioramento delle competenze professionali ed imprenditoriali		
OS 5	Valorizzare le risorse locali (produttive, ambientali e paesaggistiche, turistiche, energetiche), promuovere la loro conoscenza.		
OS 6	Migliorare la competitività delle imprese incentivando l’innovazione, la cooperazione, la creazione e lo sviluppo di reti di impresa, di filiere corte e mercati locali, di sistemi produttivi.		
OS 7	Favorire lo sviluppo dei tre ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.		
OS 8	Valorizzare, curare, riqualificare e tutelare il patrimonio di risorse ambientali e paesaggistiche del territorio, promuovere la sua conoscenza.		
OS 9	Promuovere l’innovazione e favorire la crescita dell’economia verde (green economy), contribuire allo sviluppo dell’Ecoturismo e del Turismo naturalistico “Turismo Verde”.		
OS 10	Valorizzare e riqualificare il patrimonio artistico, architettonico e storico-culturale del territorio e promuovere la sua conoscenza.		
OS 11	Favorire lo sviluppo del turismo culturale e religioso.		

Tipologia degli interventi

Il Sotto intervento 19.2.1.3.2 si articola in quattro linee di intervento:

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 – Linea intervento A”

Valorizzazione degli ecosistemi forestali attraverso interventi materiali ed immateriali, improduttivi e non generatori di entrate, volti a favorire la libera fruizione pubblica del bosco. Le 4 categorie di interventi finanziabili nella presente Linea intervento A sono di seguito elencate:

- A.1 Realizzazione o ripristino di sentieri, di itinerari e percorsi, di parchi tematici nel bosco.
- A.2 Realizzazione o ripristino di piazzole di sosta, di aree picnic, di punti di informazione o di osservazione, centri servizi.
- A.3 Ristrutturazione di bivacchi e rifugi forestali.
- A.4 Riqualificazione e rinaturalizzazione dei corsi e punti d'acqua, compreso il ripristino di fontanili.

Tutti gli interventi della Linea intervento A devono essere realizzati in aree boscate e tutti gli asset realizzati devono essere liberamente accessibili al pubblico, non a pagamento.

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento B”

Sviluppo dell'offerta turistica di prodotto e/o di destinazione attraverso interventi materiali ed immateriali improduttivi e non generatori di entrate. Le 4 categorie di interventi finanziabili nella presente Linea intervento B sono di seguito elencati:

- B.1 Miglioramento della segnaletica e cartellonistica turistica.
- B.2 Realizzazione di itinerari, cammini e percorsi turistici, di parchi tematici.
- B.3 Realizzazione di nuovi attrattori turistici: spazi espositivi, centri servizi per il turismo attivo e outdoor, punti di informazione e assistenza turistica, laboratori culturali e ricreativi.
- B.4 Ristrutturazione di bivacchi e rifugi in montagna.

Tutti gli asset realizzati nell'ambito della Linea intervento B devono essere liberamente accessibili al pubblico, non a pagamento.

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento C”

Sviluppo dell'offerta turistica di prodotto e/o di destinazione attraverso interventi materiali ed immateriali generatori di entrate. Le 4 categorie di interventi finanziabili nella presente Linea intervento C sono di seguito elencati:

- C.1 Realizzazione e gestione di itinerari, cammini e percorsi turistici, di parchi tematici.
- C.2 Sviluppo e gestione di luoghi attrattori turistici (asset culturali, naturali, turistico-sportivo).
- C.3 Sviluppo di attività di noleggio di attrezzatura sportiva e ricreativa.
- C.4 Sviluppo di attività di servizi e assistenza al turista.

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento D-Start up”

Sviluppo dell'offerta turistica di prodotto e/o di destinazione attraverso interventi materiali ed immateriali generatori di entrate, realizzati da Start up. Le 4 categorie di interventi finanziabili nella presente Linea intervento D-Start up sono di seguito elencati:

- D.1 Realizzazione e gestione di itinerari, cammini e percorsi turistici, di parchi tematici.
- D.2 Sviluppo e gestione di luoghi attrattori turistici (asset culturali, naturali, turistico-sportivo).

D.3 Sviluppo di attività di noleggio di attrezzatura sportiva e ricreativa.

D.4 Sviluppo di attività di servizi e assistenza al turista.

Ambito territoriale di applicazione

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento A”

Gli interventi della Linea intervento A devono essere realizzati nelle aree boscate ricadenti nel territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL.

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento B”

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento C”

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento D”

Gli interventi delle Linee intervento B, C, D-Start up devono essere realizzati nel territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL.

Beneficiari

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento A”

- Enti Pubblici conduttori di superfici forestali.
- Consorzi forestali conduttori di superfici forestali, con posizione aperta nel Repertorio economico e amministrativo (REA).

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento B”

- Enti pubblici.
- Associazioni senza fini di lucro, con posizione aperta nel Repertorio economico e amministrativo (REA).

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento C”

- Microimprese o piccole imprese (come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) con posizione aperta nel Repertorio economico e amministrativo (REA).

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento D-Start up”

- Microimprese o piccole imprese (come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) iscritte al Registro delle Imprese, tenuto dalle Camere di Commercio, dopo il 01/01/2021.

Entità e intensità dell'aiuto

Il sostegno consiste in un contributo in conto capitale, calcolato in termini percentuali sulla spesa sostenuta dal beneficiario e ritenuta ammissibile.

Ove previsto dai Regolamenti UE il sostegno sarà concesso in regime “de minimis”.

Le percentuali di sostegno stabilite per le quattro linee di intervento sono:

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento A”

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento B”

Il Sostegno pubblico massimo concedibile per le Linee intervento A e B potrà essere del 100% dei costi ammissibili.

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento C”

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento D-Start up”

Il Sostegno pubblico massimo concedibile per le Linee intervento C e D-Start up potrà essere del 50% dei costi ammissibili.

Disponibilità finanziaria

La disponibilità finanziaria è di € 954.734,14, di cui:

- € 954.734,14 allocata alle Linee intervento A, B, C e comprendente una riserva di € 450.000 per il sostegno agli interventi destinati all'implementazione della Strategia Area Interna “Val Fino Vestina” e “Alto Aterno Gran Sasso Laga”.

La riserva per il sostegno agli interventi destinati all'implementazione della Strategia Area Interna “Val Fino Vestina” e “Alto Aterno Gran Sasso Laga” potrà essere aumentate o diminuite dal GAL in ragione dell'ammontare dei contributi concedibili alle domande di sostegno ammesse.

Nuove risorse finanziarie o economie provenienti da altri sotto interventi, potranno essere utilizzati per aumentare la disponibilità finanziaria del presente sotto intervento.

Modalità attuative

Intervento a bando.

Costi ammissibili

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento A”

Sono ammissibili a finanziamento le spese relative a:

- realizzazione e ripristino di infrastrutture di servizio per favorire la fruizione pubblica del bosco, come sentieristica e accessi secondari, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi, punti informazione o di osservazione;
- costruzione o miglioramento di beni immobili;
- costruzione o ripristino di elementi naturali presenti nei boschi compresa la riqualificazione dei punti d'acqua;
- acquisto di arredi per aree boschive, macchinari, attrezzature, compresa la relativa impiantistica, funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze e diritti d'autore;
- costi generali collegati alle spese di cui punti precedenti, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità, nel limite massimo del 6%.

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento B”

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento C”

“Sotto intervento 19.2.1.3.2 - Linea intervento D-Start up”

Sono ammissibili a finanziamento le spese relative a:

- costruzione o miglioramento di beni immobili e delle loro aree pertinenziali, funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- acquisto di arredi, cartellonistica e segnaletica informativa, macchinari e attrezzature, compresa la relativa impiantistica, funzionali alla realizzazione del progetto presentato;

- investimenti immateriali (acquisizione o sviluppo di applicazioni e software, siti internet, acquisizione licenze), funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- costi generali collegati alle spese di cui punti precedenti, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità, nel limite massimo del 4%, elevato al 8% in presenza di lavori edili.

Condizioni di ammissibilità

Per tutte le 4 Linee intervento (A, B, C, D-Start up) sono considerate ammissibili le domande di sostegno che alla data di presentazione soddisfano i seguenti principali requisiti di ammissibilità:

- Il soggetto richiedente appartiene alla tipologia di beneficiario indicata nel precedente paragrafo “Beneficiari” per la Linea intervento specifica per la quale si chiede il contributo.
- Il soggetto richiedente è iscritto all’Anagrafe delle Aziende Agricole all’interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con posizione validata del Fascicolo Aziendale.
- Il soggetto richiedente ha sede all’interno del territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL Terre D’Abruzzo.
- Gli interventi vengono realizzati esclusivamente nelle aree indicate nel paragrafo “Ambito territoriale di applicazione” per la Linea intervento specifica per la quale si chiede il contributo.
- Se il soggetto richiedente è una società, la durata dell’atto costitutivo deve consentire il rispetto dell’impegno del vincolo di destinazione d’uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l’investimento materiale, in virtù di un titolo di proprietà o di un atto registrato che consente il rispetto dell’impegno del vincolo di destinazione d’uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Gli interventi di natura edile sull’immobile, nel caso di beni non di proprietà, devono essere autorizzati dal proprietario.
- Le proprietà oggetto di investimenti sono presenti sul Fascicolo Aziendale.
- Gli interventi per i quali si richiede il contributo non sono oggetto di altri contributi.
- Ciascun soggetto richiedente presenta una sola domanda di sostegno e per una sola Linea intervento. Nel caso di presentazione di più domande, sarà considerata ammissibile soltanto l’ultima presentata in ordine di tempo mentre tutte le altre saranno pertanto dichiarate inammissibili.
- Il soggetto richiedente redige un Piano Interventi (PI) da svilupparsi all’interno del territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL Terre D’Abruzzo e da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno alla quale il PI deve essere allegato.
- Se il soggetto richiedente è un Ente pubblico oppure una società, il Piano Interventi (PI) e il relativo impegno finanziario devono essere approvati con deliberazione dell’organo decisionale competente.
- Il contributo minimo richiedibile è superiore a 10.000,00 Euro.
- Il punteggio minimo auto dichiarato è uguale o superiore al 30% di quello massimo attribuibile.

Comunicazione

Il GAL pubblicherà il bando e gli allegati sul proprio sito web e nella sede legale, invitando altresì la Regione Abruzzo e i Comuni partner a promuovere il bando. I mezzi di comunicazione e stampa saranno informati ed invitati a diffondere la notizia della pubblicazione.

FAQ, determinazioni, graduatorie, esiti verranno pubblicati sul sito web del GAL.

Procedure di valutazione

Come disciplinato dal PSR, il GAL condivide con la Regione i bandi finalizzati ai beneficiari terzi. Le operazioni istruttorie sulle domande di sostegno e di pagamento saranno svolte dai soggetti preposti nelle modalità e termini stabiliti dalla normativa e regolamenti comunitari, nazionali e dai documenti di programmazione della Regione Abruzzo vigenti.

Criteri di selezione

Criteri di selezione	Punteggi	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Adesione a reti e filiere costituite e riconosciute dal GAL	da definire in fase di pubblicazione del bando	<ul style="list-style-type: none"> • 100% dei punti: Il soggetto richiedente aderisce alla Sistema Turistico Territoriale costituito e riconosciuto dal GAL nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL.
Localizzazione degli interventi nelle aree rurali, con problemi di sviluppo	da definire in fase di pubblicazione del bando	<ul style="list-style-type: none"> • 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in area D. • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in area D.
Interventi localizzati nei territori montani di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013	da definire in fase di pubblicazione del bando	<ul style="list-style-type: none"> • 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in territori montani • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in territori montani
Coerenza e Inerenza degli interventi con le azioni di progetto del Sistema Turistico Territoriale	da definire in fase di pubblicazione del bando	<ul style="list-style-type: none"> • 100% dei punti: interventi individuati prioritari nelle azioni di progetto di filiera presentate dai partner del Sistema Turistico Territoriale, approvate nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL. • 80% dei punti: interventi individuati strategici nelle azioni di progetto di filiera presentate dai partner del Sistema Turistico Territoriale, approvate nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL.
Integrazione degli interventi	da definire in fase di pubblicazione del bando	<ul style="list-style-type: none"> • 100% dei punti: il Piano Interventi presentato prevede la realizzazione di almeno 2 delle 4 categorie di interventi finanziabili per la Linea intervento per la quale si richiede il contributo.
Leva finanziaria sulla spesa	da definire in fase di pubblicazione del bando	<ul style="list-style-type: none"> • 100% dei punti: la percentuale di contributo pubblico richiesta sulla spesa ammissibile è uguale o inferiore al 80% per la <u>Linea Intervento A oppure B</u>. • 100% dei punti: la percentuale di contributo pubblico richiesta sulla spesa ammissibile è uguale o inferiore al 40% per la <u>Linea Intervento C oppure D–Start up</u>. • 50% dei punti: la percentuale di contributo pubblico richiesta sulla spesa ammissibile è uguale o inferiore al 90% per la <u>Linea Intervento A oppure B</u>.

Criteri di selezione	Punteggi	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
		<ul style="list-style-type: none"> • 50% dei punti: la percentuale di contributo pubblico richiesta sulla spesa ammissibile è uguale o inferiore al 45% per la <u>Linea Intervento C oppure D–Start up</u>.
Natura degli interventi	da definire in fase di pubblicazione del bando	<ul style="list-style-type: none"> • 100% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 90%. • 70% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 70%.

Nel caso di parità di punteggio sarà riconosciuta la priorità alla domanda di sostegno con il punteggio maggiore ottenuto sul criterio “Leva finanziaria sulla spesa”.

Reclami e ricorsi

Diritti, motivazioni, modalità e procedure saranno resi noti e descritti all'interno del bando pubblicato.

Impegni e vincoli

Impegni e vincoli, resi noti e descritti alla pubblicazione del bando, attuano le prescrizioni disciplinate dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

Pagamenti

Le erogazioni dei contributi sono condizionate dall'esito dell'istruttoria delle domande di pagamento dell'acconto e del saldo del contributo presentate dal beneficiario.

Varianti e proroghe

In fase di redazione dei singoli bandi verranno definite le procedure riguardanti la richiesta e la concessione di varianti e proroghe.

Controlli

Gli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti a controlli da parte del GAL, della Regione Abruzzo, dell'Organismo Pagatore e di audit esterni titolati.

Riduzioni e sanzioni

Trova applicazione il sistema di riduzioni e sanzioni disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

Monitoraggio e Valutazione

Panel degli indicatori di “Realizzazione finanziaria”, “Realizzazione fisica”, “Di risultato”.

Indicatori di Realizzazione Finanziaria						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.2.1.3.2	Budget disponibile	€	SSL	2022	Inizio attività	€ 954.734,14

Indicatori di Realizzazione Finanziaria						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.2.1.3.2	Stato impegni - interventi a bando	% del Budget	Sistema Informativo Interno - SIAN	2023 - 2025	Semestrale	100 % - 2022
19.2.1.3.2	Avanzamento spesa/pagamenti	% del Budget	Sistema Informativo Interno - SIAN	2023 - 2025	Semestrale	50 % - 2022 100 % - 2023
19.2.1.3.2	Spesa pubblica sostenuta	€	Sistema Informativo Interno - SIAN	2025	Fine attività	€ 954.734,14

Indicatori di Realizzazione Fisica						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.2.1.3.2	Domande di sostegno ricevute	n° domande	Sistema Informativo Interno – SIAN	2022 – 2024	Presentazione domande	= > 10
19.2.1.3.2	Beneficiari ammessi	n° beneficiari	Sistema Informativo Interno – SIAN	2024	Fine istruttorie	= > 10
19.2.1.3.2	Beneficiari finanziati	n° beneficiari	Sistema Informativo Interno – SIAN	2024 - 2025	Pubblicazione graduatoria	= > 10

Indicatori di Risultato (output)						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.2.1.3.2	Interventi realizzati	n° Interventi	Sistema Informativo Interno – SIAN	2023 – 2025	Annuale	= > 10

Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.

Tipologia di Intervento 19.2.1

“Attuazione degli interventi previsti nella strategia di sviluppo locale”

Intervento 19.2.1.1

“Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali”

L'intervento contribuisce al perseguimento della FA 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali” (PSR 2014-2022 Regione Abruzzo).

L'intervento è organizzato in 3 Sotto Interventi strategici:

- 19.2.1.1.1 “Filiere e sistemi produttivi locali”
- 19.2.1.1.2 “Sviluppo Rurale in Rete”
- 19.2.1.1.3 “Investimenti nel settore dell'agroalimentare tradizionale locale e dell'artigianato artistico e tradizionale”

➤ Sotto Intervento 19.2.1.1.1 *“Filiere e sistemi produttivi locali”*

Descrizione del sotto intervento

Il sotto intervento sostiene la competitività del settore agricolo e agroalimentare attraverso la valorizzazione, qualificazione, caratterizzazione e protezione delle produzioni locali agroalimentari tradizionali di qualità. L'azione favorisce le aggregazioni e le filiere corte.

Azioni programmate

- Sostegno alla creazione e/o sviluppo di “Club di Prodotto e Territorio” (reti di produttori e attori locali), impegnati nella valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali tradizionali di qualità e dell'identità enogastronomica dell'area.
- Sostegno alla realizzazione di progetti sperimentali proposti dai Club di Prodotto e Territorio.
- Formazione degli operatori appartenenti ai Club di Prodotto.
- Valorizzazione, comunicazione e promozione delle produzioni agroalimentari locali tradizionali di qualità.
- Sostegno alla creazione e sviluppo di una filiera corta dei prodotti agroalimentari tradizionali e di un mercato locale diffuso.

Obiettivi

La Tabella descrive gli obiettivi specifici e trasversali che il sotto intervento persegue:

Obiettivi Specifici		Obiettivi Trasversali	
OS 1	Migliorare l'attrattività del territorio, in particolare delle aree D ed interne, nei confronti di fasce di popolazione giovane ed attiva.	OT 1	Ambiente;
OS 2	Favorire l'insediamento di capitale umano vocato	OT 2	Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi;
		OT 3	Innovazione;

Obiettivi Specifici	Obiettivi Trasversali
<p>all'auto-imprenditorialità.</p> <p>OS 3 Contrastare il fenomeno della disoccupazione favorendo la creazione di nuova occupazione e il mantenimento di quella esistente in ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.</p> <p>OS 4 Sostenere iniziative finalizzate al miglioramento delle competenze professionali ed imprenditoriali</p> <p>OS 5 Valorizzare le risorse locali (produttive, ambientali e paesaggistiche, turistiche, energetiche), promuovere la loro conoscenza.</p> <p>OS 6 Migliorare la competitività delle imprese incentivando l'innovazione, la cooperazione, la creazione e lo sviluppo di reti di impresa, di filiere corte e mercati locali, di sistemi produttivi.</p> <p>OS 7 Favorire lo sviluppo dei tre ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.</p>	

Ambito territoriale di applicazione

Territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL.

Costi ammissibili

Per il sotto intervento 19.2.1.1.1 sono ammissibili a finanziamento le spese relative a:

- predisposizione dei progetti pilota dei Club di Prodotto e Territorio e filiere corte;
- studi delle zone interessate (analisi territoriali e settoriali);
- studi di fattibilità e di mercato;
- predisposizione di un progetto di filiera dei prodotti agroalimentari tradizionali e di mercato locale diffuso;
- creazione di un sistema di accreditamento, per la valutazione e mappatura dei Club e filiere creati ed esistenti impegnate nella valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali tradizionali di qualità.
- animazione delle zone interessate dai Club di Prodotto e Territorio;
- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- acquisto o noleggio di beni strumentali (macchinari, attrezzature, arredi, box, chioschi, strutture mobile, vetrine espositive, altri similari);
- acquisto di hardware, software, licenze, diritti d'autore e marchi;
- costi di esercizio quali: costi di gestione per l'organizzazione ed il coordinamento dei progetti pilota dei Club di Prodotto, del progetto di filiera dei prodotti agroalimentari tradizionali e di mercato locale diffuso;
- spese generali (es: affitto sedi, utenze luce, utenze gas, utenze wifi e voce, altre spese generali);
- acquisto materiale di consumo;
- test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), controlli e prove in campo;
- personale interno ed esterno (collaborazioni continuative o occasionali);
- consulenze specialistiche e professionali;

- acquisizione servizi specialistici;
- attività di formazione;
- viaggi e trasferte (missioni e rimborsi spese);
- attività e di promozione ed informazione (campagne di comunicazione, informazione e promozione attraverso canali social e mass media, attività di media relation e press relation, campagne di informazione, educazione e promozione in luoghi ad alto flusso di persone e nelle scuole, organizzazione di educational trip, organizzazione o partecipazione a fiere ed eventi, apertura ed allestimento di sportelli informativi/centri di conoscenza e vetrine, display, stand, pubbliche relazioni e ufficio stampa, attività di edutainment, attività di blogging e web writing, attività SEM, SEO e DEM, altre attività di comunicazione);
- acquisto prodotti da destinare alla degustazione gratuita durante gli eventi di formazione, promozione ed informazione;
- Realizzazione gadget enogastronomici;
- progettazione e produzione di materiale informativo o promozionale (pubblicazioni, opuscoli, newsletter, pieghevoli, cartoline, audiovisivi, video, immagini, interviste, trasmissioni televisive, redazionali, prodotti e applicazioni multimediali, espositori, pannelli, cartelli, stand, rollup, altri supporti) e loro diffusione o installazione/allestimento;
- acquisto o sviluppo di portali e siti web, sistemi informatici per la gestione dei prodotti tipici locali, CRM, app e successiva implementazione;
- attività di divulgazione dei risultati.

Beneficiario

GAL.

Entità e intensità dell'aiuto

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammessa.

Disponibilità finanziaria

€ 382.366,71.

Modalità attuative

Interventi ad attuazione diretta del GAL.

Monitoraggio e Valutazione

Panel degli indicatori di "Realizzazione finanziaria", "Realizzazione fisica", "Di risultato".

Indicatori di Realizzazione Finanziaria						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.2.1.1.1	Budget disponibile	€	SSL	2019 - 2025	Inizio attività/variazioni successive	€ 382.366,71
19.2.1.1.1	Stato impegni	% del Budget	Sistema Informativo Interno	2019 - 2025	Trimestrale	22 % - 2021 30 % - 2022 50 % - 2023 80 % - 2024 100 % - 2025

Indicatori di Realizzazione Finanziaria						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.2.1.1.1	Avanzamento spesa/pagamenti	% del Budget	Sistema Informativo Interno - SIAN	2019 – 2025	Trimestrale	22 % - 2021 30 % - 2022 50 % - 2023 80 % - 2024 100 % - 2025
19.2.1.1.1	Spesa pubblica sostenuta	€	Sistema Informativo Interno - SIAN	2023 - 2025	Fine attività	€ 382.366,71

Indicatori di Realizzazione Fisica						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo a fine periodo
19.2.1.1.1	Domande di sostegno presentate	n° domande	Sistema Informativo Interno - SIAN	2019 – 2025	Trimestrale	= > 6
19.2.1.1.1	Domande di sostegno ammesse a finanziamento	n° domande	Sistema Informativo Interno - SIAN	2019 – 2025	Trimestrale	= > 6
19.2.1.1.1	Sotto interventi realizzati	n° sotto interventi	Sistema Informativo Interno - documentazione attività	2019 – 2025	Fine attività	= 1
19.2.1.1.1	Club di Prodotto, reti di produttori delle singole produzioni agricole ed alimentari tradizionali di qualità, sostenute nelle fasi di creazione e/o sviluppo	n° reti	Sistema Informativo Interno – atti di partenariato	2019 – 2025	Trimestrale	= > 4
19.2.1.1.1	Progetti sperimentali sostenuti finalizzati alla valorizzazione e protezione delle produzioni agricole ed alimentari tradizionali di qualità, proposti dai Club di Prodotto sostenuti	n° progetti	Sistema Informativo Interno – atti di partenariato	2019 – 2025	Trimestrale	= > 4
19.2.1.1.1	Assistenza e formazione rivolti ai produttori ai produttori locali	n° incontri	Sistema Informativo Interno – documentazione attività	2019 – 2025	Trimestrale	= > 2
19.2.1.1.1	Eventi, laboratori e spazi del Gusto organizzati per informare e promozione dei prodotti tipici locali rivolti ai consumatori e alle scuole	n° eventi	Sistema Informativo Interno – documentazione attività	2019 – 2025	Trimestrale	= > 30

Indicatori di Realizzazione Fisica						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo a fine periodo
19.2.1.1.1	Piano di comunicazione e informazione: - comunicazione online e social; - partecipazione a eventi di settore; - realizzazione e organizzazione spazi espositivi - realizzazione di strumenti informatici per la valorizzazione e promozione tramite web dei prodotti e dei produttori	n° attività	Sistema Informativo Interno – documentazione attività	2019 – 2025	Trimestrale	= > 1
19.2.1.1.1	Filiere corte dei prodotti agricoli e alimentari tradizionali locali, sostenuti nelle fasi di creazione e/o sviluppo	n° filiere	Sistema Informativo Interno – atti della filiera	2019 – 2025	Trimestrale	= > 1
19.2.1.1.1	Mercati locali diffusi sostenuti nella fase di organizzazione e sviluppo	n° mercati	Sistema Informativo Interno – atti della filiera	2019 – 2025	Trimestrale	= > 1

Indicatori di Risultato (output)						
Tipologia di Intervento - Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo a fine periodo
19.2.1.1.1	Partecipanti ai Club di Prodotto e Territorio e Filiere corte	n° produttori coinvolti	Sistema Informativo Interno – atti di partenariato	2019 – 2025	Trimestrale	= > 20
19.2.1.1.1	Partecipanti alla realizzazione di progetti sperimentali dei Club di Prodotto e Filiere corte	n° produttori coinvolti	Sistema Informativo Interno – atti di partenariato	2019 – 2025	Trimestrale	= > 20
19.2.1.1.1	Partecipanti agli Eventi, laboratori e spazi del Gusto organizzati per informare e promozione dei prodotti tipici locali rivolti ai consumatori e alle scuole	n° partecipanti	Sistema Informativo Interno – documentazione attività	2019 – 2025	Trimestrale	= > 1.500
19.2.1.1.1	Pubblico raggiunto dal Piano di comunicazione e informazione	n° persone raggiunte	Sistema Informativo Interno, web, google analytics, , statistiche canali social, youtube	2019 – 2025	Trimestrale	= > 5.000

➤ **Sotto Intervento 19.2.1.1.2 "Sviluppo Rurale in rete"**

Descrizione del sotto intervento

L'intervento è finalizzato alla creazione di un Centro Servizi, per le persone e le imprese, capace di promuovere e sostenere processi di aggregazione e integrazione settoriale e multisettoriale, di promuovere la cultura d'impresa e la cooperazione, l'innovazione, l'espansione d'impresa.

Azioni programmate

Realizzazione, sviluppo e gestione di un Centro Servizi a sportelli, finalizzato a sostenere e supportare processi di integrazione multisettoriale tra i settori del primario, secondario e del terziario.

Obiettivi

La Tabella descrive gli obiettivi specifici e trasversali che il sotto intervento persegue:

Obiettivi Specifici		Obiettivi Trasversali	
OS 1	Migliorare l'attrattività del territorio, in particolare delle aree D ed interne, nei confronti di fasce di popolazione giovane ed attiva.	OT 1	Ambiente;
OS 2	Favorire l'insediamento di capitale umano vocato all'auto-imprenditorialità.	OT 2	Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi;
OS 3	Contrastare il fenomeno della disoccupazione favorendo la creazione di nuova occupazione e il mantenimento di quella esistente in ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.	OT 3	Innovazione;
OS 4	Sostenere iniziative finalizzate al miglioramento delle competenze professionali ed imprenditoriali		
OS 5	Valorizzare le risorse locali (produttive, ambientali e paesaggistiche, turistiche, energetiche), promuovere la loro conoscenza.		
OS 6	Migliorare la competitività delle imprese incentivando l'innovazione, la cooperazione, la creazione e lo sviluppo di reti di impresa, di filiere corte e mercati locali, di sistemi produttivi.		
OS 7	Favorire lo sviluppo dei tre ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.		
OS 12	Sostenere iniziative finalizzate a facilitare l'accesso ai servizi alle persone e alle imprese.		

Ambito territoriale di applicazione

Territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL.

Costi ammissibili

Per il sotto intervento 19.2.1.1.2 sono ammissibili a finanziamento le spese relative a:

- predisposizione del progetto di Centro Servizi;
- studi delle zone interessate (analisi territoriali e settoriali);
- studi di fattibilità e di mercato;
- animazione delle zone interessate;
- animazione e sensibilizzazione per favorire la nascita di start up che introducono innovazioni di prodotto, di servizio, di processo;
- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- acquisto o noleggio di beni strumentali;
- acquisto di hardware, software, licenze, diritti d'autore e marchi;
- sviluppo e implementazione di portali, siti web, app;
- costi di esercizio quali: costi di gestione per l'organizzazione ed il coordinamento dei progetti;
- spese generali (es: affitto sedi, utenze luce, utenze gas, utenze wifi e voce, altre spese generali);
- acquisto materiale di consumo;
- personale interno ed esterno (collaborazioni continuative o occasionali);
- consulenze specialistiche e professionali;
- acquisizione servizi specialistici;
- viaggi e trasferte (missioni e rimborsi spese);
- attività di formazione;
- attività e di promozione ed informazione (campagne di informazione, comunicazione e promozione attraverso canali social e mass media, attività di media relation e press relation, campagne di informazione e promozione in luoghi ad alto flusso di persone, organizzazione di educational trip, organizzazione o partecipazione a fiere ed eventi, apertura ed allestimento di sportelli informativi informativi/centri di conoscenza e vetrine, display, stand, pubbliche relazioni e ufficio stampa, attività di edutainment, attività di blogging e web writing, attività SEM, SEO e DEM, altre attività di comunicazione);
- progettazione e produzione di materiale informativo o promozionale (pubblicazioni, opuscoli, newsletter, pieghevoli, cartoline, audiovisivi, video, immagini, interviste, trasmissioni televisive, redazionali, prodotti e applicazioni multimediali, espositori, pannelli, cartelli, stand, rollup, altri supporti) e loro diffusione o installazione/allestimento;
- attività di divulgazione dei risultati.

Beneficiario

GAL.

Entità e intensità dell'aiuto

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammessa.

Disponibilità finanziaria

€ 278.843,93.

Modalità attuative

Interventi ad attuazione diretta del GAL.

Monitoraggio e Valutazione

Panel degli indicatori di "Realizzazione finanziaria", "Realizzazione fisica", "Di risultato".

Indicatori di Realizzazione Finanziaria						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.2.1.1.2	Budget disponibile	€	SSL	2021 – 2024	Inizio attività/variazioni successive	€ 278.843,93
19.2.1.1.2	Stato impegni	% del Budget	Sistema Informativo Interno	2021 – 2024	Trimestrale	20 % - 2021 70 % - 2022 100 % - 2023
19.2.1.1.2	Avanzamento spesa/pagamenti	% del Budget	Sistema Informativo Interno – SIAN	2021 - 2024	Trimestrale	70 % - 2022 90 % - 2023 100 % - 2024
19.2.1.1.2	Spesa pubblica sostenuta	€	Sistema Informativo Interno - SIAN	2024	Fine attività	€ 278.843,93

Indicatori di Realizzazione Fisica						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.2.1.1.2	Domande di sostegno presentate	n° domande	Sistema Informativo Interno - SIAN	2021 - 2023	Trimestrale	= > 1
19.2.1.1.2	Domande di sostegno ammesse a finanziamento	n° domande	Sistema Informativo Interno - SIAN	2021 - 2023	Trimestrale	= > 1
19.2.1.1.2	Sotto interventi realizzati	n° sotto interventi	Sistema Informativo Interno - documentazione attività	2021 – 2024	Fine attività	= 1
19.2.1.1.2	Centro Servizi - Realizzazione e sviluppo	n° network rurale	Sistema Informativo Interno - documentazione attività	2021 – 2024	Trimestrale	= 1

Indicatori di Risultato (output)						
Tipologia di Intervento - Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.2.1.1.2	Attori locali coinvolti nelle attività del Centro Servizi	n° Attori locali coinvolti	Sistema Informativo Interno - documentazione attività	2021 - 2024	Trimestrale	= > 30

➤ **Sotto Intervento 19.2.1.1.3 "Investimenti nel settore dell'agroalimentare tradizionale locale e dell'artigianato"**

Descrizione del sotto intervento

Il Sotto intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla produzione, trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agroalimentari tipici locali, gli interventi volti alla promozione e commercializzazione di risorse enogastronomiche del territorio anche attraverso lo sviluppo di attività artigianali legate alla cultura e alla tradizione rurale e contadina.

Obiettivi

La Tabella descrive gli obiettivi specifici e trasversali che il sotto intervento persegue:

Obiettivi Specifici		Obiettivi Trasversali	
OS 1	Migliorare l'attrattività del territorio, in particolare delle aree D ed interne, nei confronti di fasce di popolazione giovane ed attiva.	OT 1	Ambiente;
OS 2	Favorire l'insediamento di capitale umano vocato all'auto-imprenditorialità.	OT 2	Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi;
OS 3	Contrastare il fenomeno della disoccupazione favorendo la creazione di nuova occupazione e il mantenimento di quella esistente in ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.	OT 3	Innovazione;
OS 4	Sostenere iniziative finalizzate al miglioramento delle competenze professionali ed imprenditoriali		
OS 5	Valorizzare le risorse locali (produttive, ambientali e paesaggistiche, turistiche, energetiche), promuovere la loro conoscenza.		
OS 6	Migliorare la competitività delle imprese incentivando l'innovazione, la cooperazione, la creazione e lo sviluppo di reti di impresa, di filiere corte e mercati locali, di sistemi produttivi.		
OS 7	Favorire lo sviluppo dei tre ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.		

Tipologia degli interventi

Il Sotto intervento 19.2.1.1.3 si articola in quattro linee di intervento:

"Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento A"

- Investimenti materiali ed immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria.

“Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento B”

- Investimenti materiali o immateriali che riguardano la trasformazione di prodotti agricoli e la commercializzazione di prodotti agricoli.

“Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento C”

- Investimenti materiali o immateriali finalizzati alla realizzazione o sviluppo di esercizi commerciali che promuovono e vendono prodotti agroalimentari tradizionali del territorio.

“Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento D-Start up”

- Investimenti materiali ed immateriali realizzati da Start up finalizzati alla realizzazione o sviluppo di laboratori di trasformazione e/o punti vendita di prodotti agroalimentari tradizionali del territorio.

Ambito territoriale di applicazione**“Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento A”****“Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento B”****“Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento C”****“Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento D-Start up”**

- Per tutte le 4 Linee intervento (A, B, C, D) gli interventi devono essere realizzati nel territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL.

Beneficiari**“Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento A”**

- Coltivatori diretti, imprenditori agricoli e imprese agricole iscritti al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio.

“Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento B”**“Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento C”**

- Microimprese o piccole imprese (come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio.

“Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento D-Start up”

- Microimprese o piccole imprese (come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) iscritte al Registro delle Imprese, tenuto dalle Camere di Commercio, dopo il 01/01/2021.

Entità e intensità dell'aiuto

Il sostegno consiste in un contributo in conto capitale, calcolato in termini percentuali sulla spesa sostenuta dal beneficiario e ritenuta ammissibile.

Ove previsto dai Regolamenti UE il sostegno sarà concesso in regime “de minimis”.

Le percentuali di sostegno stabilite per le quattro linee di intervento sono:

“Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento A”

Il Sostegno pubblico concedibile per la Linea intervento A è pari al 40% dei costi dell'investimento ammissibili.

Il sostegno può raggiungere il 60% dei costi dell'investimento ammissibili nei seguenti casi previsti dall'Allegato II del Reg. 1305/2013:

- se il beneficiario è un "giovane agricoltore" come definito dall'art. 2 del Reg. UE 1305/2013 o che si sia già insediato durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno;
- per soggetti operanti in zone soggette ai vincoli di cui all'art. 32 del Reg. UE 1305/2013;

"Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento B"

"Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento C"

"Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento D – Start up"

Il Sostegno pubblico concedibile per Linee intervento B, C e D-Start up è pari al 40% dei costi dell'investimento ammissibili.

Disponibilità finanziaria

La disponibilità finanziaria è di € 36.600.00.

Nuove risorse finanziarie o economie provenienti da altri sotto interventi, potranno essere utilizzati per aumentare la disponibilità finanziaria del presente sotto intervento.

Modalità attuative

Intervento a bando.

Costi ammissibili

"Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento A"

"Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento B"

"Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento C"

"Sotto intervento 19.2.1.1.3 - Linea intervento D-Start up"

Per tutte le 4 Linee intervento sono ammissibili a finanziamento le spese relative a seguenti categorie di costo:

- costruzione o miglioramento di beni immobili e delle loro aree pertinenziali, funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- acquisto di macchinari e attrezzature, compresa la relativa impiantistica, funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali, funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 4%, elevato al 8% (a fattura) in presenza di lavori edili, comprensivo delle spese tecniche.

Condizioni di ammissibilità

Per tutte le 4 Linee intervento (A, B, C, D) sono considerate ammissibili le domande di sostegno che alla data di presentazione soddisfano i seguenti principali requisiti di ammissibilità:

- Il soggetto richiedente appartiene alla tipologia di beneficiario indicata nel precedente paragrafo “Beneficiari” per la Linea intervento specifica per la quale si chiede il contributo.
- Il soggetto richiedente è iscritto all’Anagrafe delle Aziende Agricole all’interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con posizione validata del Fascicolo Aziendale.
- Il soggetto richiedente ha sede all’interno del territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL Terre D’Abruzzo.
- Gli interventi vengono realizzati esclusivamente nelle aree indicate nel paragrafo “Ambito territoriale di applicazione”.
- Se il soggetto richiedente è una società, la durata dell’atto costitutivo deve consentire il rispetto dell’impegno del vincolo di destinazione d’uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l’investimento materiale, in virtù di un titolo di proprietà o di un atto registrato che consente il rispetto dell’impegno del vincolo di destinazione d’uso e della non alienabilità della durata di 5 anni.
- Gli interventi di natura edile sull’immobile, nel caso di beni non di proprietà, devono essere autorizzati dal proprietario.
- Le proprietà oggetto di investimenti sono presenti sul Fascicolo Aziendale.
- Gli interventi per i quali si richiede il contributo non sono oggetto di altri contributi.
- Ciascun soggetto richiedente presenta una sola domanda di sostegno e per una sola Linea intervento. Nel caso di presentazione di più domande, sarà considerata ammissibile soltanto l’ultima presentata in ordine di tempo mentre tutte le altre saranno pertanto dichiarate inammissibili.
- Il soggetto richiedente redige un Piano Investimenti Aziendali (PIA) da svilupparsi all’interno del territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL Terre D’Abruzzo e da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno alla quale il PIA deve essere allegato.
- Se il soggetto richiedente è una società, il Piano Investimenti Aziendali (PIA) e il relativo impegno finanziario devono essere approvati con deliberazione dell’organo decisionale competente.
- Il contributo minimo richiedibile è superiore a 5.000,00 Euro.
- Il punteggio minimo auto dichiarato è uguale o superiore al 30% di quello massimo attribuibile.

Comunicazione

Il GAL pubblicherà il bando e gli allegati sul proprio sito web e nella sede legale, invitando altresì la Regione Abruzzo e i Comuni partner a promuovere il bando. I mezzi di comunicazione e stampa saranno informati ed invitati a diffondere la notizia della pubblicazione.

FAQ, determinazioni, graduatorie, esiti verranno pubblicati sul sito web del GAL.

Procedure di valutazione

Come disciplinato dal PSR, Il GAL condivide con la Regione i bandi finalizzati ai beneficiari terzi. Le operazioni istruttorie sulle domande di aiuto e di pagamento ricevute dal GAL saranno svolte dai soggetti preposti nelle modalità e termini stabiliti dalla normativa e regolamenti comunitari, nazionali e dai documenti di programmazione della Regione Abruzzo vigenti.

Criteri di selezione

Criteri di selezione	Punteggi	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Adesione a reti e filiere costituite e riconosciute dal GAL	da definire in fase di pubblicazione del bando	<ul style="list-style-type: none"> • 100% dei punti: Il soggetto richiedente aderisce ad un Club di Prodotto e Territorio o Filiera Corta costituita e riconosciuta dal GAL nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL.
Natura mutualistica	da definire in fase di pubblicazione del bando	<ul style="list-style-type: none"> • 100% dei punti: il soggetto richiedente è un consorzio o una società consortile o una cooperativa).
Localizzazione degli interventi nelle aree rurali, con problemi di sviluppo	da definire in fase di pubblicazione del bando	<ul style="list-style-type: none"> • 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in area D. • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in area D.
Interventi localizzati nei territori montani di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013	da definire in fase di pubblicazione del bando	<ul style="list-style-type: none"> • 100% dei punti: interventi localizzati totalmente in territori montani. • 50% dei punti: interventi localizzati parzialmente in territori montani.
Condizione soggettiva	da definire in fase di pubblicazione del bando	<ul style="list-style-type: none"> • 100% dei punti: età inferiore ai 41 anni. • 50% dei punti: età superiore ai 55 anni.
Coerenza e Inerenza degli interventi con i progetti dei Club di Prodotto e Territorio o delle Filiere Corte	da definire in fase di pubblicazione del bando	<ul style="list-style-type: none"> • 100% dei punti: interventi individuati prioritari nei progetti presentati dai Club di Prodotto e Territorio o dalle Filiere Corte, approvati nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL. • 75% dei punti: interventi individuati strategici nei progetti presentati dai Club di Prodotto e Territorio o dalle Filiere Corte, approvati nell'ambito dell'Avviso pubblicato dal GAL. • 50% dei punti: il Piano Investimenti Aziendale contempla interventi connessi alle attività di produzione o trasformazione o commercializzazione o promozione di un prodotto agricolo valorizzato dai Club di Prodotto riconosciute dal GAL.
Natura degli interventi	da definire in fase di pubblicazione del bando	<ul style="list-style-type: none"> • 100% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 90%. • 70% dei punti: spesa destinata ad interventi materiali superiore al 70%.

Nel caso di parità di punteggio sarà riconosciuta la priorità alla domanda di sostegno con il punteggio maggiore ottenuto sul criterio "Coerenza e Inerenza degli interventi con i progetti dei Club di Prodotto e Territorio o delle Filiere Corte".

Reclami e ricorsi

Diritti, motivazioni, modalità e procedure saranno resi noti e descritti all'interno del bando pubblicato.

Impegni e vincoli

Impegni e vincoli, resi noti e descritti alla pubblicazione del bando, attuano le prescrizioni disciplinate dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

Pagamenti

Le erogazioni dei contributi sono condizionate dall'esito dell'istruttoria delle domande di pagamento dell'acconto e del saldo del contributo presentate dal beneficiario.

Varianti e proroghe

In fase di redazione dei singoli bandi verranno definite le procedure riguardanti la richiesta e la concessione di varianti e proroghe.

Controlli

Gli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti a controlli da parte del GAL, della Regione Abruzzo, dell'Organismo Pagatore e di audit esterni titolati.

Riduzioni e sanzioni

Trova applicazione il sistema di riduzioni e sanzioni disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse

Monitoraggio e Valutazione

Panel degli indicatori di "Realizzazione finanziaria", "Realizzazione fisica", "Di risultato".

Indicatori di Realizzazione Finanziaria						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.2.1.1.3	Budget disponibile	€	SSL	2022	Inizio attività	€ 36.600
19.2.1.1.3	Stato impegni - interventi a bando	% del Budget	Sistema Informativo Interno - SIAN	2023	Semestrale	100 % - 2023
19.2.1.1.3	Avanzamento spesa/pagamenti	% del Budget	Sistema Informativo Interno - SIAN	2023 - 2024	Semestrale	50 % - 2023 100 % - 2024
19.2.1.1.3	Spesa pubblica sostenuta	€	Sistema Informativo Interno - SIAN	2024	Fine attività	€ 36.600

Indicatori di Realizzazione Fisica						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo a fine periodo
19.2.1.1.3	Domande di aiuto ricevute	n° domande	Sistema Informativo Interno - SIAN	2022 - 2023	Scadenza presentazione domande	= > 1
19.2.1.1.3	Beneficiari ammessi	n° beneficiari	Sistema Informativo Interno - SIAN	2022 - 2024	Fine istruttorie	= 1
19.2.1.1.3	Beneficiari finanziati	n° beneficiari	Sistema Informativo Interno - SIAN	2024	Pubblicazione graduatoria/s corrimenti	= 1

Indicatori di Risultato (output)						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo a fine periodo
19.2.1.1.3	Investimenti realizzati	n° Investimenti	Sistema Informativo Interno – SIAN	2023 – 2024	Fine attività	= 1

Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.

Tipologia di Intervento 19.2.1

“Attuazione degli interventi previsti nella strategia di sviluppo locale”

Intervento 19.2.1.2

“Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile”

L'intervento contribuisce al perseguimento della FA 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali” (PSR 2014-2020 Regione Abruzzo).

L'intervento è organizzato in un Sotto Intervento strategici:

- 19.2.1.2.1 “Filiera energetiche locali”

➤ Sotto Intervento 19.2.1.2.1 *“Filiera energetiche locali”*

Descrizione del Sotto Intervento

Il sotto intervento concorre a valorizzare lo svolgimento di attività sostenibili sotto il profilo ambientale incentivando la creazione di filiere energetiche locali. Le superfici forestali dell'area interessata offrono una buona disponibilità di biomassa legnosa da destinare alla filiera legno-energia e al contempo assicurano funzioni ambientali in termini di presidio del territorio, tutela della biodiversità, regolazione del ciclo delle acque e mitigazione nei confronti del cambiamento climatico, aumentando le potenzialità dell'uso del patrimonio boschivo, e al contempo garantendo un'ottima funzione di carbon sink.

Azioni programmate

Progettazione e realizzazione di un progetto pilota integrato per la filiera legno-energia, finalizzato all'aggregazione di imprese agro-forestali e Enti, pubblici e privati, alla progettazione e realizzazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi di filiera.

Al fine della valorizzazione delle produzioni bosco/legna nell'area del GAL saranno anche realizzate azioni tendenti alla realizzazione di uno o più studi prototipici la realizzazione di progetti pilota di Piani Forestali di Indirizzo Territoriale di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) che interessino comprensori territoriali omogenei per caratteristiche ambientali, paesaggistiche, economico-produttive o amministrative del territorio del GAL. Tale attività avrà come obiettivo la individuazione delle problematiche comuni a un determinato comprensorio territoriale ed a indicare le azioni da intraprendere per il superamento delle. Si realizzerà a tale scopo un'analisi non solo strettamente ambientale e selvicolturale, ma anche socioeconomica, con il duplice scopo di conoscere le realtà locali e promuovere delle strategie di valorizzazione e sviluppo del contesto territoriale di riferimento, al fine della valorizzazione delle risorse silvo-pastorali.

Si realizzeranno inoltre azioni per promuovere la valorizzazione dei sistemi forestali mediante la costituzione di innovative forme partenariali in grado di garantire una stretta cooperazione per l'attivazione di filiere bosco – legno, comprese le energie rinnovabili. La cooperazione tra i diversi operatori economici (comprendenti fra questi anche gli Enti pubblici proprietari di aree forestali o

comunque interessati allo sviluppo del settore) è necessaria per introdurre innovazioni di processo e di prodotto anche attraverso l'utilizzo di nuove e più sostenibili tecnologie di produzione e trasformazione dei prodotti e può consentire di sfruttare al meglio il potenziale produttivo del patrimonio agricolo-forestale, con ricadute positive sia in termini di redditività sia sul versante occupazionale. A tal fine si realizzerà uno studio prototipico ed azioni di animazione per la promozione di "accordi di foresta", istituiti con Legge 29 luglio 2021, n. 108, definiti come accordi stipulati più soggetti, singoli o associati, tendenti allo sviluppo delle filiere forestali in ambito locale

Obiettivi

La Tabella descrive gli obiettivi specifici e trasversali che il sotto intervento persegue:

Obiettivi Specifici		Obiettivi Trasversali	
OS 3	Contrastare il fenomeno della disoccupazione favorendo la creazione di nuova occupazione e il mantenimento di quella esistente in ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.	OT 1	Ambiente;
OS 5	Valorizzare le risorse locali (produttive, ambientali e paesaggistiche, turistiche, energetiche), promuovere la loro conoscenza.	OT 2	Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi;
OS 6	Migliorare la competitività delle imprese incentivando l'innovazione, la cooperazione, la creazione e lo sviluppo di reti di impresa, di filiere corte e mercati locali, di sistemi produttivi.	OT 3	Innovazione;
OS 7	Favorire lo sviluppo dei tre ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.		
OS 8	Valorizzare, curare, riqualificare e tutelare il patrimonio di risorse ambientali e paesaggistiche del territorio, promuovere la sua conoscenza.		
OS 9	Favorire la crescita dell'economia verde (green economy) e lo sviluppo del turismo natura.		
OS 10	Valorizzare e riqualificare il patrimonio artistico, architettonico e storico-culturale del territorio e promuovere la sua conoscenza.		

Ambito territoriale di applicazione

Territorio interessato dal PSL 2014-2022 del GAL.

Costi ammissibili

Per il sotto intervento 19.2.1.2.1 sono ammissibili a finanziamento le spese relative a:

- predisposizione del progetto pilota integrato per la filiera legno-energia;
- studi delle zone interessate (analisi territoriali e settoriali);
- studi di fattibilità e di mercato;
- animazione delle zone interessate dal progetto pilota integrato per la filiera legno-energia;
- personale interno ed esterno (collaborazioni continuative o occasionali);

- consulenze specialistiche e professionali;
- acquisizione servizi specialistici;
- attività di formazione, promozione e informazione sulla filiera;
- predisposizione di studi prototipici per progetto/i pilota di “Piani Forestali di Indirizzo Territoriale”
- predisposizione di studi prototipici per la promozione di “Accordi di foresta”
- attività di divulgazione dei risultati.

Beneficiario

GAL.

Entità e intensità dell'aiuto

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammessa.

Disponibilità finanziaria

€ 195.310,00.

Modalità attuative

Interventi ad attuazione diretta del GAL.

Monitoraggio e Valutazione

Panel degli indicatori di “Realizzazione finanziaria”, “Realizzazione fisica”, “Di risultato”.

Indicatori di Realizzazione Finanziaria						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.2.1.2.1	Budget disponibile	€	SSL	2020	Inizio attività	€ 195.310
19.2.1.2.1	Stato impegni	% del Budget	Sistema Informativo Interno	2020 – 2025	Trimestrale	53 % - 2020 90 % - 2022 100 % - 2023
19.2.1.2.1	Avanzamento spesa/pagamenti	% del Budget	Sistema Informativo Interno - SIAN	2020 – 2025	Trimestrale	16 % - 2020 48 % - 2021 70 % - 2022 80 % - 2023 90 % - 2024 100 % - 2025
19.2.1.2.1	Spesa pubblica sostenuta	€	Sistema Informativo Interno - SIAN	2025	Fine attività	€ 195.310

Indicatori di Realizzazione Fisica						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo a fine periodo
19.2.1.2.1	Domande di sostegno presentate	n° domande	Sistema Informativo Interno - SIAN	2020 – 2025	Trimestrale	= > 2
19.2.1.2.1	Domande di sostegno ammesse a finanziamento	n° domande	Sistema Informativo Interno - SIAN	2020 – 2025	Trimestrale	= > 2

Indicatori di Realizzazione Fisica						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo a fine periodo
19.2.1.2.1	Sotto interventi realizzati	n° sotto interventi	Sistema Informativo Interno - documentazioni e attività	2020 – 2025	Fine attività	= 1
19.2.1.2.1	Progetti pilota integrati realizzati, sulle filiere energetiche locali	n° progetti	Sistema Informativo Interno - documentazioni e attività	2020 – 2025	Trimestrale	= > 1
19.2.1.2.1	Studi prototipici per progetto/i pilota di "Piani Forestali di Indirizzo Territoriale" o per la promozione di "Accordi di foresta" realizzati	n° studi	Sistema Informativo Interno - documentazioni e attività	2020 – 2025	Trimestrale	= > 1

Indicatori di Risultato (output)						
Tipologia di Intervento - Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo a fine periodo
19.2.1.2.1	Partecipanti alla realizzazione di progetti pilota integrati sulle filiere energetiche locali;	n° Attori locali coinvolti	Sistema Informativo Interno – atti della filiera	2020 – 2025	Trimestrale	= > 10
19.2.1.2.1	Territori forestali interessati dagli studi Studi prototipici per progetto/i pilota di "Piani Forestali di Indirizzo Territoriale" o per la promozione di "Accordi di foresta" realizzati	n° ettari interessati dallo studio	Sistema Informativo Interno – atti della filiera	2020 – 2025	Trimestrale	= > 100

Tipologia di Intervento 19.3.1

“Attuazione della SSL attraverso progetti di cooperazione tra territori rurali”

Intervento 19.3.1.1

L'intervento contribuisce al perseguimento della FA 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali” (PSR 2014-2022 Regione Abruzzo).

L'intervento è organizzato in un Sotto Intervento strategico:

- 19.3.1.1.2 “Abruzzo Nature Collection”

➤ **Sotto Intervento 19.3.1.1.2 “Abruzzo Nature Collection”**

Descrizione del Sotto Intervento

Il sotto intervento è finalizzato alla valorizzazione e promozione delle risorse naturali d'Abruzzo e delle attività outdoor, allo sviluppo e diffusione di esperienze turistiche. La vocazione naturalistica regionale suggerisce di promuovere l'immagine verde della destinazione e di sostenere uno sviluppo sostenibile del turismo. Valori come la biodiversità, le tradizioni e le culture dei luoghi interessati arricchiscono le proposte di vacanza natura delle destinazioni partner di progetto.

Il progetto persegue finalità ascrivibili a tutti gli obiettivi trasversali (ambiente, innovazione, cambiamento climatico):

- Obiettivo Ambiente e Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
Valorizzazione e promozione del patrimonio ambientale, paesaggistico e naturalistico dei territori abruzzesi afferenti ai GAL partner del progetto, sviluppo di un sistema relazionale interterritoriale sull'Ecoturismo e sul Turismo naturalistico “Turismo Verde”, incentivazione e assistenza per la creazione di nuovi prodotti e servizi turistici Verdi, per la creazione di nuove imprese Verdi innovative.
- Obiettivo Innovazione
Sviluppo di un sistema relazionale interterritoriale sull'Ecoturismo e sul Turismo naturalistico “Turismo Verde”, incentivazione e assistenza per la creazione di nuovi prodotti e servizi turistici Verdi, sostegno e assistenza per la creazione di nuove imprese Verdi innovative, animazione e orientamento delle aziende finalizzati ad aumentare la diversificazione aziendale, a promuovere l'aggregazione e la cooperazione tra attori locali, sviluppo di un sistema di promozione e marketing dell'offerta interterritoriale dei GAL partner di progetto.

Azioni programmate

- Mappatura delle esperienze fruibili in natura per la fruizione turistica del territorio;
- Sviluppo e sperimentazione di nuove esperienze;
- Organizzazione e gestione delle esperienze con modalità e con strumenti innovativi;
- Azioni di marketing e di comunicazione finalizzate a promuovere l'offerta di turismo attivo in natura verso media, opinion leader e potenziali turisti.

Obiettivi

La Tabella descrive gli obiettivi specifici e trasversali che il sotto intervento persegue:

Obiettivi Specifici	Obiettivi Trasversali
<p>OS 3 Contrastare il fenomeno della disoccupazione favorendo la creazione di nuova occupazione e il mantenimento di quella esistente in ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.</p>	<p>OT 1 Ambiente;</p> <p>OT 2 Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi;</p> <p>OT 3 Innovazione;</p>
<p>OS 5 Valorizzare le risorse locali (produttive, ambientali e paesaggistiche, turistiche, energetiche), promuovere la loro conoscenza.</p>	
<p>OS 6 Migliorare la competitività delle imprese incentivando l'innovazione, la cooperazione, la creazione e lo sviluppo di reti di impresa, di filiere corte e mercati locali, di sistemi produttivi.</p>	
<p>OS 7 Favorire lo sviluppo dei tre ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.</p>	
<p>OS 8 Valorizzare, curare, riqualificare e tutelare il patrimonio di risorse ambientali e paesaggistiche del territorio, promuovere la sua conoscenza.</p>	
<p>OS 9 Promuovere l'innovazione e favorire la crescita dell'economia verde (green economy), contribuire allo sviluppo dell'Ecoturismo e del Turismo naturalistico "Turismo Verde".</p>	

Partner

GAL.

Categorie di operatori

Operatori del sistema turistico territoriale

Beneficiario

GAL

Costi ammissibili

Spese di pre-sviluppo del progetto (supporto tecnico preparatorio), quali:

- spese relative alla ricerca dei partner, inclusi viaggi, trasporto locale, vitto, alloggio del personale coinvolto;
- spese relative a studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche ed altre attività inerenti (redazione progetto, ecc.);
- spese relative alla comunicazione ed informazione, inclusi interpretariato e traduzione testi, azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, ed altre attività inerenti;
- spese relative all'organizzazione di riunioni e incontri, incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, catering, interpretariato e traduzione;
- spese relative all'organizzazione e al coordinamento delle attività di progettazione e animazione.

Realizzazione del progetto:

- spese relative alla realizzazione dei progetti di cooperazione da parte del personale interno ed esterno (collaborazioni continuative o occasionali);
- spese relative all'organizzazione di riunioni e incontri di coordinamento tra partner;
- spese relative alla ricerca, all'acquisizione di consulenze specifiche e altri servizi funzionali alla realizzazione del progetto di cooperazione;
- spese relative alle azioni di marketing, comunicazione, promozione e di informazione;
- interventi materiali e immateriali funzionali alla realizzazione del progetto di cooperazione;
- spese relative al coordinamento del progetto;
- spese relative alla costituzione e gestione di una eventuale struttura comune

Entità e intensità dell'aiuto

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale

L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammessa

Disponibilità finanziaria

€ 50.000,00.

Le spese di pre-sviluppo del progetto non supereranno il 5% del costo totale.

Monitoraggio e Valutazione

Panel degli indicatori di "Realizzazione finanziaria", "Realizzazione fisica", "Di risultato".

Indicatori di Realizzazione Finanziaria						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.3.1.3.2	Budget disponibile	€	SSL	2023	Inizio attività	€ 50.000
19.3.1.3.2	Stato impegni	% del Budget	Sistema Informativo Interno	2023 - 2025	Trimestrale	80 % - 2023 90 % - 2024 100 % - 2025
19.3.1.3.2	Avanzamento spesa/pagamenti	% del Budget	Sistema Informativo Interno – SIAN	2023 – 2025	Trimestrale	40 % - 2023 80 % - 2024 100 % - 2025
19.3.1.3.2	Spesa pubblica sostenuta	€	Sistema Informativo Interno - SIAN	2025	Fine attività	€ 50.000

Indicatori di Realizzazione Fisica						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.3.1.3.2	Domande di sostegno presentate – Attività di cooperazione del GAL;	n° domande	Sistema Informativo Interno - SIAN	2023 – 2025	Trimestrale	= >1
19.3.1.3.2	Domande di sostegno ammesse a finanziamento - Attività di cooperazione del GAL;	n° domande	Sistema Informativo Interno - SIAN	2023 – 2025	Trimestrale	= > 1
19.3.1.3.2	Realizzazione Interventi – Attività di cooperazione del GAL;	n° interventi	Sistema Informativo Interno - documentazione attività	2023 – 2025	Fine attività	= > 1

Indicatori di Risultato (output)						
Tipologia di Intervento - Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.3.1.3.2	GAL coinvolti nella cooperazione	N° GAL	Sistema Informativo Interno – accordi di partenariato	2023 – 2025	Quadrimestrale	= > 3

Tipologia di Intervento 19.3.1

“Attuazione della SSL attraverso progetti di cooperazione tra territori rurali”

Intervento 19.3.1.1

L'intervento contribuisce al perseguimento della FA 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali” (PSR 2014-2022 Regione Abruzzo).

L'intervento è organizzato in un Sotto Intervento strategico:

- 19.3.1.1.1 “Terre D'Abruzzo”

➤ Sotto Intervento 19.3.1.1.1 “Terre D'Abruzzo”

Descrizione del Sotto Intervento

L'azione parte dal presupposto che il processo di sviluppo dei territori rurali è strettamente legato alla valorizzazione e ri-scoperta di conoscenze e abilità gastronomiche, legate al patrimonio enogastronomico regionale. L'attuale interesse per il cibo e la cucina tradizionale regionale è parte di un percorso di modificazione della domanda che si orienta sempre più verso forme di consumo ad alto contenuto esperienziale e avverte con sempre maggiore urgenza la necessità di ristabilire una dieta più sana. In questo contesto la valorizzazione dell'eredità culturale legata al patrimonio immateriale delle colture e dei cibi offre spazi notevolissimi che ruotano intorno a dinamiche di attualizzazione, adattamento e reinterpretazione degli elementi del passato, unendo così conservazione e innovazione.

Il progetto persegue finalità ascrivibili a tutti gli obiettivi trasversali (ambiente, innovazione, cambiamento climatico):

- Obiettivo Ambiente e Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
Promozione della cultura del consumo consapevole e del buon cibo locale legato alle piccole produzioni tradizionali.
- Obiettivo Innovazione
Promozione dell'adozione di sistemi di agricoltura e zootecnia sostenibili ed innovativi, formazione degli operatori della filiera enogastronomica.

Azioni programmate

- A.1 Creazione di un network di settore
- A.2 Realizzazione di un'azione di comunicazione
- A.3 Attuazione di azioni individuali per il rafforzamento della strategia comune
- A.4 Monitoraggio e valutazione

Obiettivi

La Tabella descrive gli obiettivi specifici e trasversali che il sotto intervento persegue:

Obiettivi Specifici	Obiettivi Trasversali
<p>OS 3 Contrastare il fenomeno della disoccupazione favorendo la creazione di nuova occupazione e il mantenimento di quella esistente in ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.</p> <p>OS 4 Sostenere iniziative finalizzate al miglioramento delle competenze professionali ed imprenditoriali</p> <p>OS 5 Valorizzare le risorse locali (produttive, ambientali e paesaggistiche, turistiche, energetiche), promuovere la loro conoscenza.</p> <p>OS 6 Migliorare la competitività delle imprese incentivando l'innovazione, la cooperazione, la creazione e lo sviluppo di reti di impresa, di filiere corte e mercati locali, di sistemi produttivi.</p> <p>OS 7 Favorire lo sviluppo dei tre ambiti economici non ancora pienamente sviluppati: turismo, produzioni agroalimentari tradizionali, energie rinnovabili.</p>	<p>OT 1 Ambiente;</p> <p>OT 2 Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi;</p> <p>OT 3 Innovazione;</p>

Partner

GAL.

Categorie di operatori

Operatori della filiera enogastronomica locale.

Beneficiario

GAL.

Costi ammissibili

Spese di pre-sviluppo del progetto (supporto tecnico preparatorio), quali:

- spese relative alla ricerca dei partner, inclusi viaggi, trasporto locale, vitto, alloggio del personale coinvolto;
- spese relative a studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche ed altre attività inerenti (redazione progetto, ecc.);
- spese relative alla comunicazione ed informazione, inclusi interpretariato e traduzione testi, azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, ed altre attività inerenti;
- spese relative all'organizzazione di riunioni e incontri, incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, catering, interpretariato e traduzione;
- spese relative all'organizzazione e al coordinamento delle attività di progettazione e animazione.

Realizzazione del progetto:

- spese relative alla realizzazione dei progetti di cooperazione da parte del personale interno ed esterno (collaborazioni continuative o occasionali);
- spese relative all'organizzazione di riunioni e incontri di coordinamento tra partner;
- spese relative alla ricerca, all'acquisizione di consulenze specifiche e altri servizi funzionali alla realizzazione del progetto di cooperazione;
- spese relative alle azioni di marketing, comunicazione, promozione e di informazione;

- interventi materiali e immateriali funzionali alla realizzazione del progetto di cooperazione;
- spese relative al coordinamento del progetto;
- spese relative alla costituzione e gestione di una eventuale struttura comune.

Entità e intensità dell'aiuto

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammessa

Disponibilità finanziaria

€ 105.000,00.

Le spese di pre-sviluppo del progetto non supereranno il 5% del costo totale.

Monitoraggio e Valutazione

Panel degli indicatori di "Realizzazione finanziaria", "Realizzazione fisica", "Di risultato".

Indicatori di Realizzazione Finanziaria						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.3.1.1.1	Budget disponibile	€	SSL	2022	Inizio attività	€ 105.000
19.3.1.1.1	Stato impegni	% del Budget	Sistema Informativo Interno	2022 – 2025	Trimestrale	60 % - 2022 80 % - 2023 90 % - 2024 100 % - 2025
19.3.1.1.1	Avanzamento spesa/pagamenti	% del Budget	Sistema Informativo Interno - SIAN	2022 – 2025	Trimestrale	90 % - 2024 100 % - 2025
19.3.1.1.1	Spesa pubblica sostenuta	€	Sistema Informativo Interno - SIAN	2025	Fine attività	€ 105.000

Indicatori di Realizzazione Fisica						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.3.1.1.1	Domande di sostegno presentate – Attività di cooperazione del GAL;	n° domande	Sistema Informativo Interno - SIAN	2022 – 2025	Trimestrale	= > 2
19.3.1.1.1	Domande di sostegno ammesse a finanziamento - Attività di cooperazione del GAL;	n° domande	Sistema Informativo Interno - SIAN	2022 – 2025	Trimestrale	= > 2
19.3.1.1.1	Realizzazione Interventi – Attività di cooperazione del GAL;	n° interventi	Sistema Informativo Interno - documentazione attività	2022 – 2025	Fine attività	= > 2

Indicatori di Risultato (output)						
Tipologia di Intervento - Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.3.1.1.1	GAL coinvolti nella cooperazione	N° GAL	Sistema Informativo Interno – accordi di partenariato	2022 – 2025	Fine attività	= 8

Tipologia di Intervento 19.4.1

“Costi gestionali del GAL e costi per l’attività di animazione della SSL”

Intervento 19.4.1.1

“Costi gestionali del GAL”

Descrizione dell'intervento

L'intervento mira a supportare il funzionamento e la gestione, anche amministrativa, del GAL nell'implementazione del proprio PSL.

L'intervento contribuisce al perseguimento della FA 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali” (PSR 2014-2020 Regione Abruzzo).

Il GAL è dotato di una struttura amministrativa in grado di garantire la copertura dei ruoli necessari per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 34 del Reg. UE 1303/2013 ed essere coerente con gli obiettivi della strategia; in particolare, sono assicurate le funzioni di Direttore, Responsabile della contabilità, Coordinatore delle funzioni di animazione, Responsabile del monitoraggio da soggetti distinti e professionalmente qualificati già facenti parte dell'organico del Società.

Il funzionamento della struttura e la gestione del PSL sono disciplinati dal Regolamento Interno GAL

➤ Sotto Intervento 19.4.1.1.1 *“Funzionamento e gestione del GAL”*

Costi ammissibili

Sono ammissibili ai sensi dell'art. 35, par. 1, lettera d) del Reg. (UE) 1303/2013 i costi di esercizio connessi alla gestione dell'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo consistenti in costi operativi, costi per il personale, costi di formazione, costi relativi alle pubbliche relazioni, costi finanziari nonché costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione di detta strategia di cui all'articolo 34, paragrafo 3, lettera g), Reg. (UE) n. 1303/2013), comprensive in particolare, delle spese connesse:

- alla progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale;
- al regolare funzionamento del partenariato;
- al regolare funzionamento delle strutture tecnico-operative ed amministrative ivi inclusi gli adempimenti richiesti dall'Autorità di Gestione, dall'Organismo Pagatore e da altri organismi di controllo, in relazione al ruolo svolto nell'implementazione dell'approccio Leader;
- agli adempimenti di natura contabile, amministrativa, fiscale e previdenziale previsti dalla normativa vigente;
- alla gestione finanziaria connessa all'attuazione dell'approccio Leader (spese bancarie, ecc.);
- alla selezione di fornitori e beneficiari, nonché alla esecuzione delle attività di controllo, monitoraggio e valutazione di competenza del GAL;
- agli obblighi di informazione, pubblicità e trasparenza (elaborazione e pubblicazione di bandi ed avvisi pubblici, targhe informative obbligatorie come previsto in materia di informazione e pubblicità – art. 13 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, ivi compresa la creazione e sviluppo del sito web del GAL, la redazione e pubblicazione di articoli e redazionali;

- alla partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'Organo decisionale) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi alle strategie di sviluppo locale;
- all'organizzazione di attività di informazione e pubblicità sviluppate a livello locale (campagne di informazione, pubblicazioni cartacee, digitali, ecc.), e legate all'implementazione delle strategie di sviluppo locale.

In relazione alle finalità sopra elencate, sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, comprensivo di TFR;
- collaborazioni continuative o occasionali, consulenze specialistiche e professionali;
- acquisizioni di beni e servizi specialistici;
- redazione di studi e analisi, indagini sul territorio, finalizzati alla redazione e modifica delle strategie di sviluppo locale;
- missioni e rimborsi spesa per trasferte, anche all'estero, purché debitamente giustificate e oggettivamente legate alle attività da svolgere;
- compensi, gettoni di presenza e rimborsi spese di eventuali organismi societari o associativi nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- acquisto o noleggio di arredi, attrezzature e dotazioni da ufficio, hardware & software;
- spese correnti (affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, materiale di consumo, manutenzione ordinaria, pulizie, valori bollati, spese postali, cancelleria e stampati, pubblicazioni, ecc.);
- quote associative (limitatamente ad associazioni tra GAL e/o altri organismi operanti nello sviluppo rurale);
- spese societarie (costituzione e relative modifiche, registrazione, variazioni statutarie, diritti camerali, notarili, ecc.);
- spese bancarie ed assicurative (fidejussioni, commissioni, apertura e gestione del conto corrente dedicato, servizi di tesoreria e cassa, ecc.);
- oneri fiscali, sociali e previdenziali;
- imposte, tasse, nel limite in cui non siano recuperabili dal beneficiario.

Beneficiario

GAL.

Entità e intensità dell'aiuto

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammessa.

Disponibilità finanziaria

€ 629.471,91.

Monitoraggio e Valutazione

Panel degli indicatori di "Realizzazione finanziaria", "Realizzazione fisica", "Di risultato".

Indicatori di Realizzazione Finanziaria						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.4.1.1.1	Budget disponibile	€	SSL	2018 - 2024	Inizio attività	€ 629.471,91
19.4.1.1.1	Stato impegni	% del Budget	Sistema Informativo Interno	2018 – 2025	Trimestrale	80 % - 2023 100 % - 2025
19.4.1.1.1	Avanzamento spesa/pagamenti	% del Budget	Sistema Informativo Interno - SIAN	2018 – 2025	Trimestrale	80 % - 2023 100 % - 2025
19.4.1.1.1	Spesa pubblica sostenuta	€	Sistema Informativo Interno - SIAN	2025	Fine attività	€ 629.471,91

Indicatori di Realizzazione Fisica						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.4.1.1.1	Domande di sostegno presentate	n° domande	Sistema Informativo Interno - SIAN	2018 – 2025	Trimestrale	= > 2
19.4.1.1.1	Domande di sostegno ammesse a finanziamento	n° domande	Sistema Informativo Interno - SIAN	2018 – 2025	Trimestrale	= > 2
19.4.1.1.1	Sotto interventi realizzati	n° sotto interventi	Sistema Informativo Interno - documentazioni e attività	2025	Fine attività	= > 1
19.4.1.1.1	Organizzazione di una struttura organizzativa qualificata e di un sistema di gestione efficiente	n° struttura e sistema	Sistema Informativo Interno - documentazioni e attività	2025	Fine attività	= 1

Indicatori di Risultato (output)						
Tipologia di Intervento - Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.4.1.1.1	SSL realizzata con successo	n° SSL	Sistema Informativo Interno - documentazione attività	2025	Fine attività	= 1

Tipologia di Intervento 19.4.1

“Costi gestionali del GAL e costi per l’attività di animazione della SSL”

Intervento 19.4.1.2

“Costi per l’attività di animazione della SSL”

Descrizione dell'intervento

L'intervento mira a supportare l'animazione della SSL.

L'intervento contribuisce al perseguimento della FA 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali” (PSR 2014-2020 Regione Abruzzo).

➤ Sotto Intervento 19.4.1.2.1 “Animazione della SSL”

Il PSL al punto 3.2.10 “Descrizione delle Attività di informazione e animazione” descrive le azioni di informazione ed animazione che intende attivare.

Costi ammissibili

L'animazione sul territorio per agevolare gli scambi tra le parti interessate intesi a fornire informazioni e promuovere la strategia e per aiutare i potenziali beneficiari a sviluppare le operazioni e a preparare le domande, ai sensi dell'art. 35, par. 1, lettera e) del Reg. (UE) 1303/2013, comprende le attività finalizzate:

- all'acquisto e/o alla realizzazione ed alla divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo sulla zona interessata (pubblicazioni cartacee e digitali, banche dati, ecc.);
- all'informazione sulla zona e sulla strategia di sviluppo locale;
- alla formazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner) addetto all'elaborazione e all'esecuzione della strategia di sviluppo locale;
- alla organizzazione e realizzazione di eventi promozionali promossi a livello locale;
- alla partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner) ad eventi formativi, seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.;
- alla realizzazione e aggiornamento siti internet.

In relazione alle finalità sopra elencate, sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, comprensivo di TFR;
- collaborazioni continuative o occasionali, consulenze specialistiche e professionali;
- acquisizioni di beni e servizi specialistici;
- missioni e rimborsi spesa per trasferte, anche all'estero, purché debitamente giustificate e oggettivamente legate alle attività da svolgere;
- acquisto o noleggio di arredi, attrezzature e dotazioni da ufficio, hardware & software;
- spese correnti (affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, materiale di consumo, valori bollati, spese postali, cancelleria e stampati, pubblicazioni, ecc.);

- oneri fiscali, sociali e previdenziali.

Beneficiario

GAL

Entità e intensità dell'aiuto

L'aiuto è concesso ed erogato sotto forma di contributo in conto capitale

L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammessa

Disponibilità finanziaria

€ 269.773,68

Monitoraggio e Valutazione

Panel degli indicatori di "Realizzazione finanziaria", "Realizzazione fisica", "Di risultato".

Indicatori di Realizzazione Finanziaria						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.4.1.2.1	Budget disponibile	€	SSL	2018 - 2024	Inizio attività	€ 629.471,91
19.4.1.2.1	Stato impegni	% del Budget	Sistema Informativo Interno	2018 – 2025	Trimestrale	80 % - 2023 100 % - 2025
19.4.1.2.1	Avanzamento spesa/pagamenti	% del Budget	Sistema Informativo Interno - SIAN	2018 – 2025	Trimestrale	80 % - 2023 100 % - 2025
19.4.1.2.1	Spesa pubblica sostenuta	€	Sistema Informativo Interno - SIAN	2025	Fine attività	€ 269.773,68

Indicatori di Realizzazione Fisica						
Sotto Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo a fine periodo
19.4.1.2.1	Domande di sostegno presentate	n° domande	Sistema Informativo Interno - SIAN	2018 – 2025	Trimestrale	= > 2
19.4.1.2.1	Domande di sostegno ammesse a finanziamento	n° domande	Sistema Informativo Interno - SIAN	2018 – 2025	Trimestrale	= > 2
19.4.1.2.1	Sotto interventi realizzati	n° sotto interventi	Sistema Informativo Interno - documentazione attività	2025	Fine attività	= > 1
19.4.1.2.1	Pianificazione e attuazione di un piano di animazione	n° Piani	Sistema Informativo Interno - documentazione attività	2025	Fine attività	= 1

Indicatori di Risultato (output)						
Tipologia di Intervento - Intervento	Indicatore	Unità di misura	Fonti dati	Periodo misurazione	Frequenza misurazione	Valore obiettivo
19.4.1.2.1	Popolazione informata sull'attuazione della SSL e sui bandi	n° contatti	Sistema Informativo Interno - documentazione attività	2025	Fine attività	= > 35.000

CRONOPROGRAMMA								
Sottomisura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
19.2		X	X	X	X	X	X	X
19.3				X	X	X	X	X
19.4	X	X	X	X	X	X	X	X

Tabella Cronoprogramma

3.1.7 Piano Finanziario

Sottomisura	Tipologia intervento	Costo Totale	Spesa Pubblica	Beneficiari
19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	19.2.1 Attuazione degli interventi previsti nella strategia di sviluppo locale	€ 2.938.736,78	€ 2.938.736,78	GAL + Beneficiari terzi
19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale	19.3.1 Attuazione della SSL attraverso progetti di cooperazione tra territori rurali	€ 155.000,00	€ 155.000,00	GAL
19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione	19.4.1 Costi gestionali del GAL e costi per l'attività di animazione della SSL	€ 899.245,59	€ 899.245,59	GAL
TOTALE SPESA PUBBLICA € 3.992.982,37				

3.1.8 Descrizione delle procedure e del sistema di monitoraggio

Il monitoraggio fornisce informazioni sull'andamento dell'attuazione del programma mediante indicatori di realizzazione, di risultato, d'impatto e qualitativi. La rilevazione ed osservazione delle informazioni permettono inoltre di costruire una base di conoscenza necessaria per valutare l'efficienza e l'efficacia della Strategia di Sviluppo Locale rispetto agli obiettivi target.

Tali informazioni costituiscono la base per le relazioni annuali e la rendicontazione.

Il GAL Terre D'Abruzzo ha sviluppato un sistema di monitoraggio organizzato capace di garantire un controllo costante e continuo delle variabili oggetto dell'osservazione.

Il Sistema di Monitoraggio del GAL Terre D'Abruzzo costituisce oggi un asset consortile di valore.

Il sistema è composto dalle seguenti componenti:

- 1) Un Sistema Informativo informatizzato;
- 2) Un Panel di Indicatori misurabili quantitativamente e qualitativamente;
- 3) Collegamenti a fonti dati interne ed esterne;

1) il Sistema Informativo informatizzato

Il sistema informativo del GAL utilizza un'applicazione dedicata che permette di rilevare e classificare all'interno di un data base tutte le informazioni che interessano l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale. Le rilevazioni, giornaliere e continue, avvengono a livello di singola operazione, classificate nel rispetto della gerarchia del PSL (Misura, Sottomisura, Intervento, Azione, Operazione). La frequenza di misurazione rispetta la periodicità stabilita all'interno del Panel di indicatori, sebbene sia possibile avere dei report e delle query in qualsiasi momento temporale grazie all'inserimento giornaliero e costante dei dati.

2) il Panel di Indicatori misurabili quantitativamente e qualitativamente;

Il Panel di indicatori, consultabile all'interno dei sotto interventi del PSL, costituisce un modello di monitoraggio delle informazioni che disciplina le modalità di misurazione delle variabili osservate.

Il Panel si compone dei seguenti indicatori:

Indicatori di Realizzazione Finanziaria: Gli indicatori di realizzazione finanziaria servono a monitorare l'andamento di impegni e pagamenti in rapporto ai relativi costi ammissibili.

Indicatori di Realizzazione Fisica: misurano le attività realizzate nell'ambito della SSL utilizzando unità fisiche.

Indicatori di Risultato (output): misurano gli effetti diretti e immediati dell'intervento.

Indicatori di Impatto (outcome): si riferiscono ai benefici della SSL al di là degli effetti immediati sui diretti beneficiari, a livello dell'intervento ma anche, più in generale, nella zona interessata dalla SSL.

Indicatori Qualitativi: misurano qualitativamente l'efficacia della SSL e del CLLD e non sono in genere associabili a valori fisici o monetari.

Gli obiettivi quantificati sono stime indicative, basate sulle esperienze precedenti, utilizzano valori di riferimento provenienti da rendicontazioni, valutazioni e studi su programmi precedenti, che tengono conto del giudizio degli esperti.

3) i Collegamenti a fonti dati interne ed esterne;

Il GAL Terre D'Abruzzo dispone di collegamenti esterni (Dipartimenti e Servizi della Regione Abruzzo, SIAN, altre fonti esterne) utilizza informazioni interne per la misurazione degli indicatori (sistema informativo interno, software di gestione della reputazione online, sistema di relazioni e monitoraggio da creare con comunità, filiere, reti, mercati sostenute dalla SSL).

3.1.9 Descrizione delle attività di valutazione previste

Il processo di valutazione della SSL inizia con l'**analisi ex ante** delle diverse variabili che caratterizzano il sistema e contesto territoriale interessato dal CLLD. L'identificazione e la valutazione dei fabbisogni a medio e lungo termine, degli obiettivi e dei risultati da raggiungere, degli effetti e dei cambiamenti a medio lungo termine, condizionano e indirizzano l'elaborazione della strategia di sviluppo locale per migliorarne le performance finanziarie e la qualità delle azioni.

La valutazione ex ante costituisce la base per stabilire, mediante l'identificazione degli obiettivi e dei livelli di partenza e di arrivo della SSL, un sistema di valutazione in itinere che garantisca la continuità delle attività di valutazione per tutta la durata del periodo di attuazione della SSL. Gli obiettivi quantificati sono stime indicative, basate sulle esperienze precedenti e sul giudizio degli esperti; sono stati utilizzati valori di riferimento provenienti da rendicontazioni, valutazioni e studi su programmi precedenti.

Il sistema di monitoraggio sviluppato dal GAL costituisce uno strumento prezioso per le valutazioni successive, capace di offrire informazioni chiare e dati certi al valutatore.

Durante l'intero periodo di attuazione del PSL, in aggiunta alle azioni pianificate dall'autorità responsabile della Misura 19 e del PSR, saranno organizzate **attività di valutazione intermedia o in itinere annuali** per:

- a) esaminare l'andamento del SSL rispetto ai suoi obiettivi;
- b) verificare e misurare la performance finanziaria e fisica della SSL;
- c) valutare misure correttive e/o migliorative della SSL;

Il valutatore redigerà una relazione annuale sull'andamento offrendo al GAL un quadro aggiornato sullo stato di attuazione della SSL, una mappatura delle criticità e dei rischi, suggerimenti di misure di attenuazione e/o correttive.

La valutazione finale o ex post viene eseguita dal valutatore a fine programma e si concentra in modo particolare sulla quantificazione dell'impatto, soprattutto rispetto alla situazione di partenza. La valutazione considererà se i risultati raggiunti attraverso l'implementazione della SSL siano effettivamente una risposta ai bisogni dell'area interessata dalla CLLD.

3.1.10 Descrizione delle attività di informazione e animazione

Il GAL assegna alla realizzazione di una corretta e incisiva azione di informazione della popolazione e dei potenziali beneficiari una valenza strategica ai fini della realizzazione del CLLD e della SSL, attuando anche una corretta pubblicità del suo operato coerentemente con quanto disciplinato dalle norme in tema di trasparenza contenute nell'art. 1, commi da 15 a 334, della legge n. 190 del 2012. Vi è la convinzione che un insufficiente tasso di realizzazione di alcuni interventi e azioni è spesso legato o a una non precisa individuazione delle categorie di potenziali beneficiari o a una non corretta metodologia di informazione.

Il Piano di comunicazione del GAL si articola in 4 azioni:

- I. La promozione del programma
- II. L'informazione sul programma
- III. L'animazione
- IV. Trasparenza

I. La promozione del programma

L'obiettivo dell'azione è quello promuovere sul territorio il CLLD e la SSL, le opportunità che esse offrono, il ruolo della Unione Europea e della Regione Abruzzo.

Le attività previste:

- Organizzazione di incontri periodici sul territorio
- Redazione di pagine ed articoli sul sito web www.terredabruzzo.it
- Post sui canali social del GAL (youtube, Facebook, Twitter, Instagram)
- Azione DEM verso le diverse categorie di operatori con l'invio di news
- Ufficio stampa e Media relation

II. L'informazione sul programma

La finalità di questa 2° Azione è quella di informare la popolazione locale sulle modalità di partecipazione alle azioni ad attuazione diretta e ai bandi che il GAL pubblicherà.

Le attività previste:

- Organizzazione e apertura di “Info Point” (sportelli informazione)
- Organizzazione di incontri sul territorio
- Redazione di pagine ed articoli sul sito web www.terredabruzzo.it
- Post sui canali social del GAL (youtube, Facebook, Twitter, Instagram)
- Azione DEM verso le diverse categorie di operatori con l’invio di news
- Advertising su quotidiani locali
- Ufficio stampa e Media relation

III. L’animazione del programma

La 3° azione è finalizzata a garantire un coinvolgimento attivo della popolazione locale durante le diversi fasi di realizzazione della SSL, stimolando e animando la discussione continua sullo sviluppo locale del territorio e sull’importanza del CLLD.

Le attività previste:

- Organizzazione e apertura di un tavolo permanente sullo sviluppo locale aperto a tutti gli attori locali
- Organizzazione di incontri con partner del tavolo permanente sullo sviluppo locale
- Redazione di pagine ed articoli sul sito web www.terredabruzzo.it
- Post sui canali social del GAL (youtube, Facebook, Twitter, Instagram)
- Azione DEM verso le diverse categorie di operatori con l’invio di news
- Ufficio stampa e Media relation

IV. Trasparenza

Il GAL, società a partecipazione pubblica non di controllo, assicura la pubblicazione sul suo sito web www.terredabruzzo.it, di una sezione denominata “Società trasparente”, nella quale confluiranno le informazioni relative ai procedimenti amministrativi (art. 1, co. 15, l. n. 190/2012), come meglio specificato nel regolamento interno del GAL.